

Il Torino prepara la carica dei 600

TORINO • Oltre 600 bambini frequentano da ieri, sotto la guida di istruttori diplomati e di un psicologo, il corso di calcio che il Torino per il terzo anno consecutivo ha aperto al campo Fladelfia. L'iniziativa costituisce un prologo a quella che la società intende varare anche in altri Paesi europei, a beneficio soprattutto dei figli dei nostri emigrati. Belgio, Germania e Svizzera saranno i primi a ospitare queste «appendici» estere del Torino che

potrebbe presto mettere allo studio analoghi progetti anche in campo femminile.

«Credo fermamente in questo lavoro — ha detto il presidente Gian Mauro Bosano — perché agendo nel campo dell'infanzia abbiamo la possibilità di contribuire a combattere piaghe sociali molto preoccupanti: la droga e l'emarginazione».

SERVIZIO A PAG. 17



DOLLARO	
1366	(+1)
BORSA	
Irregolare	
PREZZI alla 10.15	
Fiat	9.480
Ilva	18.380
Mediobanca	21.800
Montedison	2.142
Stet	3.500
Eni	3.520
Comit	4.280
Cornau	2.901
Cir	8.780
Fomara	2.395
Mediobanca	21.800

STAMPASERA

N. 105 MARTEDÌ 18 APRILE 1989

L. 1000

I tre fratelli separati ora molti li vogliono

DOMODOSSOLA

«Il caso è diverso da Serena. Non raccogliamo firme ma famiglie disponibili»

DOMODOSSOLA • «Noi non raccogliamo firme. Sollecitiamo la disponibilità di una famiglia ad accogliere, se possibile, tutti e tre questi fratelli. Christian, 10 anni; Francesca, 14 anni e Demis, 16 anni. Questo nuovo caso che ha come protagonisti ancora tre minorenni de-

gliano servire per farci crescere, interrogarci, lavorare insieme. Tutti: giudici, amministratori, operatori dei servizi, comunità. Bisogna uscire dalla cultura dei casi singoli, che pure esistono e vanno risolti positivamente; allargare il discorso e cercare di tutelare nel fatti i diritti di tutti i bambini».

Maurizio De Paoli, 39 anni, è il sindaco di Domodossola. Come sino a pochi giorni fa capitava per Racconigi, la sua città è sulle prime pagine dei giornali italiani, per un nuovo caso di adozione che vede nell'occhio del ciclone ancora il tribunale per i minorenni di Torino e l'applicazione della legge del 1983.

«Il nostro è un caso molto diverso da quello di Serena — dice De Paoli —, noi non allacciamo i giudici. Ci hanno detto che non hanno trovato una famiglia disposta ad accogliere tutti e tre i fratelli. Crediamo siano sinceri. Ora, dopo il runare che è stato fatto in questa vicenda, si sono già fatte avanti alcune coppie, prendendo contatto sia con il Comune che con l'Istituto "Casa del fanciullo". Il nostro compito è quello di raccogliere le segnalazioni e di trasmetterle al tribunale per i minorenni. Bisognerà verificare tutti i requisiti e l'idoneità di queste persone ad accogliere i ragazzi, consentendo così loro di riunirsi. Se c'è apertura al dialogo, io credo che anche i magistrati minorili di Torino dovranno collaborare».

Su Christian, Demis e Francesca il sindaco di Domodossola sostiene di «non avere altro da aggiungere». «Il problema è qui: trovare una soluzione, insieme, nel pieno rispetto della legge, che tutti nuovi traumi e nuove separazioni ingiustificate». Ma il caso specifico «deve

diventare occasione per migliorare una nuova, diversa coesistenza della situazione di tanti minori che oggi non vivono in famiglia, per diversi motivi, ma nel contempo non possono essere dichiarati in situazione di abbandono».

Proprio nell'Ossolano vi sono istituti che ospitano figli di frontalieri e stagionali, tanti «orfani bianchi» che non possono crescere con i loro genitori o le cui famiglie, per cause anche molto diverse, non sono più unite. «Ci si commuove, ed è giusto, per un caso riportato dai giornali con nome, cognome e fotografia — osserva De Paoli — e ci si rende subito disponibili a fare qualcosa. Ma se vo-

gliamo diventare veramente più maturi, dobbiamo imparare tutti ad agire in modo diverso sin da subito, nell'interesse vero dei bambini».

Il sindaco porta alcuni esempi. «Primo: famiglie, enti locali e gli stessi giudici non devono usare gli istituti come parcheggi. E, quando non si può fare diversamente, è un errore lasciar ristagnare le situazioni: se certi parcheggi durano nel tempo, si creano nuove radici; poi, quando si interviene, più nel rispetto della legge, si provocano ennesimi strappi, dannosi per i minori che sono protagonisti».

Secondo. «Dobbiamo imparare ad agire in maniera

più coordinata — sostiene De Paoli — giudici, Comuni, Enti, operatori, famiglie, comunità sociale. Aiutare i genitori d'origine a prendersi cura dei loro figli. E quando ciò non è possibile cercare in ogni modo una soluzione familiare. Qui entra in campo la solidarietà sociale, estendendo, ad esempio, le esperienze di affidamento dei bambini a coppie disponibili ad accoglierli senza farli propri. I «casi» — conclude — devono diventare occasione per un discorso che ci chiama in causa tutti. Nessuno, dal legislatore all'amministratore al cittadino, può fare come Pontico Pilato».

Mario Tortello

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE



Demis Zanon: chiede di poter vivere con il fratello e la sorella

MILANO

Prima adottano e poi ripudiano ragazza negra: scappava di casa

MILANO • Fortuna la figlia adottiva, Maria, una ragazza di colore quattordicenne, al tribunale dei minori, la lasciano al giudice e fuggono. Poi, pentiti, si autodannunciano. Protagonisti della vicenda due coniugi bianchi, che avevano adottato la ragazza dieci anni fa. «Se la tenga, non ne vogliamo più sapere», hanno detto al giudice Mario Zevola. Quando il magistrato ha fatto entrare Maria, che attendeva in corridoio, nel suo ufficio, i genitori adottivi erano spariti. Avevano raccontato che Maria aveva cominciato a scappare di casa e non volevano più tenerla. «Forse — ha spiegato Zevola — avevano sottovalutato l'impegno di occuparsi di un minore che tiene da un ambiente molto diverso». Ma perché Maria fuggiva? «Non voleva rispondere — ha detto il giudice —. Ma poi ha confessato: «Voglio tornare in Africa». Dopo dieci anni ha ancora nostalgia della sua terra». Ora la ragazza si trova presso una famiglia che la ospiterà provvisoriamente.

TORINO

Cartoline personalizzate per la mostra Antiquariato Accuse alla Spagnuolo



L'assessore Carla Spagnuolo

TORINO • Interrogazione-siluro contro l'assessore al Commercio Carla Spagnuolo, accusata di «propaganda personale» dai gruppi consiliari del psi e della sinistra indipendente.

Punto di partenza, la Mostra di Antiquariato organizzata dalla Promark che i firmatari definiscono «di notevole qualità e successo», sottolineando in proposito «il contributo comunale di oltre 200 milioni». Ma c'è un neo. Vale a dire «la produzione di

migliaia di cartoline con la scritta «Città di Torino - L'assessore al Commercio Carla Spagnuolo». Una sigla che «non si motiva per alcuna ragione d'ufficio e si configura come propaganda personale di dubbio gusto».

Ribatte Carla Spagnuolo, senza scomporsi: «L'iniziativa è stata della Promark, abituata a campagne pubblicitarie differenziate a base di depliant, scatole di cerini e cartoline. Così anche questa volta, mentre su ognuno di questi gadgets è comparso l'avallo del sindaco o di singoli assessorati promotori».

Senza il nome dei rispettivi amministratori, però. «Se avessi visto prima la cartolina incriminata anch'io avrei optato per questa soluzione. Perché il mio nome sul retro? Forse perché è di dominio pubblico il mio impegno specifico e particolare a favore di questa Mostra. Non mi sembra un dramma né un bluff, insomma, ma solo l'ennesimo, fragoroso risveglio dell'attuale aggressività comunista».



John Kennedy

NEW YORK • Marilyn Monroe telefonò a Jacqueline Kennedy per chiederle di farsi da parte: è il particolare più piccante della nuova biografia di Jacqueline, che si titola «A woman named Jackie», dello scrittore David Hayman. Il libro, uscito presto nelle librerie, da ieri è pubblicato a puntate sul settimanale «Star», preceduto da una sapiente campagna pubblicitaria basata sulle rivelazioni scandalistiche che riguardano la vita sessuale di

UNA NUOVA BIOGRAFIA

Marilyn innamorata chiese a Jacqueline di lasciarle Kennedy



Marilyn Monroe



Jacqueline Kennedy

John Fitzgerald Kennedy. Il «pezzo forte» della biografia è dunque il resoconto della telefonata con la quale Marilyn Monroe, all'epoca amante di Kennedy, chiese a Jackie di farsi da parte. Pare che la first lady rispose acconsentendo al divorzio, ma ad un patto irrealizzabile: che l'attrice sposasse il presidente e si trasferisse alla Casa Bianca. Jackie era infuriata e se la prese con Frank Sinatra che non mise più piede alla Casa Bianca. Il cantante

infatti era in qualche misura responsabile del «firt» tra il presidente e l'attrice. Nella biografia si racconta anche come il presidente più amato dagli americani, per incontrare una donna una volta sfuggì ai servizi di sicurezza senza neppure premersi di portarsi dietro i codici per utilizzare in caso di attacco nucleare. Se in quei minuti i sovietici avessero scatenato un attacco nucleare gli Stati Uniti non avrebbero potuto difendersi.

ANTICIPAZIONI SULLA STAGIONE '89

Il festival di Chieri ora si mette a studiare

CHIERI • Non solo spettacoli, quest'anno a Chieri, dal 15 al 23 luglio. La novità del Festival edizione '89, secondo le prime anticipazioni, riguarderà il rinnovamento del cartellone, ma sarà lo sconvolgimento nelle strutture di programmazione a decretare il distacco dalle altre analoghe manifestazioni estive.

Si tratta di creare, così ha stabilito il comitato direttivo composto da Gianrenzo Morleo, Roberto Alonge,

Renzo Gialole, Edoardo Fadini, Alfredo Ronchetta ed Egitto Volterrani, «una struttura di studio stabile, a scadenza triennale e quadriennale, per determinare le linee, il pensiero, il substrato teorico, le ragioni stesse di quella punta d'iceberg che emergerà nel tempo del festival sotto forma di programma e spettacolo».

Tre le sezioni di studio pensate per questa nuova fase sono: «Il teatro dall'Eurapa del 1982», a cura di Edoar-

do Fadini, «Il teatro in area arabo-islamica: stratificazioni e incontri con l'Occidente», a cura di Egitto Volterrani, «Il monumento nella città e nel pensiero», a cura di Alfredo Ronchetta.

Ritourneranno le minirassegne «Passaggio a Nord-Ovest» e «Spazio notte», oltre agli spazi consueti dedicati al cinema, alle mostre, ai seminari.

SERVIZIO A PAGINA 21



Alessandra Haber e Syusy Blady

STASERA

Tv delle ragazze riparte su Raitre

Riparte stasera su Raitre la nuova «Tv delle ragazze», la varietà tutto al femminile, che aveva ottenuto buon successo nei mesi scorsi. «Quando ci è arrivata la proposta di una seconda edizione — dice una delle curatrici, Linda Brunetta — siamo state colte di sorpresa: avevamo in mente un programma del tutto diverso, anche perché pensavamo di aver ormai esplorato il pianeta donna in lungo e in largo. Macché: abbiamo scoperto che è un po-

sto senza fondo. E che l'Italia è una miniera di attrici bravissime e ancora sconosciute». Nel programma, che è registrato quasi in contemporanea negli studi di Torino, è stata allestita una perfetta casa Barbie, la bambola americana di cui ricorre quest'anno il trentennale: tutta rosa, con volanti e peluches, avrà una vista sulla Mole Antonelliana.

SERVIZIO A PAGINA 21



Maria Magnani Noya



Mikhail Gorbachev

LO SCRITTORE SOVIETICO DISSIDENTE
al quale le autorità di Mosca impediscono di venire in Italia a ritirare il Premio Grinzane. Pressioni presso l'ambasciata a Roma



Il castello di Grinzane Cavour dove si premia gli scrittori

«Fatelo venire» Appello del sindaco per Borodin

Intervista al segretario del Premio, Giuliano Soria: il veto arriva da certi ambienti della burocrazia vicini all'Unione degli scrittori, alla quale Borodin non è iscritto

TORINO • Leonid Borodin, lo scrittore russo dissidente, non verrà in Italia, a Torino, in maggio per ritirare il Premio Grinzane Cavour. La polizia di Mosca ha vietato il visto di espatrio al narratore, che è uno dei tre vincitori del Grinzane Cavour 1988, insieme all'inglese Doris Lessing e alla colombiana Marcel Moreno.

Borodin ha avuto il premio per il romanzo *Separazione* (editore Bompiani) votato da una giuria di critici composta da Mario Rigoni Stern, Mario Pomilio, Maria Corti, Lorenzo Mondo e altri. Perché questo divieto? E perché proprio oggi, in clima di perestrojka, con l'Occidente che guarda fiducioso al nuovo corso di Gorbaciov?

Al professor Giuliano Soria, segretario generale del premio, chiediamo i motivi del divieto imposto dalle autorità di Mosca.

«Io credo che il divieto sia direttamente legato alla figura culturale e politica di Borodin: un attivista del movimento per i diritti umani in Russia, un uomo che ha

passato circa 10 anni nelle carceri sovietiche. Una prima volta era stato imprigionato nel 1968 fino al 1974, per essere stato uno degli animatori della "Unione sociale cristiana per la liberazione del popolo russo", un gruppo fuorilegge di Leningrado. Successivamente Borodin fu nuovamente incarcerato nel 1983 per "propaganda antisovietica", ebbe l'amnistia nel giugno del 1987 e l'affermarsi dell'era gorbacioviana.

«Oggi l'apparato burocratico fa pagare al dissidente il prezzo di una vita spesa a protestare. Si, perché già a 18 anni Borodin protestava. Era il 1957 a Irkutsk, dove era nato e dove studiava. La polizia lo cacciò dall'uni-



Giuliano Soria



Giuliano Soria

anche con le armi. Da qui gli arresti e gli anni nel lager. Un'esperienza terribile che segnerebbe qualsiasi persona.

Borodin come simbolo del dissenso allora?

«Sì, certamente. La ragione è chiaramente politica e per questo il toro peggiore le autorità di Mosca lo fanno all'immagine della letteratura russa in Italia. Il Grinzane Cavour è uno dei

massimi premi di letteratura straniera in Italia e la venuta di Borodin, o la sua assenza, hanno un significato particolare, proprio perché l'era gorbacioviana pare abbia aperta le strade al dialogo. Forse certi ambienti della burocrazia moscovita non sono ancora stati epurati, soprattutto quelli vicini all'Unione degli Scrittori.

«Infatti la ragione ufficiale del divieto russo sta nel fatto che Borodin non è iscritto all'Unione degli Scrittori».

Quali sono le retroscena di questo divieto imposto a Borodin?

«Secondo Mosca non esiste uno scrittore Borodin. L'Unione degli Scrittori ha risposto all'Ambasciata d'Italia a Mosca, cui noi ci siamo rivolti per trasmettere l'invito, che non esisteva nessuno scrittore Borodin, che ci eravamo sbagliati. Il direttore dell'Istituto di Cultura Italiana a Mosca, Vito Grassi, ci comunicava smarrito la notizia. Successivamente dopo un fido intracciarsi di burocrazia abbiamo saputo l'indirizzo della ca-

sa di Mosca di Borodin, e non l'aiuto dei diplomatici italiani lo abbiamo raggiunto.

«Borodin era entusiasta di venire in Italia e desiderava visitare il nostro Paese insieme al figlio. Poi è venuto il suo all'espatrio. Il Grinzane Cavour in questi otto anni ha premiato più di 100 scrittori; tra questi anche uomini venuti dall'Est come il bulgaro Radichov, il russo Rychev. Mai prima d'ora si erano create situazioni di veti "politici". Perciò la decisione e la solidarietà sono ancora maggiori».

Il romanzo premiato, *La Separazione*, contiene in qualche modo una presa di posizione contro il sistema russo?

«Non direttamente. Il libro, noto e tradotto in tutta l'Europa, è la storia di un giovane intellettuale moscovita che lavora in Siberia. Al suo rientro nella capitale ritrova una serie di difficoltà che gli rendono impossibile ogni realizzazione dei suoi sogni. Il dramma del protagonista è più che altro psicologico, ma dietro si

muove un quadro sociale che nega all'individuo la realizzazione dei suoi progetti.

«In questo senso indiretto il romanzo, che è autobiografico, è una chiara presa di posizione contro la realtà metropolitana di Mosca».

Non è solo proprio più speranze che Borodin possa venire in Italia a ritirare il premio?

«Io sono ottimista e confido nella solidarietà dell'opinione pubblica e della cultura italiana. Forse il problema sta solamente in qualche funzionario vecchio stampo dell'Unione degli Scrittori di Mosca. Se così fosse tutto sarebbe più semplice. Se che molte autorità piemontesi, come il sindaco di Torino, sono già intervenute presso l'ambasciata russa a Roma affinché questa prenda su Mosca. Confido che altri interverranno e che la situazione si muova. In fondo Borodin a Grinzane il 13 maggio prossimo, giorno della premiazione, sarebbe il migliore ambasciatore della perestrojka».

Claudia Caracci

«SCANDALO» A MONTECITORIO

La biblioteca è costata quaranta miliardi Ma i nostri onorevoli non amano leggere...

ROMA • Non è vero che i deputati sono ignoranti. Certo, qui non frequentano perché non ne hanno il tempo, ma in compenso chiedono parecchio ed esigono molte ricerche per loro conto. E' la giustificazione della dottoressa Caracci, dirigente della biblioteca di Montecitorio. E' opportuno crederle, ma resta il fatto che stammi le due salette riservate agli onorevoli risultavano deserte, mentre il complesso era animato da studenti, ricercatori, gente comune.

Poco male, si dirà: l'essenziale è che una biblioteca all'avanguardia, fornita di ogni supporto tecnologico, funzioni e venga usata senza restare un tempio deserto, che risponda comunque ad un'esigenza sociale. Ma quella inaugurata dalla Iotti e da Cossiga nel gennaio scorso e una biblioteca costata 40 miliardi, e il suo compito principale era quello di fornire l'adeguato supporto culturale ai 630 deputati della Repubblica. Il risultato: se già pochi erano i frequentatori della vecchia biblioteca al quarto piano di Montecitorio, sono ancor meno ora che occorre attraversare due isolati per raggiungere la nuova sede.

Imponente lo è senza ombra di dubbio, la biblioteca allestita a palazzo Madama. Dai seicentomila volumi che contava nella vecchia sede è già salita al milione. Ventisette chilometri di scaffalature in accoglienti sale disegnate da un architetto di fama, Borsi, un catalogo interamente computerizzato; collezioni sofisticatissime; gazzette ufficiali da tutto il mondo; riviste e periodici di ogni genere e di ogni lingua; testi rari e di ogni materia.

La biblioteca divide il palazzo con le commissioni bicamerali ed è distribuita su cinque piani ed un sotterraneo. Conta sessanta dipendenti, quattro grandi sale di lettura più due salette riservate (quelle sempre deserte), di disegno postmoderno e piacevoli. Per ovviare ai limiti dell'antica architettura c'è persino il "telecin", un treno a monorotaia sospeso per il trasporto dei libri da un locale a un altro piano, all'altro.



Nilde Iotti

«Riusciamo a consegnare i testi richiesti entro dieci minuti», dicono trionfanti i funzionari. Una biblioteca che non ha nulla da invidiare ai complessi più famosi d'Europa e d'Oltreoceano, il fiore all'occhiello della presidenza

Iotti che anche per l'anno in corso ha fatto stanziare un miliardo e 300 milioni soltanto per i nuovi acquisti.

Ma gli onorevoli non ci vanno, e non è certo il fantasma di Galileo — che proprio in quelle sale fu processato dall'Inquisizione — a tenerli lontani. Perché è vero che la biblioteca accoglie richieste di ricerche approfondite e monografiche, ma sono sempre i soliti a richiederle e sempre su temi giuridici o fiscali: l'indipendente di sinistra Stefano Rodotà, il comunista Augusto Barbera, il dc Giovanni Caruso, i socialisti Silvano Labriola e Franco Piro. Ma gli altri latitano.

In biblioteca non si è mai visto nemmeno un segretario di partito (Giorgio La Malfa, però, almeno chiede libri in prestito), figurarsi i peones.

Ma davvero i trecento metri che separano Montecito-



Galileo Galilei

rio da via del Seminario sono un ostacolo insormontabile tra i rappresentanti della nazione e la cultura? L'onorevole Tessari, che nel 1973 iniziò la guerra per la nuova biblioteca, dice che la nuova sede è scomoda. «Prima al-

meno, potevi salire in biblioteca nei ritagli di tempo; e se c'era da scendere a votare ti avvertiva il cicchino. Ora a San Marco devi andarci di proposito, e soltanto nelle giornate di calma».

Gianni Pennacchi

REFERENDUM

Ora il pci è ancora più verde

ROMA • Il rosso del pci si tinge sempre più di verde. Achille Occhetto si è recato alla Galleria Colonna di Roma per firmare la richiesta di referendum contro la caccia e l'uso dei pesticidi in agricoltura. Ma più dell'atto formale hanno contato le parole che il segretario del pci ha scambiato con il leader dei verdi Gianni Mattioli.

Il capogruppo del parlamentare ambientalisti è presente alla Galleria Colonna con altri promotori del referendum, come il segretario di dp Giovanni Russo Spessa e il direttore dell'Espresso Giovanni Valentini. Ad Occhetto, Mattioli, subito dopo che il segretario aveva posto la sua firma sul modulo di richiesta di referendum, ha detto che «se il risultato della presenza dei verdi è spingere grandi forze politiche e particolarmente il pci a mu-



Achille Occhetto

ste splendide avanzate sul terreno dell'ambiente e segno che ancora per un po' siamo necessari. Quando il pci e gli altri partiti porteranno più decisamente avanti questo cammino, non lo saremo più e quindi sarà bene per noi toglierli di mezzo».

Occhetto ha ricordato che il nuovo corso del pci ha posto al centro della sua elaborazione i problemi ambientali ed ha auspicato che «la politica del nuovo corso venga premiata dagli elettori a giugno». «Sarebbe una vittoria nostra — ha detto —, di Mattioli, di tutte le forze che si battono in questa direzione».

NOTIZIE

Bot all'asta 33.500 miliardi

ROMA • Il ministro del Tesoro, Amato, ha deciso di fissare in 33.500 miliardi l'importo del Bot che saranno messi all'asta il 20 aprile. L'importo è superiore, ma non di molto, al portafoglio complessivo di Bsi in scadenza (30.611 miliardi). L'emissione-offerta, senza prezzo base, comprende Bot trimestrali per 13 mila miliardi, Bot semestrali per 12 mila miliardi e Bot annuali per 8500 miliardi.

Aerei, altri 7 giorni di calvario

ROMA • Trasporto aereo: un'altra settimana di disagi per la sciopero dei piloti che costringe Alitalia e Al e cancellare, ogni giorno, 18 voli tra le 6,30 e le 8,30. Ieri intanto sono riprese le trattative all'Interair per la vertenza di steward e hostess.

Produzione industriale: siamo primi

ROMA • L'Italia guida la crescita della produzione industriale nella Cee. Secondo Eurostat, nel trimestre novembre '88-gennaio '89 l'aumento italiano è stato del 8,6 per cento annuo rispetto a una media comunitaria del 4,9 per cento. La situazione italiana, sociale, civile, politica, economica e culturale, è radiografata nell'annuale «rapporto di Primavera-Italia '89», coordinato da Alfredo Vinciguerra. Il rapporto, presentato ieri a Roma, raccoglie contributi del presidente del Senato Giovanni Spadolini, del presidente della Corte Costituzionale, Francesco Saja, di ministri, dei presidenti dell'Iri e dell'Eni, Prodi e Rodolfo, del presidente Confindustria, Pininfarina.

Paolo Volponi
Le mosche del capitale
Il romanzo dell'industria: summa e allegoria dell'«ingranaggio» del potere.
«Supercoralli», pp. V-279, L. 28.000
Einaudi

AVVENIMENTO AL COMMERCIO
RISERVATO ALLA GIOVINEZZA
CITTÀ DI TORINO
1° MOSTRA MERCATO DEL DISCO USATO E DA COLLEZIONE
dal 7 al 23 Aprile
Piazza SOLFERINO
DISCHI, SPETTACOLI, CONCERTI, VIDEO, RADIO IN DIRETTA
il 9 Aprile al: **GRANBAION**
SCAMBIADISCHI
AVVENIMENTO AL COMMERCIO
RISERVATO ALLA GIOVINEZZA
CAMPIONE 130
TORO
ASSOCIATO AL COMMERCIO
CASA SPACCAIOLO

MAURIZIO EMMA
Investigazioni
Accertamenti
privati ed industriali
Massima esperienza
e i costi più convenienti
TORINO - Via Goito 2
Tel. 689.2110 - 650.5878

MARINA degli ARCAI
OTTIMO INVESTIMENTO
Piedi barca da 10 a 25 m. nel modernissimo porto turistico di Santo Stefano di Mare (SP). Vendita diretta presso gli uffici in Santa Stefano al Mare (RM) Vico Cinesco n. 2 tel. 0104/486745.
LIVELLI aperti anche i festivi

Un orrore biologico si sta verificando in Usa «Peste» sui Grandi Laghi

Vari tipi di uccelli acquatici presentano deformità mostruose e spesso mortali. «E' l'atmosfera avvelenata che adesso si sta vendicando»

CHICAGO • Sostanze inquinanti trasportate per via atmosferica nei grandi laghi del Nordamerica stanno causando bizzarre e spesso mortali deformità tra vari tipi di uccelli acquatici, secondo quanto affermano gli ecologi.

I ricercatori hanno riscontrato che un numero insolitamente alto di cormorani ed anatre che vivono nella regione dei Grandi Laghi presentano

con anomalie, come, ad esempio, il becco deformato e organi che si sviluppano al di fuori del corpo.

Il Sierra Club, un gruppo ambientalista privato americano, ha recentemente reso note alcune scoperte fatte da ricercatori dell'università del Michigan che pongono in relazione le sostanze chimiche trovate nelle uova degli uccelli acquatici con le deformità che questi

ultimi presentano. Lontre e viscosi, che si nutrono di pesce contaminato, vengono a loro volta avvelenati, secondo scienziati ed esperti ambientali di varie organizzazioni ed enti governativi. Essi affermano che le specie acquatiche stanno gradualmente scomparendo dalla regione dei laghi, perché queste sostanze chimiche tossiche sopprimono il loro ciclo di riproduzione. Una minaccia immediata per gli esseri umani deriva, in primo luogo, dal cibarsi di pesce.

La maggior parte degli Stati della regione dei Grandi Laghi hanno fornito indicazioni circa la quantità massima di pesce che può essere consumata su base settimanale o mensile.

Uno studio effettuato circa

dieci anni fa su figli nati da donne che avevano mangiato notevoli quantità di pesce del Lago Michigan aveva dimostrato che i bambini non rispondevano bene agli stimoli e presentavano altri problemi di sviluppo. Fino a poco tempo fa, si riteneva generalmente che i Grandi Laghi fossero divenuti più puliti, dopo i miglioramenti apportati nel sistema di eliminazione dei liquami nella regione. Ma l'accumulo di sostanze tossiche chimiche nell'acqua, nelle piante, nei pesci, viene ora riconosciuto come un problema potenzialmente più serio. «Ci sono meno liquami, ma più sostanze chimiche tossiche», ha dichiarato un'ecologista, Jane Elder. Queste sostanze generalmente non si mescolano con l'acqua, ma si accumulano su

materiali organici, come sedimenti e microorganismi, sul fondo dei laghi, e nel tessuto adiposo dei pesci. Jane Elder ha dichiarato che l'inquinamento dei Grandi Laghi potrebbe rendere necessaria l'adozione di un programma di molti milioni di dollari per combatterlo. Studi di zone più isolate dei Grandi Laghi dimostrano che, mentre lo scarico di detriti industriali nei laghi è stato notevolmente ridotto, le sostanze chimiche derivanti da vecchie località di scarico e trasportate dalla «pioggia tossica» — una variante della pioggia acida — possono costituire una minaccia più grave. Alcuni scienziati ritengono che i venti trasportino le sostanze chimiche verso i Grandi Laghi fin da distanze di migliaia di chilometri.



Boston. Un ecologista mostra un uccello ucciso dall'inquinamento

Svizzera Insetti «mostri»

GINEVRA • Zampe ed estremità troppo corte, allungate e spesse, asimmetrie e strani rigonfiamenti: la percentuale di insetti che presentano questo tipo di malformazioni è molto alta nei pressi delle centrali nucleari svizzere. Lo afferma la disegnatrice svizzera Cornelia Hesse, che da una ventina d'anni studia le zone di diffusione degli insetti. Per l'entomologo Willi Sauter del politecnico di Zurigo, l'ipotesi secondo la quale l'alta percentuale di malformazioni osservata sugli insetti sia legata alle piccole «tollerabili» radiazioni emesse dalle centrali è plausibile e sono quindi necessari esperimenti. Nel gennaio dell'87 il «Tagesspiegel-Magazin» aveva già pubblicato i risultati di un'altra ricerca di Hesse sull'aumento delle deformità negli insetti in Svezia e in Polonia (regioni entrambe particolarmente colpite dalle radiazioni di Chernobyl).



Tute speciali per verificare l'esistenza di fughe radioattive

E in Urss non si ferma l'epidemia misteriosa



Controlli su un bimbo dopo Chernobyl

MOSCA • Dopo l'esplosione di una misteriosa epidemia che ha colpito già circa 300 bambini al di sotto dei 14 anni nella città ucraina di Chernobyl, provocando allucinazioni, alterazioni al sistema nervoso centrale e caduta dei capelli, una strana malattia si è diffusa anche in parecchie città della Repubblica estone, oltre 1000 chilometri più a Nord rispetto a Chernobyl. Secondo un esperto interrogato dal quotidiano locale «Bovetskaja

Estonia», «i casi registrati a Chernobyl e quelli in Estonia non sono identici». Sta di fatto che la caduta dei capelli che si osserva tra i bambini estoni non trova ancora una spiegazione.

«Occorre innanzitutto determinare la causa di diffusione della malattia», ha detto al giornale il ministro della Sanità estone, L. Karu. «I primi casi sono stati registrati nella città di Sillamäe, ma attualmente il male si manifesta anche a Narva, a Tartu, a Kokkila-Järve e in altre zone dell'Estonia settentrionale».

Senza rivelare il numero dei casi scoperti, il ministro ha riferito che un' apposita commissione governativa, della quale fanno parte rappresentanti del ministero della Sanità estone e di quello dell'Urss, sta indagando, ma non è ancora riuscita a determinare la causa della malattia che «continua a diffondersi».

Una commissione speciale

che indagava sull'epidemia di Chernobyl, aveva ritenuto in un primo tempo che l'epidemia fosse stata determinata da inquinamento da talio, ma questa ipotesi era poi stata scartata. L'ipotesi che il male fosse stato determinato dall'inquinamento radioattivo in seguito al disastro nucleare di Chernobyl il 26 aprile 1986, era stata subito scartata dagli specialisti.

Secondo il ministro della Sanità estone, tra le diverse ipotesi avanzate dagli esperti per spiegare il male che colpisce i bambini in Estonia, «la più credibile è quella secondo cui la malattia sarebbe stata provocata da un eccesso di consumi chimici negli alimenti».

L'eccessivo uso di concimi chimici e pesticidi da parte delle aziende agricole dell'Urss è stato ripetutamente denunciato dalla stampa e da alcuni tra i più noti intellettuali sovietici, ultimo il poeta Andrej Voznesenskij.

NOTIZIE

Parigi, morto di aids lo «strangolatore»

PARIGI • E' morto ieri presso l'infermeria dell'ospedale «Prespes» lo «strangolatore» di Parigi. L'uomo, Thierry Paulin, 33 anni, originario della Martinica, era nullo al aids. La polizia lo aveva arrestato il 1° dicembre dell'87 dopo una caccia all'uomo durata tre anni. Dopo la cattura, il pluriomicida aveva confessato 18 delitti. Le sue vittime, tutte donne, avevano un'età compresa fra i 60 e gli 83 anni. Paulin era ancora in attesa di giudizio.

E' padre, ma non parente della figlia

AMSTERDAM • Un tribunale di Amsterdam ha vietato al «padre» di una bambina nata con il metodo dell'inseminazione artificiale di poter far visita alla figlia. La sentenza del tribunale fa riferimento alla vicenda di una donna che ha formato coppia con un'altra donna chiedendo al suo ex marito di favorire la propria inseminazione. La bimba è nata nel luglio '87. In seguito al rifiuto da parte dell'uomo di prestarsi per una seconda inseminazione la coppia di donne omosessuali si rifiutò di fargli vedere la bimba. Il Tribunale in appello ha dato torto all'uomo ritenendo che il fatto di aver donato il proprio seme non consentisse di parlare di una «relazione familiare» e di garantire la concessione di un diritto di visita.

Affonda mercantile: due dispersi

BOSTON • Due marittimi risultano dispersi in seguito all'affondamento del mercantile inglese «Star of Alexandria» colato a picco nell'Atlantico in tempesta a circa 400 miglia (644 chilometri) da Cape Cod. Gli altri 23 componenti l'equipaggio sono stati tratti in salvo dal mercantile «Ravensclough» che è stato il primo ad avvistare le scialuppe di salvataggio sulle quali i superstiti erano riusciti a salire. Cinque unità della marina da guerra americana ed alcuni ricognitori della guardia costiera sono tuttora impegnati nella ricerca della scialuppa sulla quale si spera si trovino i due marittimi considerati dispersi. I 23 componenti l'equipaggio della «Star of Alexandria» tratti in salvo raggiungeranno con la «Ravensclough» il porto inglese di Taibot.

Papandreu chiede i danni a «Time»

NEW YORK • Il primo ministro greco, Andreas Papandreu, ha incaricato ieri il suo legale di avviare a Londra un processo per diffamazione contro il settimanale americano «Time» che lo ha accusato di aver «mancato forti bustarelle». Lo ha annunciato a New York l'avvocato del primo ministro greco Leonard Boudin, precisando che l'azione legale è stata avviata a Londra e non negli Stati Uniti poiché le conseguenze diffamatorie contro il capo del governo greco sono state più forti all'estero che negli Stati Uniti. L'articolo incriminato pubblicato il 13 marzo nell'edizione internazionale di «Time» affermava, citando l'uomo d'affari greco Giorgio Koskotas, imprigionato negli Stati Uniti, che al primo ministro greco erano andati alcuni milioni di dollari dalla banca di Creta, a suo tempo diretta da Koskotas.

<p>Ford</p> <p>Solo da:</p> <p>Autostadio Euromotor Co-Auto</p> <p>TORINO - CORSO AGNELLI 22 - VIA RIZZA 68</p> <p>TORINO - CORSO PRINCIPE EUGENIO 11</p> <p>CORSO GROSSETO 118</p> <p>COLLEGNO - CORSO FRANCIA 94</p>	
<p>COMPLETA DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lunotto termico • fari alogeni • vetri atermici • orologio digitale • servosterzo • cinture di sicurezza inerziali • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • poggiatesta • contagiri • specchi retrovisori regolabili dall'interno • alzacristalli elettrici • pneumatici 175/70 <p>ESCORT VERSIONE ECOLOGICA</p> <p>£ 12.332.000 IVA COMPRESA</p>	<p>COMPLETA DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • cinture di sicurezza inerziali • poggiatesta • lunotto termico • predisposizione impianto radio • fari alogeni • servosterzo • orologio analogico • specchi retrovisori regolabili dall'interno <p>VOYAGER VERSIONE ECOLOGICA</p> <p>£ 12.419.000 IVA COMPRESA CERCHI DA 16 A RICHIESTA</p>
<p>ORION DIESEL</p> <p>COMPLETA DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lunotto termico • fari alogeni • vetri atermici • orologio digitale • servosterzo • cinture di sicurezza inerziali • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • poggiatesta • contagiri • specchi retrovisori regolabili dall'interno • alzacristalli elettrici • pneumatici 175/70 <p>£ 13.990.000 IVA COMPRESA (CLJ)</p>	<p>SIERRA 1.8 ICVH GL</p> <p>COMPLETA DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fari alogeni e retroriflettori • lunotto termico • vetri atermici • specchi esterni regolabili dall'interno • poggiatesta • cinture inerziali ad altezza regolabile • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • alzacristalli elettrici • orologio digitale • contagiri • luce vano di carico <p>£ 14.986.000 IVA COMPRESA</p>
<p>SIERRA ACTION WAGON</p> <p>COMPLETA DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fari alogeni e retroriflettori • lunotto termico • specchi esterni regolabili dall'interno • poggiatesta • cinture inerziali ad altezza regolabile • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • orologio analogico • luce vano di carico • servosterzo posteriore <p>£ 14.978.000 IVA COMPRESA (1000 CL 8V)</p>	<p>TRANSIT WAGON L'auto a 9 posti</p> <p>COMPLETA DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • poggiatesta anteriore • servosterzo • 1^a marcia • porta laterale scorrevole con gradino incorporato • tappo chiave • cinture di sicurezza <p>£ 17.859.000 IVA COMPRESA</p>

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL 30/4/1989

Avete guidato una Ford di recente?

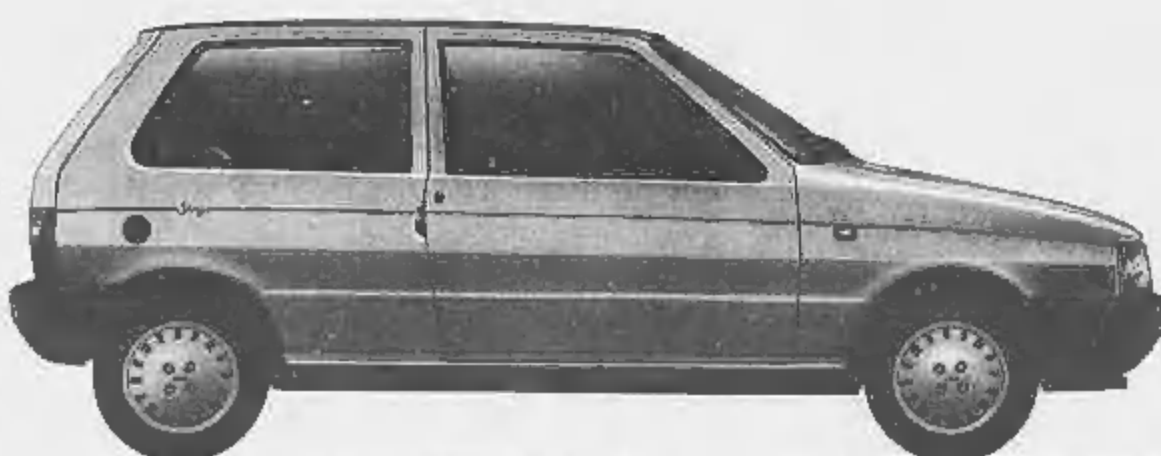
Uno a zero. Decisiva vittoria dello Sting sugli interessi rateali. Presso le Concessionarie e le Succursali Fiat una interessante proposta per tutti

la quota base si diventa proprietari di una stupenda Uno Sting 3 porte da pagare, ad esempio, con 35 rate mensili da lire 263.000, risparmiando

Uno a zero

STING INTERESSI

Il mese di aprile. Ecco il programma: a coloro che sceglieranno la Uno Sting e decideranno di pagarla in un anno, sarà offerto un finanziamento a zero interessi! Insomma, basterà versare solo la quota base che comprende IVA, messa in strada ed eventuali optional per diventare possessori di una fantastica Uno Sting da pagare successivamente in 11 rate mensili senza interessi aggiuntivi. Ma sono previsti grandi vantaggi anche per chi sceglierà dilazioni fino a 36 mesi: una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi! In pratica, ai prezzi dell'attuale listino, versando solo



da ben 1.606.000 lire. E infine un magnifico fuori programma per tutti coloro che sceglieranno di acquistare la loro Uno Sting in contanti: le Concessionarie e le Succursali Fiat li aspettano con una sorpresa davvero molto interessante. Ma attenzione, il piacere di scoprirla dura solo fino al 30 aprile. L'offerta è valida su tutte le Uno Sting disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 30/4/1989 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti. **FIAT**

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Per il mondo bancario, per le assicurazioni, per il marketing finanziario, per i mercati monetari e borsistici, per il reddito fisso, per la finanza aziendale, per il mercato immobiliare, per il merger & acquisition, per leasing e factoring, per tutti gli investitori e per le nuove realtà operative...

E' Toro Quotidiano.

Dal successo di Milano Finanza, nasce MF, il quotidiano dei mercati finanziari.

Dal successo di Milano Finanza - confermato settimana dopo settimana - si aprono nuovi orizzonti verso una comunicazione finanziaria integrata, altamente qualificata e completamente libera. Da questo successo nasce MF, il quotidiano dei mercati finanziari. Il primo interamente dedicato alla finanza. Il primo controllato dai giornalisti che lo scrivono. Il primo dedicato a un target di lettori definito e di altissimo livello.

Ed è "toro quotidiano" per tutti: per il mondo bancario, per le assicurazioni, per il marketing finanziario, per i mercati monetari e borsistici, per il reddito fisso, per la finanza aziendale, per il mercato immobiliare, per il merger & acquisition, per il leasing e il factoring, per tutti gli investitori e per le nuove realtà operative. Milano Finanza tutti i sabati, MF il martedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì, portano l'informazione finanziaria italiana alla dignità e alla serietà che l'Italia ha conquistato nel mondo degli affari.

Oggi in Edicola



DAL 3 AL 22 APRILE

TANTI PRODOTTI, GRANDI MARCHE! PRENDI 3, PAGHI 2 SCONTO 33%

3x2



MEGA
il tornaconto

TORINO C.so Garibaldi 330 - Via Marfama Cristina 45 - Via M. Mughelli 13 - NICHELINO Via Carliotti 111 - TROFARELLO Via Torino 236 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26

Mare pulito: la Liguria conquista il terzo posto

E' preceduta da Sardegna e Puglia. Quest'estate si prevede il ritorno in massa dei turisti. L'elenco dei litorali inquinati. Fra pochi giorni nuove analisi

Secondo un'indagine della Regione, su trecentotrenta chilometri di costa (da Sarzana a Ventimiglia), la balneazione è a rischio solo in 44 spiagge



Allassio. Operatori ecologici al lavoro per la pulizia delle spiagge

GENOVA ■ Sui trecentotrenta chilometri di costa che va da Ventimiglia a Sarzana cominciano ad accumularsi grossi quantitativi di sabbia per il ripascimento delle spiagge erose dalle mareggiate e dai giochi delle correnti cui non sono estranei, in alcuni casi, i troppi moll costruiti dai Comuni. Sono i preparativi per la stagione balneare che porterà in Liguria milioni di turisti. L'inquinamento industriale, scarichi fognari e poca cura dei litorali costituiscono le minacce per chi si appresta a prenotare una vacanza in Liguria. Quattromila e 418 analisi per individuare inquinamenti batteriologici o fisico-chimici effettuate dal centro pilota di Genova, che «dialoga» attraverso i laboratori dell'Usl numero 12 con il cervellone elettronico del ministero della Sanità, però, hanno stabilito che il Mar Ligure gode di buona salute: soltanto quarantasette spiagge, di cui sedici a Genova dove porto e scarichi urbani e industriali concentrano inevitabilmente massicci quantitativi di

stanze inquinanti, sono a rischio.

A Savona, la provincia a maggiore vocazione turistica, le zone a rischio, escludendo i tratti di litorale, sono soltanto 3 su 77. Quasi analoga la situazione della provincia di Imperia: 3 su 71. A La Spezia, i bagnanti possono tranquillamente tuffarsi in mare da 47 delle 57 spiagge disponibili. A levante del capoluogo, da Bogliasco a Moneglia, i punti a rischio sono 9 su 52 e a ponente, da Cogoleto ad Arenzano, esiste soltanto una spiaggia su otto in cui la balneazione è in dubbio.

Sono dati forniti dall'assessore regionale alla sanità, Pino Josi (psi), e dal direttore del presidio multizonale di prevenzione, Ivo Baldini. Rapporti alle altre regioni, classificano la Liguria al terzo posto, dopo Sardegna e Puglia, per la purezza delle acque. Proverranno da campionature «mirate» soprattutto nei punti più sospetti e costituiscono una risposta scientifica «non polemica» — affermano — operatori turistici — alle affermazioni catastrofiche di ecologisti



Allassio. Il sole primaverile invita ad esporre almeno le gambe (Foto Adolfo Bodo)

improvvisati o di parte.

Prima di dare patenti di assoluta sicurezza alla balneazione nel Mar Ligure, o di condanna definitiva alle quarantasette spiagge a rischio, è necessario attendere gli accertamenti che dall'inizio del mese sono nuovamente in corso sulla spiaggia d'acqua di tutta la costa ligure. I risultati dei controlli si conosceranno fra una quindicina di giorni. Se confermeranno quelli precedenti, saranno le ordinanze di divieto di balneazione per le località a rischio.

Gli esperti fanno notare che il Mar Ligure gode di una favorevole condizione: è spazzato da una corrente che si sposta in senso antiorario da La Spezia a Sanremo

spingendo così i rifiuti verso la Francia. Poi, i fondali profondi lo mettono al riparo dall'eutrofizzazione. Ma basterà tutto questo a conservare «pulito» il mare quando la presenza di milioni di turisti porterà necessariamente nelle sue acque quantitativi enormi di rifiuti e scarichi urbani? Inoltre, c'è il pericolo di inquinamento, come è successo l'anno scorso a Santa Margherita e a Sestri Levante, da parte di condutture fognarie il cui stato di conservazione è precario.

Ma ecco l'elenco delle località in cui la balneazione è sospesa: Corso Trento e Trieste e corso Mazzini, a Sanremo; Cipressa (zona ospedali); Albenga (regione Burro); Vado Ligure (via Aurelia

100); Varazze (Bagni Torino); Cogoleto (Lerone); Levante (Casinò); Monterosso (Fegina); Riomaggiore (spiaggia Stazione, Manarola lo scalo, Scalo del Mille); Lerici (Ventre Azzurra, San Terenzo Spiaggia Paese, San Terenzo Marinella); Arneglia (Bocca Magra porticciolo, Isolotto Fiumaretta); Arcola (Battifoglio); Bogliasco (zona sotto Castello, Rocco, Chiappi); Santa Margherita (Zona Ghiaia e Bagni Lido); Sestri Levante (foci torrente Granarolo, canale Ravina, canale Chiusa e centro bial Portabella); Framura (Torre); A queste vanno aggiunte buona parte delle spiagge della «Grande Genova».

Bruno Balbo

STANOTTE A NOVARA

Quattro auto in un «frontale». Le vittime di Trecate. Un ferito grave. Pensionato investito e ucciso a Biella: era stato coinvolto nell'avvelenamento del marito di un'amica

Madre e figlio morti in uno scontro

NOVARA ■ (in. sa.) Due morti e quattro feriti, uno dei quali in condizioni disperate: ecco il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri sera poco prima di mezzanotte alle porte di Novara sulla statale Milano-Torino. Coinvolte quattro auto: due si sono scontrate frontalmente e le altre si sono tamponate per evitare di finire sui corpi dei feriti che erano finiti sull'asfalto.

Il «violento» «frontale» che ha dato il via ai successivi tamponamenti ha avuto per protagonisti due potenti vetture: una Lancia Beta e una Bmw. Sulla prima, proveniente da Novara, c'era al volante Sergio Aina, studente,

29 anni, Novara, via Ronconi, 48. La Bmw, invece, era condotta da Mario Provurlo, 44 anni, impiegato, Trecate, via XX Settembre, 23. Con lui viaggiava la madre Gisella Fidia di anni.

Le cause dello scontro non sono chiare. Una cosa è certa: le due auto viaggiavano a forte andatura e dopo l'impatto la Bmw, propria a causa della violenza dell'urto, è andata a finire in un canale irriguo che fiancheggiava la statale Milano-Torino.

Entrambi gli occupanti hanno riportato ferite gravissime e sono deceduti durante il trasporto in ospedale. Molto grave anche Sergio Aina che, dopo la prima me-

dicazione al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore, è stato trasferito nel reparto di rianimazione.

Subito dopo lo scontro, sul posto sono arrivate due altre auto: una Ford Fiesta, condotta da Daniele Ferra, 30 anni, di Magenta e con a bordo Pina Sede, 19 anni di Novara, e una Golf guidata dal sergente maggiore dell'esercito Isidoro Regalia, 28 anni, residente a Trecate.

Le due vetture si sono tamponate violentemente e tutti e tre gli occupanti sono finiti in ospedale ma le loro condizioni non destano preoccupazione. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno sequestrato le vetture

e aperto un'inchiesta.

BIELLA ■ Il pensionato Mario Zorzi, 63 anni, di Cavigli, mentre camminava sul ciglio della statale per Viverone è stato urtato da una «R14» guidata da Rosanna Bertagnolo, 46 anni, di Biella, ed è morto poco dopo. Mario Zorzi all'inizio degli Anni Sessanta era stato coinvolto in una clamorosa vicenda: era stato sospettato insieme ad Anita Albertazzi, di 16 anni più anziana di lui, di aver ucciso con il veleno il marito della donna (Francesco Cabrio, sessantenne) per poterla poi sposare. I due poterono dimostrare la loro innocenza dopo aver trascorso in carcere 135 giorni.

PROCESSO A FOSSANO

Falsi Lacoste e Armani Venderli è davvero reato?

FOSSANO ■ Nella clamorosa vicenda delle false griffe vendute a clienti che volevano far bella figura a buon prezzo, il pretore Paolo Perlo vuole fare chiarezza in un traffico che ha invaso tutta l'Italia e provoca danni al gotha della moda e dell'oggetto firmato per decine di miliardi ogni anno. E ha così citato per l'udienza di oggi i titolari o i legali rappresentanti di ditte e società prestigiose nel mondo: Armani, Coveri, Lacoste, Rolex, Bulgari, Ferrari, Cartier, Piaget.

Dovranno testimoniare se la merce venduta da Walter Rosanna Giaccone, coniugi, 30 e 28 anni, residenti a Fossano, e da Marco Giaccone,

57 anni, abitante a Montaldo Roero, sicuramente con il marchio contraffatto, costituiva una illecita concorrenza. Un quesito che metterà in imbarazzo i testimoni. Infatti se ammettono che la contraffazione era dolosa, tale da non far cadere in inganno il cliente medio, smentiscono implicitamente la costituzione in parte civile presentata nei confronti degli accusati non per ottenere il risarcimento, ma per dare un esempio che serva a porre freno al traffico.

L'avvocato Felvio Battisti, che difende i tre imputati, sostiene l'innocenza dei clienti. Spiega: «Un orologio Cartier o Bulgari originale

costa dai venti ai trenta milioni, gli accusati li vendevano a centomila, nessuno poteva credere che fossero autentici. In scala ridotta lo stesso discorso vale per le maglie Lacoste». Differenza abissale il prezzo a parte, la qualità dei prodotti contraffatti era tale da far escludere la possibile concorrenza rendendo quindi inesistente il reato di «commercio di prodotti con marchi falsi». E' delle tante domande che oggi il pretore Perlo farà ai rappresentanti delle ditte dai nomi altisonanti. E dalla loro risposta dipenderà la sorte penale degli accusati. Gianni De Matteis

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress



Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Si è sempre saputo che le foglie e le radici della cicoria selvatica sono indicate per la cura delle insufficienze epatiche e biliari, oltre che per altre affezioni. Gli antichi conoscevano perfettamente le virtù diuretiche e gli effetti depurativi della melia, che fa

culare l'azoto residuo del sangue e aumenta la riserva di potassio, elemento che ostacola il formarsi dell'acido urico.

La carota, ad esempio, è antianemica e dilata le arterie coronarie; gli oli vergini di prima torchiatura a freddo hanno potere anticolesterolemico e così via.

Tuttavia l'uomo moderno pare quasi non rendersi conto del fatto che le verdure, i cereali e in genere tutti i prodotti della terra siano commestibili, come si ritenesse tutti prodotti «privi di sostanza» e avesse interiorizzato la paura di morire di fame come una buona ragione di preteine e grassi animali ad ogni pasto.

Eppure il latte materno, il cibo che la natura mette a disposizione del neonato, che devono ancora fabbricare quasi completamente il proprio organismo, non contiene alla nascita che il due per cento di proteine, che dopo pochi giorni cala subito all'uno per cento. In proporzione, l'adulto dovrebbe consumare ad ogni pasto tanta carne quanto il volume d'un pisello.

Primula o Primavera

Non è necessario descrivere questo profumo floreale spontaneo, dalle radici perenni, che Santa Ildegarda consigliava contro la mullacchia; la virtù antireumatica,

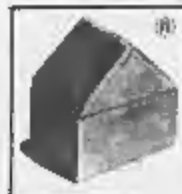
che, antiartritico, combatte la gotta, le vertigini e rilassa il sistema nervoso, per via del suo contenuto in calcio e sali minerali.

ricetta

Raccogliete tutta la pianta senza strappare la radice e lasciando qualche bocciuolo perché si ricostituisca presto. L'ideale sarebbe, per far danno, macinare un paio di forbicine. A casa lavate bene dalla terra, e lasciate fiori e foglie dieci minuti ancora a bagno in acqua e succo di limone. Quindi scolate e asciugate delicatamente.

Con le foglie potete preparare una tenera insalata, o aggiungere le foglie alla vostra insalata di tutti i giorni. Oppure preparate una minestrina secondo le vostre abitudini, aggiungendo in più le foglie delle piantine di primula. La minestrina dovrebbe risultare piuttosto densa, e possibilmente non contenere olio fritto.

Utilizzate pure serenamente i germogli (contengono vitamina E, che protegge l'apparato riproduttivo) e i boccioli. I fiori li spargerete invece con generosità sulla minestrina pronta da servire: otterrete un piatto delizioso anche per gli occhi, che se consumato la sera li in grado di dare a tutti i commensali sogni d'oro. Marisa Di Bartolo



EDILCASE

SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI
QUALCOSA DI PIÙ
E DI DIVERSO
DA UN'AGENZIA

Corso Matteotti, 47 - 10121 Torino - Tel. 011/54 81 54

FORD CAPACITY

*Nuovo diesel
1.8 IDI*



UN VAN TUTTO DA GUIDARE

Ford Capacity. Il piacere di scoprire le notevoli qualità del suo nuovo motore diesel 1.8 IDI: maggiore potenza (60 CV, 140 Km/h), maggiore elasticità (coppia massima 11.1 Kgm. a 3000 giri/min.), migliore silenziosità e grande economicità (6,1 lt x 100 Km/h a 90 Km/h). Il piacere di guidarlo, comodamente seduti su confortevoli sedili imbottiti-

ti dotati di poggiatesta. Il piacere di caricare facilmente, a solo 50 cm dal suolo, i suoi 2,3 m³ di volume con 580 Kg di merce, grazie alle grandi porte posteriori a due battenti, al pianale squadrato e alla lunghezza interna superiore a 1,80 m.

Il piacere di poter usufruire di un'eccezionale opportunità finanziaria.

Con l'esclusiva formula Red Carpet, infatti, potrai guidare un veicolo Ford nuovo ogni due o tre anni con il valore dell'usato garantito già al momento dell'acquisto.

**FORD CAPACITY - benzina e diesel
DA L. 10.936.000**

IVA ESCLUSA



Anche sui Capacity l'esclusiva del concessionario Ford "Riparazioni garantite a vita" che vi segue per tutta la durata della proprietà. Informatevi. Oltre 1.000 punti di servizio e assistenza Ford.

GRUPPO MEDIAS
RETEITALIA
presenta

*Amori
a prima vista*

con
Lina Sastri
Carmen Loderus
Piera Degli Esposti
Virta Lisi
Stefania Sandrelli
Carol Alt

Regie di
ALBERTO LATTUADA
NANNI LOY
LUIGI MAGNI
MARIO MONICELLI
DINO RISI
LINA WERTMÜLLER

AMORI
SEI FILM
IN PRIMA VISIONE
ASSOLUTA
OGNI MARTEDÌ
ALLE 20.30
PARLAMI D'AMORE TV.

Una produzione di
Enrico e Carlo Vanzina



AMORI



"IL VIZIO DI VIVERE" con CAROL ALT

Regia di DINO RISI

QUESTA SERA **20.30**



**MAZZINI
EMPORIO**

Vi aspetta fuori...
appena fuori Torino a Rivoli

I CAPI PRIMAVERA-ESTATE 89 DI
EMPORIO ARMANI - ARMANI JEANS
UOMO - DONNA

Boutique MAZZINI EMPORIO
GALLERIA DEI MERCANTI
Corso Sassi, 301/307 - 10098 RIVOLI (TO) - Tel. (011) 9550.501

Per la pubblicità su
**LA STAMPA e
STAMPA SERA**

PK publikompass

20123 Milano Via Carducci 28 - Tel. (02) 83.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 582.550/595.633
17100 Savona Via Astorica 1/1 - Tel. (019) 36.219/385.495
16100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
16038 Sanremo Via Ghiberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche



Le auto hanno invaso ogni spazio

INQUINAMENTO

Si viaggia in città con i finestrini chiusi per non respirare biossido d'azoto. In gennaio superata la soglia critica per ben 70 volte



Un'immagine eloquente del volume d'inquinamento prodotto dal traffico

I gas di scarico ci avvelenano Nel mirino le auto fuori-legge

E l'assessore Guazzone cerca di correre ai ripari. Il piano d'emergenza «Progetto Cosmo». «Inevitabile limitare il traffico in centro». Monitoraggio mobile

Quaranta minuti d'auto per raggiungere il municipio da Torino Esposizioni, ieri, fra le 17 e le 18, all'uscita dagli uffici: tre chilometri scarsi di percorso, allungando (per modo di dire) fra viali e strette vie, tutti regolarmente intasati. A passo d'uomo per tutto il tragitto, con i finestrini chiusi, se possibile sigillati, per evitare di respirare le «nubi» di biossido di azoto e di monossido di carbonio emesse dalle marmitte.

I controlli dell'Usl 1 hanno consentito di appurare che nel solo mese di gennaio i valori di emissione di biossido di azoto nell'aria che respiriamo hanno superato la soglia critica per 70 volte, a fronte delle

175 annuosce della legge nell'arco di dodici mesi. Il 1989 rischia di essere per quest'aspetto un anno nero per Torino.

Al rilevamento dell'Usl 1 sono stati affiancati i primi controlli predisposti dall'assessore all'Ambiente del Comune nell'ambito del Progetto Cosmo (Carbon Monoxide Self Monitoring), da cui risulta confermata la criticità dell'inquinamento atmosferico causato dai gas di scarico delle auto nelle vie del centro. «L'effetto canyon, vie strette e intasate — spiega l'assessore —, si è fatto particolarmente sentire». I picchi di concentrazione sono stati superati 3 volte

su 4 in via Milano e via Giolitti, mentre migliore la situazione è apparsa lungo via Mazzini, via Accademia Albertina, via Pomba, via Barbaroux, via Bertola, via Alfieri.

Per il monossido di carbonio la soglia critica è stata superata in 4 percorsi su 10. Quello peggiore individuato dalle apparecchiature mobili del Progetto Cosmo è risultato: via Corte d'Appello, via Pietro Micca, via XX settembre, via Alfieri, via Barbaroux, piazza della Consolata.

«Troviamo differenze in peggio per il mese di dicembre, più a rischio per il traffico pre natalizio in centro — dice l'assessore —. Non è tutto così grazie al piano di emergenza predisposto dal Comune, con la presenza a tappeto dei vigili urbani che controllano le vie d'accesso al centro e la sosta selvaggia. Un traffico disciplinato dimostra che non aumentano i problemi di inquinamento con un maggior numero di auto in circolazione. Questa è stata la prima indicazione positiva del progetto».

In città circolano ogni giorno 700 mila automobili, 250 mila delle quali provenienti da fuori Torino. «Diventerà inevitabile limitare il traffico in centro — commenta Guazzone —. Nel frattempo cerchiamo di attrezzarci. Con il Progetto Cosmo, avviato con il finanziamento dell'Italgas e prima iniziativa sperimentale del Programma Torino Laboratorio Ambiente, puntiamo a realizzare un monitoraggio mobile e completo dell'inquinamento atmosferico ed acustico nel centro storico, raddoppiando le attuali cinque stazioni fisse di rilevamento a disposizione dell'Usl 1.

«Il flusso continuo di informazioni sulla situazione ci permetterà — prosegue l'assessore — di sistemare, lo spero entro la fine dell'anno se avremo nel frattempo parte dei 2 miliardi di fondi necessari, dei display lungo le strade del centro, con ben visibili le segnalazioni delle condizioni di inquinamento. Si fa già a Milano. Noi, però, vogliamo andare più avanti e

organizzare con la collaborazione dell'Usl e dell'assessorato alla Viabilità e ai Trasporti un sistema di informazione giornaliera, che gli utenti delle pagine Videotel potranno consultare prima di uscire di casa, ottenendo informazioni sui percorsi alternativi consigliati per evitare le zone di maggiore inquinamento».

Il Servizio rilevamento inquinamento atmosferico (Sda) consentirà la massima trasparenza rispetto a problemi di cui, oggi, non si conosce sino in fondo la gravità. «In questo senso Torino si candida al ruolo di città-laboratorio — conclude l'assessore —. E' chiaro che essere informati costantemente non potrà bastare. Occorrerà combattere a fondo le cause dell'inquinamento intensificando l'azione di controllo delle emissioni degli autoveicoli, dei diesel in particolare. Si sta anche esaminando la possibilità di permettere segnalazioni telefoniche ai vigili urbani delle auto fuorilegge, sospettate di inquinare».

Alberto Gairo

NOTIZIE

Passeggiata ai Murazzi con finale a rapina

Offre un passaggio a due ragazze che lo rapinano. Una viene arrestata dalla polizia. E' accaduto ieri sera a Giorgio Micca, 30 anni, che dopo aver accompagnato ai Murazzi due fanciulle, si è visto puntare un coltello alla gola e costringere a consegnare orologio e braccialetto. Fatto salire sulla «volante 9», è riuscito ad individuare una delle due rapinatrici in via Pio V. Si tratta di una studentessa di diciassette anni, N. T. Ora si sta cercando la complice.

Chi ha visto la barboncina bianca?

«Se mi ritrovate la barboncina smarrita, offrendoci uno spettacolo di beneficenza a favore dei bambini in ospedale». L'accerato appello è del professor Emilio Serdov, fondatore e direttore del Teatro Fregoli e del Teatro dei Maschi. Venerdì 14 aprile, alle ore 11, ha perso per strada, nei pressi di piazza Santa Giulia, la sua barboncina bianca di 7 anni che risponde al nome «Dudina». «Può sembrare una notizia banale, tra i tanti problemi che ci sono», si scusa il professor Serdov. Ma l'amore, in qualunque sua forma, non è mai banale. Chi avesse notizie del cagnolino può telefonare ai numeri 812.23.12 e 87.23.73, di Torino.

Diventa rapinatore per debiti

Ernesto Perrone, 21 anni, residente a Moncalieri, operaio Teksid, è stato arrestato stanotte. A bordo della sua Renault ha fermato una Fiat 1200 con due ragazze e, spacciandosi per un brigadiere della polizia, ha «perquisito» la borsetta di Ornella Sechieri, impossessandosi di 100 mila lire e di 100 franchi francesi. La donna e la sua amica hanno subito telefonato al 113 e gli agenti sono andati a prelevare il Perrone a casa sua. L'uomo, dopprima, ha negato, poi di fronte all'evidenza dei fatti ha confessato la rapina. «Avevo troppi debiti — ha detto —, non sapevo come fare».

PECETTO

Chiudete quella discarica «è abusiva e inquinata»

Polemiche a Pecetto per una discarica abusiva. Paolo Trinch, che cura un pioppeto di proprietà della madre lungo il rio Cnape, ha già presentato un esposto al sindaco «a causa dell'incredibile situazione che ormai si trascina da tre anni». Infatti «sull'altra sponda, nel terreno di proprietà di Bartolomeo Rosso, sono puntualmente scaricate macerie, detriti e rifiuti. Tutto viene subito ricoperto con arbusti e frasche, ma la sponda adesso si è alzata di una decina di metri deviando anche il corso del ruscello».

La guerra a colpi di esposti e citazioni non è però ancora finita. Nei prossimi giorni Paolo Trinch si rivolgerà alla pretura di Chieri: «Non ritengo che si possano ignorare episodi come questo».



La discarica abusiva di Pecetto

IVREA

Scatta l'emergenza-rifiuti

Il Consorzio urbano ha sospeso il servizio di raccolta

La discarica in regione Pozzo a Chivasso non riceve più immondizie.

La cittadina eporediese non ha altri posti di smaltimento

Cassonetti di immondizie stracolmi, da ieri mattina, a Ivrea. Stessa situazione in buona parte dei centri dell'Eporediese dove il Consorzio urbano per lo smaltimento dei rifiuti ha sospeso il servizio raccolta. La situazione è certamente preoccupante e può diventare, presto, drammatica. La discarica di regione Pozzo a Chivasso non riceve più le immondizie: il Tar ha dato ragione a quel Comu-

ne che rivendicava l'utilizzo dell'impianto limitato a Chivasso.

Ivrea da alcuni mesi non possiede più una propria discarica: quella di Torre Balfredo è stata chiusa per ordine del pretore dopo aver raggiunto il massimo livello di saturazione. L'Azienda urbana d'igiene ha presentato al Consiglio comunale eporediese un progetto per la realizzazione della «fab-

brica dei rifiuti» in regione Giarè, nei pressi di San Bernardo.

Gli abitanti del quartiere contestano la localizzazione, considerandola pericolosa per il rischio di esondazione della vicina Dora Baltea. Alternative non ne esistono. Dice Tullio Faghera, presidente del Consorzio: «Attendiamo una risposta da Torino per potere trasferire i rifiuti nella discarica dell'Amr in via Gernagnano. Se non sarà positiva, non sapremo proprio dove andare. La sospensione del servizio continuerà ad oltranza». Neppure l'ipotesi di costruire a tempi brevi una discarica nei pressi di San Giorgio sembra attuabile. «Abbiamo già ricevuto le proteste degli amministratori di quel Comune; — aggiunge Faghera — neppure

l'iniziativa di chiedere ai Comuni del nostro consorzio di indicare qualche sito idoneo per una discarica ha trovato riscontri positivi. Senza impianto dove smaltire le immondizie non possiamo svolgere il servizio».

Ieri mattina i camion dell'Audi non hanno lasciato il deposito in via Dora Baltea. Oggi succederà la stessa cosa. Le immondizie raccolte a Ivrea e nell'Eporediese prenderanno la strada di Torino, salteranno le previsioni del bilancio fatte dall'Audi per il consistente aumento dei costi.

«Inevitabilmente dovremo rinegoziare le tariffe — concludono i responsabili dell'Azienda urbana d'igiene —, un provvedimento che alla fine ricadrà sulle tasche dei contribuenti».

B A S T A

CON PROBLEMI DI SOLDI. NOI LI RISOLVIAMO PER TE!

- PRESTITI FIDUCIARI in pochi giorni a tutti, anche a protestati, ed a tassi bassissimi.
- CESSIONE di un QUINTO o un TERZO dello STIPENDIO in 48 ore.
- PRESTITI a casalinghe, studenti, pensionati, operai, commercianti, impiegati.
- SCONTO PORTAFOGLIO fino a 72 mesi ad aziende, costruttori ed immobiliari.
- PRESTITI per liquidità e ristrutturazioni SENZA IPOTECA fino a 30 milioni.

APERTO ANCHE
SABATO MATTINA

- MUTUI acquisto casa, anche a tassi agevolati, detraibili fiscalmente.
- LEASING strumentale, auto, immobiliare con relative agevolazioni fiscali su negozi, uffici, capannoni, laboratori.
- FACTORING.
- AFFITTO RISCATTO fino al 100% del valore immobile, anche a protestati.
- CREDITO al consumo, a condizioni FAVOLESI!!!
- PRESTITO per acquisto auto.

TELEFONACI, TROVERAI FIDUCIA E SERIETA'



HOLDING
TEOREMA
RISOLVE IL TUO PROBLEMA

C.so B. Aires, 2 - 20124 MILANO (MM Porta Venezia) ☎ 02-2046724-2940132 Fax

Ufficio di:
Rovato
Borghetto, Italia, Verona
Alba, Cuneo, Asti
Aosta, Novara
Genova, Savona
Imperia
Porto San Paolo

tel. 0331/98388
tel. 0163/94137
tel. 0173/467045
tel. 0125/62635
tel. 010/877636
tel. 0103/772968
tel. 0331/12838

La Spezia
Bologna
Cuneo del Monte
Treviso
Rovato e Lombardia
Gallarati
Cesena

tel. 0183/37296
tel. 039/246779
tel. 039/832707
tel. 0363/49904
tel. 0363/910430
tel. 0371/11801
tel. 0547/33717

Regione Marche
Fano, Pesaro
Ancona, Senigallia
Porto Torricci
Castellani

tel. 071/806288
tel. 0543/987057
tel. 0543/988033
tel. 0543/284417
tel. 0546/616306
tel. 0501/24833

CERCANSI
COLLABORATORI

Via Marconne, 32
Tutti i giorni comprese le
sabato ore 8.30-12.30; 14-21.
Domenica dalle ore 15.30



In contemplazione davanti ad un esigante

I Tir in marcia al Lingotto I giorni dei giganti della strada

L'undicesimo salone del veicolo industriale viene inaugurato questa mattina dal ministro dei Trasporti Giorgio Santuz. Dal furgone ai «bisonti»

L'undicesimo Salone internazionale del veicolo industriale e commerciale ha preso il via stamane: l'ha inaugurato il ministro dei Trasporti, Giorgio Santuz, intervenendo alla cerimonia al Centro espositivo Lingotto.

Dal furgoncino impiegato nelle consegne in città all'au-

toarticolato che percorre le rotte internazionali, la rassegna organizzata dalla Uica offre tutta la gamma di automezzi di questo particolare tipo di veicoli, colonna portante del trasporto europeo.

Il Salone si apre sotto il segno di un grande sviluppo sia parte dell'industria,

del mercato dei veicoli pesanti e leggeri: confermando nuovi impulsi in vista del mercato unico europeo del 1993. Per quell'occasione storica si deve non solo badare a rinnovare il parco macchine, ma preoccuparsi delle nuove infrastrutture (il traffico dei veicoli pesanti sulle nostre strade e autostrade è aumentato di dieci volte rispetto all'epoca della costruzione delle arterie) e studiare norme più severe che regolino questo esercizio in maniera moderna. In quest'ottica da sottolineare lo sviluppo dell'Iveco, che in Italia ha raggiunto una quota di mercato pari al 61,5 per cento.

Ad ogni modo l'autotras-

porto ha le sue difficoltà: legate al blocco delle autorizzazioni (per un mal provato eccesso di offerta) che ha provocato una diminuzione, secondo l'Autia, dell'importazione dei trasportatori nazionali. Altri fattori negativi: l'eccessiva frammentazione del parco-camion e l'età alta di molti veicoli.

Per quei che riguarda i dati tecnici: 250 espositori, provenienti da undici Paesi (Belgio, Finlandia, Francia, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Repubblica Federale Tedesca, Spagna, Stati Uniti, Svezia). La superficie espositiva è di 90 mila metri quadrati al Centro espositivo Lingotto (via Nizza 894).

Prezzo di ingresso: 10 mila lire (5 mila i biglietti ridotti). Orario (si ricorda che la rassegna chiude il 25 aprile): dalle 9,30 alle 19,30.

Diverse le manifestazioni collaterali: domani, organizzato dall'Ata, convegno su «La progettazione del veicolo industriale: ruolo del sistemista e del componentista». Il 21 aprile, organizzato dall'Autia, convegno su «L'autotrasporto a media distanza: situazione e prospettive». Il giorno dopo, con l'organizzazione dell'Istituto universitario di studi europei, si parlerà su «Il mercato europeo unificato: l'evoluzione dell'autotrasporto nel Paese della Comunità».

p. q.

INDAGINE DELLA LIPU

Flash sugli uccelli di città

Un libro racconta gli arrivi, le partenze, le nidificazioni

181 specie di uccelli, molti dei quali indicatori dello stato dell'ambiente: tante sono state classificate dalla Lipu alla confluenza tra Po e Stura di Lanzo, nella Circonscrizione urbana 6. Il risultato dell'osservazione di anni quanto a incremento delle presenze, nuovi arrivi, nidificazione, proliferazione, è stato riassunto in un volumetto stampato in cinquemila copie che verrà distribuito nelle scuole del quartiere e a chi ne faccia richiesta. Si tratta di una guida e propria guida al birdwatching cittadino, uno strumento per mettere effettivamente a disposizione di tutti un patrimonio naturale che a buon diritto si può definire, se non unico, raro in Europa.

La guida è stata presentata sabato scorso nella sede della Circonscrizione 6, in via San Benigno 22, dal presidente Marino Suino e dai responsabili della Lipu alla presenza degli amministratori comunali all'Ambiente, Guazzzone, e alla Calzola e Verde pubblico, Mariano e ad alcune classi di bambini delle scuole elementari, significativi rappresentanti dell'uten-

za torinese. Si è stata l'occasione per far conoscenza con i preziosi abitanti di questo singolare angolo di natura alla periferia della città, una zona dagli ambienti naturali molto diversificati: dal caneto al bosco, dalle sponde di terra ai prati, alla discarica. Un ambiente, insomma, che merita di essere particolarmente protezione e che è di continuo minacciato dall'intervento sconsiderato dell'uomo che brucia la vegetazione quando sarebbe sufficiente tagliarla e proteggerla la costruzione di zone che forse potrebbero essere edificate altrove (come sta avvenendo proprio nella zona di piazza Soffia). Si tratta di un ambiente che può ancora essere migliorato allontanando le cause prime di degrado: al confine di questa zona è ancora fiorente l'attività dei demolitori (ai quali, per altro, il Comune rinnova annualmente le licenze), c'è il campo nomadi tuttora privo di servizi igienici.

I progetti della Circonscrizione e della Lipu per questo territorio sono a buon diritto ambiziosi: se l'azione etnri-

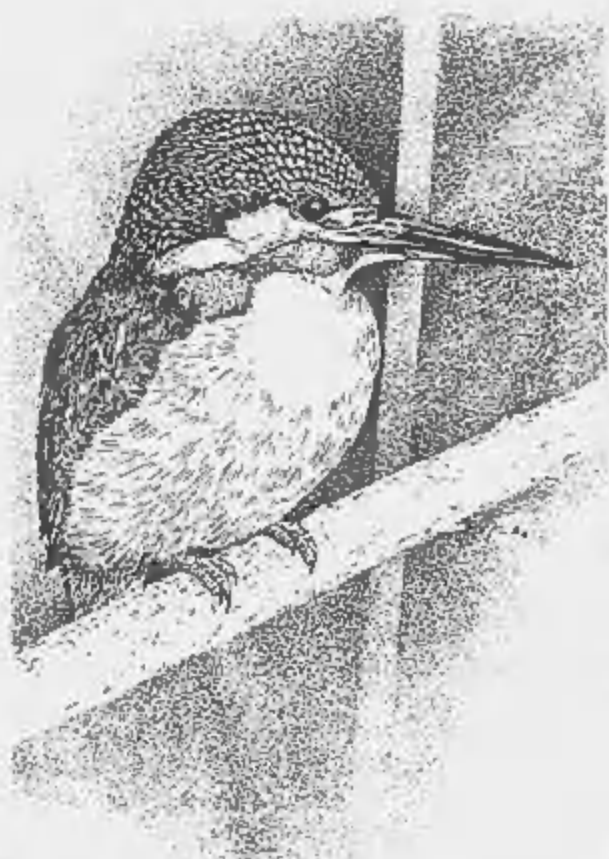
no ha costituito una colonia a valle della diga del Pascolo, unico esempio di permanenza cittadina in Europa insieme al caso di Amsterdam, se il nibbio bruno, della famiglia dei rapaci, ha scelto proprio Torino per vivere in città, se la cipolla e l'allodola si trovano bene come ospiti della cascina Arale alla Colletta, perché non dare alla zona una tutela giuridica adeguata, perché non stabilire una volta per tutte che si tratta di un'area protetta effettivamente e non solo lasciata alla buona volontà degli animali?

«Noi vorremmo — ha spiegato Giuliano Tallone della Lipu, coordinatore della guida — creare qui una riserva naturale urbana. Nel predisporre il Piano Territoriale Operativo, la Regione vi ha inglobato l'area come zona di interesse naturalistico. Ora abbiamo chiesto anche che essa venga inserita nel progetto di Parco fluviale regionale del Po: perché tutto quanto vada a buon fine deve passare in legge sul parco fluviale».

Giovanni Maffei del Gruppo Piemontese Studi Ornito-

logici ha espresso l'intenzione del Gruppo di procedere alla realizzazione di un atlante di tutte le specie di uccelli presenti a Torino. L'iniziativa potrebbe rivelarsi un utile prezioso per gli amministratori nella valutazione delle condizioni ambientali delle diverse aree cittadine perché la presenza degli uccelli costituisce un importante indicatore ecologico. Una simile opera conferirebbe a Torino un primato, dal momento che gli altri atlanti realizzati in Europa (Londra, Berlino, Ginevra) prendono in considerazione soltanto le specie nidificanti. E l'atlante delle specie nidificanti di Torino viene presentato domani sera a Palazzo Reale.

Durante l'incontro di sabato è stata infine sollecitata ancora una volta da parte di associazioni e gruppi di cittadini la soluzione di problemi di ordine ambientale sul territorio intorno alla confluenza. Erano presenti il Comitato Basso di Stura che si batte contro il forte inquinamento di origine prevalentemente industriale nell'area ai confini con la discarica cittadina e



Uno splendido esemplare di «Marina pescatore»

la Lega Ambiente che vorrebbe veder eliminato il degrado causato dai demolitori e attuato il risanamento del campo nomadi di via Lega. Per sollecitare ulteriormente la soluzione di questi e simili problemi, il presidente della

Circonscrizione 6, Marino Suino, ha dichiarato guerra in modo pacifico: prossimamente un corteo di cittadini attraverserà le zone dove il contrasto è più stridente, l'ovale della Confluenza.

Maria Teresa Martiengo

GRUGLIASCO

Manette al ladro acrobata

Da tempo, in un palazzo di Grugliasco, in via Tripoli 30, avvenivano strani furti di cui nessuno riusciva a capire la meccanica. Feri l'ultima della serie ai danni di Giuseppina Piccione, 24 anni, fatale al «ladro acrobata», così può essere definito Nicolino Rulli, 22 anni, abitante anche lui nello stabile di via Tripoli 30.

Lo hanno visto alcune persone mentre, passando da un balcone all'altro, rientrava a casa dopo aver «ripulito» l'abitazione di Giuseppina Piccione, dove aveva asportato monili d'oro per un valore di 500 mila lire.

Una pattuglia dei carabinieri ha subito circondato il palazzo e perquisito gli alloggi: in uno di questi ha trovato il Rulli con tutta la refurtiva. La sua attenzione alla vista delle divise è stata immediata e violenta e, nel tentativo di sfuggire ai militari, ha dato uno schiaffo ad uno dei carabinieri.

Dopo una breve colluttazione il giovane è stato portato in caserma e arrestato per furto aggravato e oltraggio a pubblico ufficiale.

ALLE 16 MANIFESTAZIONE DI PROTESTA

I ciechi scendono in piazza contro il Comune

In trecento chiedono i buoni-taxi già messi a disposizione da almeno altre 30 città italiane

Oggi alle 16, per la terza volta dal novembre scorso, i ciechi torinesi scendono in piazza per protestare contro l'insensibilità dimostrata dal Comune per i loro problemi. Si tratta, nello specifico, dei buoni-taxi, da 10 anni negati agli handicappati e messi a disposizione dei vedenti in almeno una trentina di città italiane, tra cui Mi-

lano, Bologna, Imperia e la stessa Moncalieri. La partecipazione prevista dalle tre organizzazioni, che si riuniranno davanti a Palazzo Civico (Unione Italiana Ciechi, Comitato spontaneo cittadini non vedenti e Movimento Apostolico Ciechi) è di circa trecento persone non vedenti: un numero considerevole, tenuto conto che gli iscritti

all'Unione sono in città circa 800.

Le organizzazioni dei cittadini non vedenti, nel potere ancora una volta all'attenzione degli amministratori l'urgenza delle loro richieste, sottolineano la loro assoluta impossibilità di spostamento veloce: mentre una parte almeno degli handicappati motori ha la facoltà di farsi

adattare un'automobile alle proprie esigenze, i ciechi devono dipendere in tutto dalla disponibilità di un accompagnatore. Inoltre, la grande maggioranza dei ciechi è costituita da anziani con problemi gravi di deambulazione e isolamento. Il buono-taxi deve essere — osservano i rappresentanti del non vedenti — un'occasione per

uscire dall'isolamento e migliorare il rapporto con la città.

La spesa affrontata annualmente dal Comune per il servizio destinato agli handicappati motori ammonta a circa tre miliardi e mezzo di lire. Per i ciechi il costo si aggira sui due-tre miliardi.

La disattenzione nei confronti di questa disgiunta ca-

tegoria di cittadini va tuttavia considerata ancora una volta nel suo insieme. Non si tratta soltanto delle difficoltà di spostamento, ma anche della scarsa offerta all'integrazione scolastica, dell'assistenza sociale, delle attrezzature previste con delibera regionale e del servizio di riabilitazione ed assistenza per i ciechi.

SCUOLE DI DANZA

DANZAVIVA in collaborazione con Pantofus propone dal 18 aprile un corso intensivo di samba e danza popolari brasiliane per tutti i livelli. Il corso sarà tenuto dal coreografo e attore Luis Carlos Nino. Per informazioni ed iscrizioni via S. F. da Paola 17 Tel. 837.747.

GINGER 19-22 aprile Stage di Teatro diretto da Cristina Molinari. Ginger, via Piana 5, tel. 837.682.

“Compra un diesel usato lasciando i soldi in banca.”

Fino al 30 aprile

Con un piccolo anticipo e il saldo in 12 mesi senza interessi.

Vieni da una Concessionaria o Succursale Fiat, scegli tra un'ampia gamma di diesel usati di tutte le marche, selezionati, ricondizionati accuratamente e, soprattutto, garantiti 12 mesi S.U.S. (Sistema Usato Sicuro),

la garanzia europea che sigla il meglio dell'usato presente sul mercato e... quando dovrai pagare, ti accorgerai dell'affare: minima quota contanti e il rate senza interessi e intanto i soldi in banca... rendono! Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

SOLO DALLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA **FIAT**

A Da Paulucci a Chessa da Spazzapan a Quaglino, a Felice Carena: grandi nomi nella collettiva dedicata a Eugenio e Luigi Fogliato

COLLETTIVA IN VIA MAZZINI

Il Novecento piemontese e i suoi colori così freschi

Dedicata a Eugenio e Luigi Fogliato, la rassegna collettiva del «900 Piemontese», ordinata nella galleria d'arte di via Mazzini 9, rinnova ancora una volta il clima e gli aspetti delle esperienze formative tra le due guerre. Una situazione operativa, quindi, contraddistinta da una certa rilettura della cultura figurativa francese dell'inizio del secolo, che riconferma le ascendenze paesistiche legate alla realtà geografica e industriale del Piemonte, dalla freschezza di un colore che in molti casi diviene insostituibile veicolo alla forma. Un colore che in Paulucci si esprime attraverso la «Natura morta con piovra», esposta al «Premio Città di Cuneo» nel 1958, è un suggestivo notturno, per gli altri esponenti del «Gruppo dei Sei», presenti in questa

occasione, concorre a definire la «Natura morta con zucca» di Levi e «Bardonecchia» di Menzies, il tipico e raccolto interno della Boswell e il «Vaso di fiori con insetti» di G. Chessa, inserito nella bella mostra allestita alla Mole Antonelliana lo scorso anno.

Accanto al nucleo storico torinese, si identifica la determinante personalità di Spazzapan (del quale si attende una prossima retrospettiva) caratterizzata da un'immediata e personale grafia che traduce nello spazio del quadro un «Passo di danza» o la «Figura di donna con gatto».

Alla riconosciuta dimensione artistica di Spazzapan si affianca Quaglino con «Vestito bianco» e «Debate», autore di «Natura morta con piovra», «Cremona» e «Sobrero», il raffinato Sartorio, Polli, Si-

obaldi, il robusto impianto compositivo di Valinotti e la Torino Vellari.

Non mancano, naturalmente, Allimandi e Ferro, Callero e Felice Carena con il ben strutturato «Ritratto di Michela»; una «Odissea» di Giulio Da Milano e «Il Monte Rosa da Macugnaga» di Maggi, sino alla maternità di Michelletti, le colline del Monferrato di Morando, la deliziosa «Contadina» di Morbelli.

Come si può notare, l'esposizione è ricca di immagini dichiaratamente naturalistiche, evidenti anche nel saluzzese Boetto, nell'alexandrino Marzi e negli astigiani Rovero, Luustino e Manzone, che è rappresentato dal dipinto «Il piano di Vittorio Alfieri», che nel 1919 era tra le opere minime per il «Circolo degli Artisti».

R Il dramma ecologico, l'angoscia che attanaglia l'uomo di oggi, la solitudine nelle opere di Onnis esposte alla Galleria Novara Arte



Felice Carena (Cuniana 1879 - Venezia 1966): «Ritratto di Michela»

T Art Expo di New York. Un grande dipinto di Ciarlo e le sculture di Nerone. Carlo Mollino alla Mole Catalogo e due libri

E a cura di Angelo Mistrangelo

ALL'ART EXPO

Pippo Ciarlo e Nerone a New York



Lo scultore Nerone

Anche quest'anno alcuni artisti dell'area torinese sono presenti all'Art Expo di New York, Jacob Javits Convention Center. Pippo Ciarlo propone un grande dipinto a olio dal titolo «Secret for angels», contraddistinto da una tematica simbolico-surreale, dove le figure femminili vengono viste in momenti di inquietante «invisibilità». Nerone, invece, partecipa con una scelta di sculture che pongono in evidenza una struttura compositiva dalle cadenze astratte, una dimensione operativa in cui si avverte un'energia capace di fondere in un unico momento architettura e scultura, di dar corpo a sequenze di bassorilievi in legno pirografato o in travertino inciso e patinato. Sono lavori che documentano un periodo d'intensate progettazioni, di elementi che si intersecano, si sviluppano lungo una superficie che ne accoglie il ritmo fluire, pur nel rigore della forma.

BLACK HUMOUR

Presso la Galleria Tirrena, in via Arcivescovado 9, si inaugurerà il 22 aprile la seconda Mostra Internazionale «Torino: Black Humour», sul tema «Medicina Ufficiale, Alternativa, Sperimentale». Contemporaneamente al Centro Incontri Casa di Risparmio si terrà, alle ore 10, il convegno «Stress e Salute», organizzato da Raffaele Palmieri per il Centro Arti Umoristiche e Satiriche C.A.U.S., con il patrocinio del Comune di Torino e l'Ordine dei Farmacisti e dei Medici. L'incontro tratterà gli aspetti positivi e negativi del sorriso.

DA VEDERE

● **TORINO** — G. Solimanti, Studio Laboratorio, c. Lanza 105 / G. Corza, Stamperia del Borgo Po, p. Gran Madre 14 / P. Menzies, Galleria La Conchiglia, v. Garibaldi 35 / N. Almona, Studio Stella, v. Martiri della Libertà 27-D / L. Ontani, Galleria in Arco, v. Palazzo di Città 2-C / F. Ventola, Galleria Dantesca, p. C. Felice 19 / A. Warhol, Galleria Free Art, v. del Mulo 42.

● **ACQUI TERME** — A. Rocca, Incisioni, Palazzo Rebellini.

● **AOSTA** — P. Rebeyrolle, Centro Saint-Benoit / F. Angeli, Tour Frontière.

● **CHIERI** — S. Saccomandi, Galleria Il Quadrato, v. Palazzo di Città 1.

● **IVREA** — M. Sedmich, Galleria Emporium, v. Quarantotto 3.

● **MILANO** — Per gli Anni Novanta: Nove artisti a Berdini, P.A.C. v. Palestro 14.

● **VERONA** — G. Cagli, Palazzo Forti.



Ennio Onnis: «Relicta et nana», olio su tela, 1985 (part.)

CHIOSTRO DELLO JUVARRA

«The day after» di Onnis l'umana tragedia sulla tela

Questa nuova personale di Ennio Onnis, ordinata nello spazio del tutto particolare della Galleria Novara Arte, Chiostro dello Juvarra, in via Maria Vittoria 5, rappresenta il senso di una ricerca che si muove da una semplice definizione di una realtà quotidiana, per divenire enunciazione del dramma ecologico, dell'alterazione degli ecosistemi, dell'angoscia che attanaglia l'uomo contemporaneo. Onnis trascrive nella sue grandi tele una moderna apocalisse, la solitudine e l'impotenza dell'umanità di fronte a incombenti «scatole nere» dense di messaggi indecifrabili, di verità negate, di eventi e disastri che hanno trasformato e

trasformato la società. La profondità inquietante dei neri corvaci delle piogge acide, l'accecamento, sullo sfondo, di una luce che incarna un'atmosfera misteriosa e permeata da «nuvole d'irra», il raggruppamento della materia nella stesura di un paesaggio sconvolto, macerato, impregnato di una sorta di selvaggia distruzione, costituiscono il nucleo di un «destino cosmico», come Lucio Cabutti nella presentazione in catalogo.

In ogni caso Onnis rivela una sorprendente maturità d'interventi, una maggiore forza espressiva, una capacità di sottintendere l'imposto cromatico alla propria visione, raggiungendo un'inten-

sità che si trasforma in «incubi», in trombe d'aria, in tronchi bruciati e scavati.

Le centrali atomiche che si protendono verso il cielo plumbeo, l'ultimo albero prima della distruzione totale, le figure, quasi ritagliate, di uomini sconvolti e travolti dalle scorie dell'era tecnologica, caratterizzano gli elementi di una pittura, dove tutto si svolge senza un attimo di pausa, di respiro, il tutto appare quale risultato di una stagione che, direi, è senza dubbio la più importante di Onnis, quella in cui più diretto è il rapporto fra l'artista e l'opera, fra le interiori sensazioni e la cadenza di un linguaggio serrato e vitale.

Tre volumi sull'architetto Carlo Mollino

In occasione della retrospettiva dedicata all'architetto Carlo Mollino, allestita alla Mole Antonelliana, è stato realizzato dalle edizioni Electa un catalogo monografico con interventi di R. Gabetti, F. Tracce, S. Jacomuzzi, P. Racanich, E. Tamagno, G. Brino e G. Raineri. Il volume è corredato da un'ampia scelta di riproduzioni fotografiche, di disegni, di riferimenti biografici. Di Fulvio Ferrari, invece, è il libro «Carlo Mollino Cronaca», della Stamperia Artistica Nazionale, ricco di testimonianze, mentre dell'editore Alfermandi è la pubblicazione «Carlo Mollino Polaroid», con testi di G. Arpino e D. Palazzoli.

Aste: salgono le quotazioni degli italiani

Sempre più il valore di agguadagnato delle opere all'asta suscita interesse nei collezionisti. Tra gli artisti italiani la «Figura con bosco» di Savinio ha raggiunto la cifra di 338 milioni da Semenzano, Roma, il 14 dicembre 1988; «Cavalli antichi» di Tiepolo ha realizzato 480 milioni alla Finarte, Milano, il 14 dicembre 1988; la «Laguna di Venezia» di Fontana, del 1961, è stato venduto a 838 milioni alla Sotheby's, Londra, il 1° dicembre 1988. Il bronzo «Fanciulla seduta» (1944) di Marino Marini ha spuntato la cifra di 178 milioni alla «Pitti» di Firenze, mentre 4 bronzi di Bugatti sono saliti sino a 495 milioni alla Sotheby's di Londra.

FOTOCINEVIDEO

Walt Disney in cineteca Bentornato zio Paperone!

Dopo le nuove originali animazioni delle «Duck Tales», avventure di Paperi che hanno riscosso da tempo un lunghissimo successo, ecco gli studi Walt Disney riprendere in pieno l'attività cartoonistica per rappresentare una nuovissima serie di storie fiabesche interpretate da Winnie Pooh, l'orsetto ghiottone che vive in compagnia di Christopher Robin, suo fantastico padroncino.

Risorgono anche zio Paperone in «C'era una volta la numero 1», in tre episodi. Ognuno nei suggestivi paesaggi canadesi arriva «L'incredibile avventura» tratta dal libro di Sheila Burnford; è il racconto di un viaggio dramma-

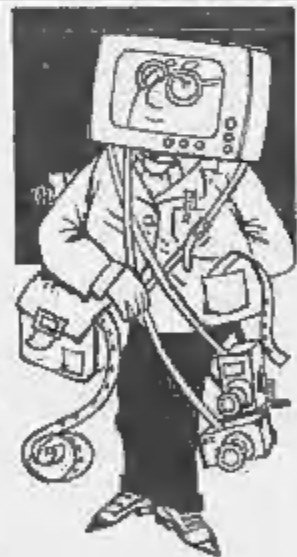
tico e divertente di un gatto scozzese, un Irish Terrier e un Labrador. Uomini e divi, divi e uomini trovati per «Gli spostati di North Avenue», di Bruce Wilson, e Edward Herrmann e Barbara Harris alle prese con la malavita del quartiere.

Ben colorizzata il computer arriva una spumeggiante commedia diretta da Robert Stevenson, con Fred McMurtry e Nancy Olson: «Un professore fra le nuvole» ricavata dal libro di Samuel W. Taylor.

La «Whistone» el propone «Sull'orlo dell'assassino», con «Killer» e Tom Berenger, «Acciaio di un perico-

Charles Vanel (l'anziano attore francese scomparso l'altro giorno) e Carla Gravina, sono insieme in «Il figlio del gangster». Due splendidi documentari Margy all'appello: «Bligh» e «La tundra canadese», di Dalton Muir e «Sulle tracce del faraone Akhenaton», di Nikolaus Kendl.

Per la serie turistica «Attraverso l'Italia» la produzione Telearco, ecco due videocassette da visionare insieme: «Roma», e «Roma meravigliosa» di Luciano Martignengo (distribuzione CGD), una passeggiata nel mille gioielli della capitale alla ricerca dei suoi aspetti più nascosti e nella grandezza dei suoi monumenti storici.



Colosseo, il Pantheon, i Fori Imperiali, San Pietro, Trinità dei Monti; inoltre le Basiliche del Cristianesimo, i grandi alberghi, le vie eleganti, i rioni popolari e mille altre cose che spesso sfuggono anche all'osservatore più attento.

Con la torinese Fowa-Swa i prodotti Braun in Italia

E' ufficiale: il 1° gennaio scorso il marchio tedesco Braun è stato affidato al Gruppo torinese Fowa-Swa per la commercializzazione dei suoi prodotti in Italia. Come molti appassionati di filoproiezione già sanno, la Braun è conosciuta soprattutto per la grande affidabilità delle sue apparecchiature, prodotte e assemblate in Germania dalla Carl Braun Camera di Norimberga e soggette ad un rigoroso controllo di qualità molto severo.

Come ultima novità la Fowa presenta oggi gli ottimi Faxomat Multimag serie 5000. La prerogativa più interessante di questi «mostri da proiezione» sono i sei tipi di-

versi di caricatori utilizzabili: magnetici circolari, magnetici lineari, magnetici «compact», universali, magnetici GS e LKM. Altre caratteristiche è l'autofocus selettivo a infrarossi, che entra automaticamente in azione non appena viene premuto il pulsante cambia-dia, garantendo immediatamente una visione perfetta (fied di controllo). Le tecnologie predisposte sui modelli 5015APC, 5025APC e 5025 APF sono: il timer elettronico impostato su intervalli tra 0 e 99 sec., il contadisplay con cifre digitali ben visibili, il controllo continuo della luminosità (tramite il led), l'utilizzazione per dissolvenze incrociate e la

pressa a 14 poli per vari collegamenti.

● **Luxardo alla fototeca 3M.** Ricordate Elio Luxardo, il noto fotografo ritrattista, del mondo del varietà e del cinema? La fototeca 3M di Milano San Felice ha di recente acquistato altre sue 250 immagini scattate negli Anni 30 e 80, che vanno ad incrementare il patrimonio fotografico, già ricco di oltre 2 mila opere. Nello studio dell'artista, in corso Vittorio Emanuele a Milano, sono passati personaggi famosi come Pierandello, Marconi e Nenni. Per molti attori e attrici era d'obbligo avere in casa un ritratto firmato dal celebre Luxardo.

Subito le tue foto, sconto 20%

omaggio un grande album!

Grande marvin
foto, ottica, video, audio.

Torino, Piazza Lagrange, 45 - Tel. 011-537.081-2-3-4 r.a. **P** Posteggio sotterraneo

LA SETTIMANA

LUNEDÌ
Consumatori
AssicurazioniMARTEDÌ
Grafologia
ScacchiMERCOLEDÌ
Salute
PensioniGIOVEDÌ
Il tempo del weekend
LottoVENERDÌ
Religiosi
Franchielli e moneteSABATO
L'oroscopo
della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Una depressione molto marcata incide sull'Europa centrale, coinvolgendo una buona fetta delle zone atlantiche e dominando condiziona di tempo instabile ed anche difficilmente prevedibile. Un'ulteriore depressione sulla Penisola Iberica crea inoltre un sistema ondulato di correnti con condizioni di estrema variabilità.

TEMPO PREVISTO PER DGGI. Nuvolosità variabile in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con occasione di precipitazioni sparse intervallate a schiarite. La giornata isolata e sparsa sarà a carattere cumuliforme, specie sui rilievi e nella zona centrale della giornata.

TEMPERATURE. Inferiori alla media stagionale, con riduzione delle minime ma stazionarie le massime.

VENTI E MARI. Da deboli a moderati intorno ad Ovest, Sud-Ovest, con Mer-Liguria e di Corsica da moderati a molto mosai.

TENDENZA PER DOMANI. La schiarita su Piemonte e regioni limitrofe saranno più estese con minore probabilità di precipitazioni che interverranno marginalmente le zone alpine, anche con qualche temporale. Temperature stazionarie. Venti moderati ma tendenti da Sud-Ovest. Mari da mosai a molto mosai.

TEMPERATURA (ore 11) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	11	Novara	10
Alghero	10	Asola	10
And	9	Genova	12
Cuneo	10	Savona	14
Verona	10	Imperia	13

E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Giorno	5	16	Torino	4	10	Treviso	11	18
Verona	11	17	Milano	7	12	Bologna	8	18
Firenze	9	16	Pisa	9	16	Ancona	11	18
Perugia	8	13	Pescara	12	21	L'Aquila	8	12
Roma	11	18	Composse	8	11	Bari	8	31
Napoli	13	16	Polina	8	10	S.M. Lucia	12	18
R. Calabria	9	20	Massima	12	20	Pesaro	14	17
Catania	10	24	Alghero	10	18	Cagliari	8	17

...E ALL'ESTERO

Ecco due donne

Ecco due donne decise che sanno gestirsi bene

affidarsi della sua esperienza per esprimere un punto della sua vita.

No due scritture di signore interessanti a riconoscerle nel ritratto psicologico. Entrambe hanno un'esperienza di vita che indubbiamente le ha già rivelate a se stesse, ma sono ugualmente curiose di sapere che cosa aprirà la grafologia che ancora non conoscono della loro natura.

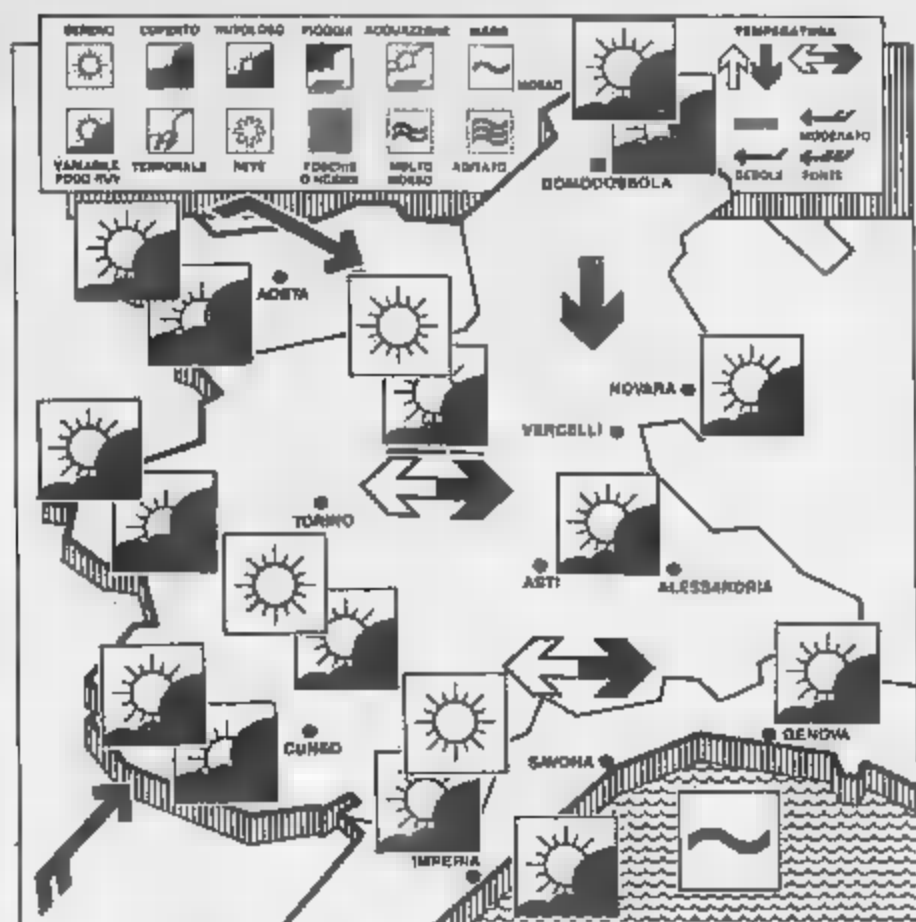
La signora Anna Maria (saggio n. 1) ha una vivacità che sente l'esigenza di espandersi, di animare l'ambiente e di percuotere. Quindi, portata a socializzare, a promuovere occasioni di incontro con le amiche e di aprirsi agli altri con grande disponibilità e spicciata generosità. Non è, però, chiacchierona, disposta a raccontare tutto sé. Anzi, sa tenere le distanze con gli estranei e si dimostra esperta di confidenza se si assicura di potersi fidare dell'interlocutore.

Il dialogo è attento a comprendere i problemi altrui, senza invadenza né pretese di accetterli; anzi sa mettersi in discussione ed accettare le critiche e andare in crisi. Tuttavia non

gradisce di essere obbligata a seguire gli altri, le impostazioni conformistiche o le pretese dei tipi che tentano di imporsi nei vari campi in cui si ritengono autorizzati a dominare.

La signora sa difendersi con il buon senso ma che con la sua razionalità che è la guida di tutto il suo comportamento. E' difficile influenzarla e le decisioni sono improntate alla riflessione e all'obiettività.

Vediamo l'altra scrittura che è DE. La signora Maria (saggio n. 2). Anche lei si presenta espansiva, attiva, con tanta voglia di fare, di comunicare, di prendere ini-



Anna Maria Carina - Vito

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile. Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Marengo 32 - 10126 Torino.

Non c'è quasi nulla appur cosa magnifica: copiate il

questo vantaggio: soddisfa più di altri strumenti psicologici il bisogno di autoconoscenza che è in ogni essere umano. Il molto dell'antica sapienza - "Conosci te stesso" - in cui si riassume la condizione prima per ogni divenire armonico, è sempre più attuale in un mondo che propone molti cambiamenti non sempre a misura d'uomo. Oggi è più facile accettare i miriadi di proposte conformistiche e spesso banali che proporre i - media - per alimentare la produzione di senso massificato. Dov'è la dose individuale di esigenza da soddisfare e, soprattutto, chi ci dice chi siamo e che veramente vogliamo?

La mia non vuole la pubblicità alla grafologia ma una riflessione sull'utilità di questo strumento che aiuta a riflettere di sé, a valorizzarsi e a seguire quello che realmente si desidera anche e soprattutto consapevolmente.

Invito i lettori a chiedere i miei lumi per vivere meglio, riflettendosi nell'immagine che può elaborare l'indagine psicologica, malgrado i limiti della sua collocazione pubblica tra le pagine di un giornale letto da molti che potrebbero riconoscere i segni grafici e curiosare nel privato.

SCACCHI

Gli scacchi contro la droga dice Kasparov ai giovani

«Voi non potete chiudere gli aeroporti o le frontiere per impedire che la droga entri nel Paese. Ma potete dare ai giovani un'alternativa al mondo del mondo». Con queste parole, pronunciate giorni fa a Washington di fronte ad una commissione del Senato americano, il campione del mondo Garry Kasparov ha introdotto la proposta di inserire gli scacchi tra i strumenti educativi più idonei a combattere i mali della gioventù di ogni nazione, il primo luogo la droga. Uno strumento utile, secondo Kasparov, soprattutto nelle grandi aree tropicali.

L'insegnamento degli scacchi nelle scuole, basato sulla lunga esperienza maturata dall'Unione Sovietica, permetterebbe ai ragazzi di migliorare i propri risultati anche nelle altre materie di studio. Ed è un ragazzo che riesce in ciò cui si applica, sempre secondo Kasparov, acquisisce sicurezza e fiducia, fattori che forse possono evitare l'uso della droga.

Proprio in questi giorni un grande centro scacchistico,

superamento del modello selettivo del club, è stato inaugurato a Londra, e presto altri ne seguiranno, in diverse parti del mondo.

Non si possono quindi non accogliere con entusiasmo iniziative volte a diffondere il gioco nella popolazione studentesca. Oltre 800 alunni di 25 classi, terza elementare, terza media, sono state interessate quest'anno dal corso di scacchi svolti da istruttori della S.S. Torinese in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune. Il momento saliente dell'iniziativa è stato rappresentato dalle gare conclusive di Istituto che hanno designato 78 concorrenti al torneo intercomunale finale.

Dopo i turni di gioco la vittoria è andata a David Tay il quale ha colto una significativa vittoria su Pietro, favorito in questo da qualche involontario sbaglio. Ma la personalità ad essere maggiormente emersa è stata quella di Emanuele Schiorlin, studente di terza elementare, giunto quarto

benché fosse il più piccolo tra i partecipanti.

Classifica finale dell'intercomunale: 1° David Tay con punti 8/8; 2° Coppo 5,5; 3° Pagliarino, Schiorlin, Tomasi, Astore e Iona 5; 4° Cannella 4,5; 5°-20° Lucatini, Ranotti, Bertone, Marro, Biglietto, Abbadesse, Verrellino, Felma, Tesla, Giardina, Caviello e Giambertone.

Pentagonale ad Annecy

Si conclude oggi la gara giovanile organizzata nella cittadina savoiarda dalla locale Federazione. Oltre 100 ragazzi che vedono impegnati, oltre a selezioni provenienti da Francia, Svizzera, Germania Occ., Belgio, una rappresentanza under 15 formata da ragazzi di Torino integrati dal miglior giocatore di Ivrea, Chivasso e Cize. Iniziativa che si svolge, la gara vede i torinesi, accompagnati dai maestri Cordaro e Molina, tentare la conquista del primo posto, sfidando loro l'anno scorso solo per inesperienza in campo internazionale.



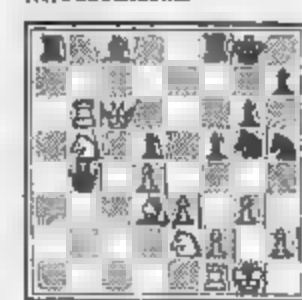
A Chianciano vince Belotti

Bruno Belotti ha colto un brillante successo imponendosi per la prima volta nel Campionato italiano assoluto svoltosi a Chianciano e riuscendo, contemporaneamente, a conquistare la terza definitiva di maestro internazionale. Belotti in testa fin dall'inizio. Belotti ha trovato come unico ostacolo nella sua impresa Stefano Tatai, superato in scioltezza nello scontro diretto. Da segnalare, tra i piazzati, le prove di Valliucio e Mantovani, anch'essi come il vincitore imbattuti.

a cura di Ferruccio Perzato

Classifica finale: 1° Belotti con punti 9,5/13; 2° Tatai 8,5; 3°-4° G. Valliucio e Bolla 8; 5°-6° Mantovani e Ariandri 7,5; 7°-8° Lanzani e Borgo 7; 9° Godena 6,5; 10° Vescozi 5,5; 11° Sarno 5; 12° Rosai 4,5; 13° Pantaleoni 4; 14° Vancini 2,5.

Del torinese Spartaco Sarri appare molto combattuto avesse accettato alcune proposte di patto la sua finale sarebbe risultata più soddisfacente: vi propongo una delle due vittorie ottenute. Sarno-Pantaleoni 1, d3, Cx2, c4, e3, Cc3, d5 4, exd5, exd5 5. Ag5, Ae7 6, e3, e6 7, Dc2, Cxd7 8, Ad3, Cxb5 9, Axc7, Dxc7 10, Cg2, g8 11, f4, f5 12, Tab1, 0-0 13 b4, a5 14, Cd3 15, b5, axb5 16, axb5 17, g3, Cc4 18, bxc6, bxc6 19, Th5, Cg5 20, Cb5, Db4 21 Dxc2 (vedere diagramma), il Nero abbandona.



Campionato Torinese Assoluto - Prenderà il via venerdì 21 aprile presso la S.S. Torinese di via Cialdini 6.

ZUPPA BARBETTA (valdese)

a cura di Anna Bona

Grissini rubati tirati a mano, di carne, brodo di bollito e gallina, funghi porcini, burro, sale e pepe, sapori.

Preparare un buon brodo facendo bollire i vari ingredienti: cipolla, carota, sedano, un pezzo di carne di vitello ed una mossa gallina. Preparare pure un ottimo ragù di carne con la classica ricetta: in una padella fare soffriggere con olio cipolla, carota, sedano tritati fini; aggiungere la carne di vitello tritata, fare rosolare bene, aggiungere di sale e pepe ed un pizzico di Saporita, bagnare con poco vino bianco secco, lasciare evaporare, aggiungere pomodori maturi pelati e tritati e far cuocere a fuoco lento per almeno un'ora.

Prendere una teglia di carne, ungere con il burro, far sul fondo uno strato di grissini, ricoprirli con uno strato di

funghi, spolverare con abbondante parmigiano, distribuirvi un cucchiaino di funghi porcini tritati in padella, poi di nuovo uno strato di grissini, uno strato di funghi, uno strato di grissini, uno strato di funghi.

Coprire a filo con il brodo del bollito e mettere a stufare in forno già caldo a 180° per 90 minuti.

Questa antica ricetta tradizionale cucina valdese vivace servita ai cuochi del ferreo palazzo della Locanda a 4 da Pinerolo, sulla strada per il Seastiere, per cambiare i cavalli.

Fortuna con il sesso opposto, non soltanto nel legare sentimentali ma anche nelle cooperazioni in campo lavorativo e sociale. Rapporti piacevoli con tutte le persone giovani, ma incomprensioni e polemiche con quelle più anziane e di prestigio.

in di neutralizzare con diplomazia una persona che vorrebbe coinvolgerla in avventure strane e prive di garanzie. Affrontare con grinta un imprevisto e confortare vittoria per un colpo di fortuna davvero importante.

La possessività influisce negativamente sui rapporti di amicizia e la gelosia immediatamente un legame sentimentale. Con auto ciò, riuscite a movimentare positivamente la giornata buttandovi in avventure strane e affascinanti.

Se non la smettete di soffocare con i vostri entusiasmi ogni persona che incontrate e se non gestite gli slanci con un minimo di realismo, finirete per cadervi in qualche guaio. Amori e professioni in pericolo, soprattutto per i maschi in novembre.

Le fortune improvvise, che arrivano senza preavviso, non vi gratificano e vi lasciano dubbiosi. Nonostante la positività delle nuove circostanze, l'umore sarà pessimista e comporterà il rischio di una vera e propria crisi di pessimismo.

Con la vera distrazione e il vostro comportamento vago siete riusciti ad irritare le persone che vi vogliono bene. Un amico medita vendette e il partner intende tormentarvi con rivendicazioni di carattere sentimentale. Ciò non esclude un successo desiderato.

Nervosismo accentuato e tendenza a trovare negli eventi e nelle circostanze delle difficoltà che invece dal vostro pigro e vollosismo. Se ve ne accorgete in tempo, sarà possibile volgere la giornata al positivo.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marengo 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi. Alzato Zanini, Armando Zanini, Bruno Librandi, Luigi Caputo, Carlo Bagalini e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

Harty, Alexius, Tramonto ecco i cocktail migliori tutti made in Piemonte

Beviamo un drink, ma non qualunque. Con una risposta genere si può distruggere persona. Per non farvi correre il rischio di proporre un intruglio demodé, una/o vero intenditore, vi proponiamo nomi e mix cocktail più in del momento, vincitori del prestigiosissimo Concorso interregionale per Cocktail e Long Drinks svoltosi di recente all'Hotel Royal di Torino. L'iniziativa, plurisponsorizzata, organizzata per l'occasione dalla Albes (Associazione Italiana Barman e sostenitori) con il patrocinio di Torino, Aldo Ferrer, capo barman all'Hotel Turin Palace, ha premiato tre categorie: pre dinner, long

drink e after dinner. Per prima, Antonina Perrone (Diva Club di Alessandria) ha battuto i concorrenti. **Bleu Harty**: 4/10. **Chiaro**, 2/10. **Sherry La Ina**, 1/10. **Bleu Curacao Bala**. Nella specialità long drink, il premio è andato a Giovanni Caruso (Jolly Hotel Ligure di Torino) per **Alerius**: 2/10. **Mollibu**, 1/10. **Galliano**, 2/10. **Bitter Martini**, 3/10. **Acqua d'arancia**, 3/10. **Spumante Carloni**. Per gli after dinner, ha vinto Paolo Romeo (Casino di Saint Vincent) con **Tramonto**: 5/10. **Vodka Viborova**, 2/10. **Yermut dry Riccadonna**, 2/10. **Fragolina Boero**, 1/10. **Amaretto di Saronno**.

Le tracce di Gino Gorza avverbi cinesi ricordando Felice Casorati

Sul tema «Avverbi» Gorza ha ordinato personale alla Stamperia del Borgo Po, in piazza Gran Madre di Dio 14. Sino al 20 maggio si possono ammirare acquedotti stampati su carta cinese e disegni a china su carta nepalese. Si tratta, in ogni caso, di una ricerca che si rivela attraverso il fluire del segno e di alcune che rivelano la suggestione dei nerfandi.

Formatosi alla scuola di Felice Casorati, Gorza ha esordito alla Biennale di Venezia del 1948 e ha esposto più recentemente alla Galleria Salzano, dove i lavori erano accompagnati dai suoi scritti: «Corpo Uomo». «A proposito della scrittura». «Miligrammi».

Rinascita Sciamani e Giustizia

Per chiocchiere sull'arcano, sull'ignoto ecco tre appuntamenti. **Reincarnazione e Karma** sono il tema che il professor Porcellini, società teosofica, tratta al Centro Logos via Giovanni 18. La conferenza, con quelle dei futuri martedì, inizia alle 20,45. **Studi sciamanici**. Ogni martedì alle 21 al Centro Urania di via Luciano Manara 8. Meditazione sciamanica in favore della pace nel mondo. Ingresso libero. **Giustizia esoterica**. All'Istituto delle Motivazioni, via Pedratti 18, Livia Bertelli parla su «giustizia: dissacrazione a carattere esoterico».

Maioliche o ikebana L'estro di Gambino Iuliano, De Turin

La Torino più raffinata che ama arte, antiquariato e ogni forma di espressione creativa oggi non è che l'imbarranzata della scelta. **Maioliche** figure del e del sono il della Fiera proposta dagli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato nella sede di via Accademia delle Scienze 11, ore 21,15. A cura di Jole Romano. **Ikebana**. Al Centro Est-Ovest via Saluzzo 23, ore 18, c'è invece la lezione di Ferrarini, utile per i suoi imparare l'antica arte giapponese di creare opere d'arte con i fiori.

Arte ricca. S'inaugura alla Galleria Over di via Barboux 2 la mostra di Duilio Gambino. Opere d'arte ricca 1974-1989. **Agorà-foto**. E' aperta al 13 maggio alla Libreria Agorà di via Duchessa Solara 13/A la mostra del fotografo Ferdinando Scianna *Le città del mondo*. **Enrico Iuliano**. S'inaugura alle 17 all'Unione Culturale di via Battisti 23 la mostra dell'artista Enrico Iuliano. Arte concettuale. La rassegna fino al 1° aprile. **Turin**. Prosegue all'Zenit Deposito d'Arte di via Modena 22 la mostra dei giovani artisti Walker Blas, Walter Alovio, Cristina Bullo, Remo Schellino, Franco Guccione. Lunedì-venerdì dalle 18 alle 19.

viu TORINO

Avenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: interregionali e quadri di abbinamento recite Martini annulle. Turno A fino al 20 aprile. Turno B e C fino al 28 aprile 1989. Degli spettacoli: 611 8815 241/242 (lunedì 24 chiuso per fumo, martedì 25 festivo).

TEATRO REGIO: la prima recita dell'opera *Manon* di Jules Massenet (Jarno El) è annullata.

ADNA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,45, «prima» per la Cooperativa Nuova Scena in *Una visita inopportuna* di Copi, regia di Ghislain Prevost. In anteprima presso T. Adna. Ore 15,30-19. Tel. 248 2278-287 871.

ALFIERI / T. STABILE: ore 20,45 la *GOIGEST* presenta Giorgio Gaber in *Il grigio* di Gaber, Luperini. Regia di Giorgio Gaber. Spett. in abbon. del T.S.T. Tel. 557 6246 (Tel. Alibi 440).

ALFIERI si presenta per lo spettacolo del TST e per gli spettacoli alla scuola «Il Teatro del centro» (Tel. 531 440).

AMENA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): Rassegna «Scuola e Teatro» (Tel. 531 440).

AMALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Giordano 3): Rassegna «Scuola e Teatro» (Tel. 531 440).

AMALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Giordano 3): Rassegna «Scuola e Teatro» (Tel. 531 440).



Ottavia Piccolo e Galatea Ranzi in «Mirra» all'Alfieri

CABARET VOLTAIRE: da martedì 18 ore 21, al topico Juvara (via Juvara 15). Molodromma presenta il sogno della città di Chandigarh di Mauro Salbano e Maria Cinzia Basso. Segue il libro dell'autore in Poed con autore. Tizio e Momo Boudino. Inf. a prem. al Cabaret Voltaire tel. 541 436-581 780.

CARIONARIO: ore 21 per gli abbonati della Stagione del Teatro Carionario e Teatro Stabile di Torino presenta *Mirra* di Alfieri con Maria Piccolo, Roma Grano, Anita Boudino, Galatea Ranzi, Massimo Tassi, Regia di Luca Ronconi. Tel. 557 6246. Prima recita.

CENTRO JAZZ TORINO: presenta questa sera al C.C. (C.so Vittorio 84). Ore 21 ed ore 22,30. *Bohème New Orleans Jazz Band*. Per info. Centro Jazz 830 025.

C.S.D. BERGAMASCO & ALAS-JARVI: Rassegna Perseguita 2 - Teatro in lingua originale. Incontro sul tema dell'umorismo. Segue *Roma Starches* con l'insediamento Language Drama Company della British School di Torino. Presenti Ned Chavler. Tel. 557 6246 del Theater Department della Boc di Teatro Gianduja ore 21,15.

COLOSSEO TEATRO: si presenta per il concerto di Fausto Leali di martedì 18 aprile ore 21. *Proyondia Colosseo* ore 10-12, 15-18. Tel. 557 6246.

COLOSSEO TEATRO: si presenta per il concerto di Pierangelo Bertoli di giovedì 20 aprile ore 21,30. *Proyondia Colosseo* ore 10-12, 15-18. Tel. 557 6246.

GIANDUJA / LONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 visita al Museo, sabato e domenica ore 18 spettacolo con la Marionetta Lupi. Per info. scolastiche tel. 530 230.

MUAFIORI STUDIO (c. Cosulich 68, tel. 558 606-599 723) da giovedì ore 21,15 *Recital di Gino Faraone*. Concerti e monologhi comici. Per info. Piazze telefoniche o alla cassa del teatro, ore 10-12, 15-20.

TEATRO MATTIOTTI MONCALLENTI: stagione concertistica 1989 - venerdì 21 aprile ore 21 *Chet Fick*. Musica di Scarlatti, Locatelli, Bach, Beethoven, Bartolomeo. Ingresso L. 8000. Inf. a prem. Comune di Moncalenti, tel. 5541 318.

TEATRO D'INCHIESTA - *MAWROZ* Festa nazionale del Popolo Muro. Carli balli e musica. Ore 20,30.

TEATRO DI TORINO (piazza Massimo 9): dal 18 aprile al 14 maggio *Insieme* (denza), 11 Rassegna regionale della scuola di danza del Piemonte, in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino. Per informazioni tel. 472 996 oppure 795 800.

Ritorni

RICCA MUSIC (via Fregata 27): ore 21 con Valcchi.

CLUB 84: ore 15,30. Over 55 e non con Franco Desmi. Ormai ore 21 grande orchestra Euro For.

DANCE (tel. 555 809): ore 15,30 discoteca jazz con la novità della stagione discografica.

LA LUCCHIA (c. Taranto 206, tel. 208 097) ore 15 discoteca a passo di danza. Ingresso giovedì 20 aprile grande spettacolo con

AL PUNTO DI VISTA - Piana Riva (Corso Marconi 5): Bruno Trucchi.

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 064 3434): ore 22.

MACUM - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere con cantante con orchestra. Tel. 0121 74.115-56 628.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (N. M. 1000, tel. 669 9509) tutte le sere (R. 3).

MON RIVE - PIANO (via N. Fabbri 71, tel. 740 876) tutte le sere. Pinerolo la tua festa personalizzata (chiuso mercoledì).

PATIO DISCOTECA (Moncalenti 346), tutte le sere ore 22-4,30.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Giordano 3) ore 22-4,30. Per info. 557 6246.

TRILUSSA - Follina del Vito (solo per tel. 514 486-566 1486).

a cura di Teresa Martinengo

Gaber gioca col topo Le Corbusier va in India

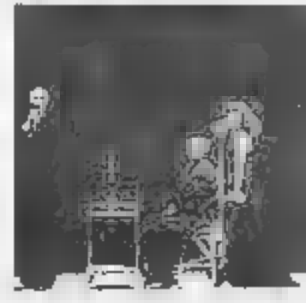


Marcia Maria al Polaroid + 8

Brasiliana, una voce lirica e moderna, una vasta platea di fans che l'hanno conosciuta ed applaudita al festival jazz internazionale più importante, Marcia Maria approda al Polaroid. In piazza Statuto 18 per un concerto che si preannuncia un'occasione da non perdere. Marcia, proveniente da una famiglia di musicisti, è infatti una delle migliori interpreti del nuovo samba e della bossanova. Al Polaroid sarà accompagnata da un trio di eccellenti musicisti che con lei suonano abitualmente e l'hanno seguita anche in sala di registrazione il suo secondo lp, *Brasil nativo*. Ingresso lire 500.

Aids, una morte gioiosa + 8

Va in scena alle 20,45 al Teatro Adna di corso Giulio Cesare 67, tel. 287 871, *Una visita inopportuna* di Copi, con la Cooperativa Nuova Scena Teatro TestonifinterAction, regia di Cherif. E' l'ultima commedia del drammaturgo-cartoonist argentino Copi, il padre della donna seduta dei fumetti, in cui intona su una gioiosa morte per Aids, la malattia che lui stesso aveva contratto. La storia, ricca di irresistibili gag, è quella di un attore che in una stanza di ospedale, sorta di finestra, cui osservare il mondo esterno, festeggia il secondo anniversario del suo Aids con una serie di improbabili invitati.



Gaber e il Grigio + 8

Giorgio Gaber debutta alle 20,45 all'Alfieri con *Il Grigio*, racconto teatrale in due atti di Gaber e Sandro Luporini. Lo spettacolo fa parte della stagione abbonamento dello Stabile e resta a Torino fino al 30 aprile. Il mondo poetico di Gaber si ripresenta con un protagonista che è un rifugio dalle delusioni in una tra il verde, quasi isolato, resto del mondo: ma in vita, con i ricordi, lo insegue anche. L'incontro più inatteso, presenza più inquietante e tuttavia quella di un topo, il Grigio appunto. Conclusione, la vera forza dell'uomo sta nel capire le cose e nell'adattarsi.

Le Corbusier verso l'India + 8

Va in scena alle 21 al Teatro Juvara di via Juvara 15, *Il sogno di Chandigarh*, scritto e diretto da Mariachia Battei, prodotto Cabaret Voltaire. Difficile dire se questo è un concerto teatrale o uno spettacolo in musica. Sono sette città, da Vienna a Istanbul, evocate, semplici gesti, percussioni, litane, temi languidamente infuso secolo. E' un viaggio reale, quello di Charles Eduard Jenneret (Le Corbusier), al quale affianca un viaggio sognato. Il viaggio Oriente diventa malattia, la malattia che guarirà quando anni dopo Le Corbusier progetterà Chandigarh, nuova capitale del Punjab. Prenotazioni al



Fausto Leali al Colosseo + 8

Fausto Leali, trionfatore per eccellenza di San Remo, arriva stasera alle 21,30 al Teatro Colosseo di Madonna Cristina 71. Il concerto, presentato da Melody & Service, segue l'ultimo 13 giri di Leali, uscito con etichetta Cbs e intitolato appunto *Leali*. Nel disco è presente naturalmente *Ti lascio*. Le altre nove canzoni sono proposte da un Fausto in piena forma, che spazia da brani melodici, ad esempio *Dura in poi*, ad altri con forti accenti blues, *Due scorpion*. Da segnalare anche *Non dire no a Ti contro*, sigla di un prossimo serial tv, scritta da Pino Donaggio. Biglietti a 30 in prevendita alla cassa del teatro.



di Naomi Rancan

Jazz Fusion per la Divina Commedia Le fragole dei «Senza fissa dimora» Barfleis concert allo Scambiadischi

STUDIO DUE
Il dancer giamaicano Emma e la «funky woman» Roberta presentano la serata «Modern Life» discoteca di via Nizza 32. Ore 22.

BLUES RITZ
Alla discoteca Ritz Club di via San Massimo angolo via Po, stasera dalle 22,00 blues e rock con la Ritz Blues Band.

HEAVEN
Party Dee Jay dalle 22 alla discoteca sul Colle della Madonna.

IERI, OGGI E...
Yesterday, Today e Tomorrow: è il titolo della serata alla discoteca X-Press via Bel-Sore 8, alle 22,30.

REVIVAL
Musica Anni 80-82 al circolo Admud di via Moderna 58a, con Mauro Desio 21,30.

JAZZ FUSION
Alla Bitterna Divina Commedia, in via San Donato 47, concerto di Jazz e Fusion: Elio

Rivagò alla batteria, Mario Petracco chitarra e Paolo della Porta al contrabbasso.

SENZA...
I Senza fissa dimora questa sera si esibiscono locali di La Conica, in corso Quintino Sella 139, in «Il tempo delle fragole». Sul palco ci sono Gabriella Cerritelli, Elena Fazzari e Fulvia Roggero. Alle 22.

CIACOLINO
Consueto appuntamento con il quartetto di Mazzanti al ristorante di viale 25 Aprile 11, alle 21, per un concerto jazz.

ADAMEUS
Nel locale di Torino 108, alle 21, alle 22, alle 23, alle 24, alle 25, alle 26, alle 27, alle 28, alle 29, alle 30, alle 31, alle 32, alle 33, alle 34, alle 35, alle 36, alle 37, alle 38, alle 39, alle 40, alle 41, alle 42, alle 43, alle 44, alle 45, alle 46, alle 47, alle 48, alle 49, alle 50, alle 51, alle 52, alle 53, alle 54, alle 55, alle 56, alle 57, alle 58, alle 59, alle 60, alle 61, alle 62, alle 63, alle 64, alle 65, alle 66, alle 67, alle 68, alle 69, alle 70, alle 71, alle 72, alle 73, alle 74, alle 75, alle 76, alle 77, alle 78, alle 79, alle 80, alle 81, alle 82, alle 83, alle 84, alle 85, alle 86, alle 87, alle 88, alle 89, alle 90, alle 91, alle 92, alle 93, alle 94, alle 95, alle 96, alle 97, alle 98, alle 99, alle 100.

pagnolo di Maria.

THROSHIMA
Nel locale del Mon Amour di via Belfiore 24, questa sera alle 22 il previsto uno special su Cristina Death. Le musiche e i video sono a cura di Pippo e Luca De Massi.

CAFFE' LERI
La Boyva New Orleans Jazz Band suona in Vittorio Emanuele 64, alle 21 e 22,30.

Per la mostra del disco usato e da collezione, piazza Solferino, oggi pomeriggio, *Pagoda Zelig* alle 15,30 proiezione del video musicale «Live» di Parking Palace di Phil Collins (verrà riproposto alle 19,30). Alle 17,30 «Live in China» di Chertanelli. Alle 21 ancora un video: «Genesis live 74/76/77» alle 21,45 e Blues Brass Ties sono in, certo.

BREAK CONCERTO
L'Amsterdam Loeki Stardust Quartet (quattro dolci) presenta alle 13,30 al Piccolo Regio *La trascrizione virtuosa*, musiche di Frescobaldi, Bach, Holmström, Bach.

HAROLD PINTER
Alle 21,15, al Teatro Gianduja via Santa Teresa 5, Bergamastio & Alas-Jarvi presentano, per la rassegna di teatro in lingua originale *Foreigners* 2 in collaborazione con la British School di Torino, Harold Pinter ovvero *Recue Sketches* di Harold Pinter, con l'insediamento Language Drama Company. Segue un dibattito con Ned Chavler, direttore del Drama Department della Boc di Teatro Gianduja. Per informazioni, tel. 557 6246.

LEONIDA ANDREEV
Debutta al Teatro Massimo Borghiere di via Cardinal Masella 104, alle 21,15, *La vita dell'uomo* di Leonida Andreev.

teatro alchimista russo messo in scena dalla Compagnia Corte dei Muscoli di Genova. Fino a maggio aprile.

DRUGA
Educare senza punire è il convegno che inizia alle 17,30 al salone dell'Istituto San Paolo, via Santa Teresa 5. E' promosso il Gruppo Abele, Caritas, Aclì.

CONFUCIO
Cesareo propone alle 17,30, Biblioteca nazionale, piazza Carlo Alberto, conferenza di Lionello Lanellotti dell'Università di Napoli su *Confucio nella Cina* XX secolo.

UOMO NELLE
A Rivoli, sala consiliare di via Copra 27, alle 21, Cristiano Batelli (comune) dell'Istituto di Fisica dello Spazio Cnr di Roma parla su *L'uomo nello spazio* 30 anni di storia.

CASSAVETES
Al Teatro San Filippo, via

Maria Vittoria 5, per la rassegna *Lo specchio del reale* alle 21,15 viene proiettata *Una moglie*.

MUSEO MONTAGNA
S'inaugura alle 18,30 il Museo Nazionale della Montagna la mostra *Terra e ghiaccio. Arte e civiltà dell'altitudine* che resterà aperta fino al 18 giugno. Alle 16,30 Jonas Kristjánsson tiene una conferenza su *Edda e saghe: la letteratura medievale d'Islanda*. Introduzione Laura Mancinelli e Fabrizio Raschetti.

TORINO CULTURA
Per il corso Torino mia to da Carlo Monodino, alle 17,15, il Circolo degli Artisti di via Bogino 9, lezione su *Vittorio Emanuele e il Conte Cavour*.

STORIA AMERICANA
Il prof. Ferdinando Fasce parla sul tema *I precorri della Labour History negli ultimi vent'anni*. Organizza l'Istitu-

to Salvemini presso il Palazzo dell'Antico Maseo di Po, via Maitre Pescatore angolo via Vanchiglia. La conferenza si inizia alle 16,30.

SCAMBIADISCHI
Prosegue in piazza Solferino la Mostra del disco usato e da collezione.

SPORTIDEA
Alle 21 in via Dandolo 40, serata dedicata ai giochi.

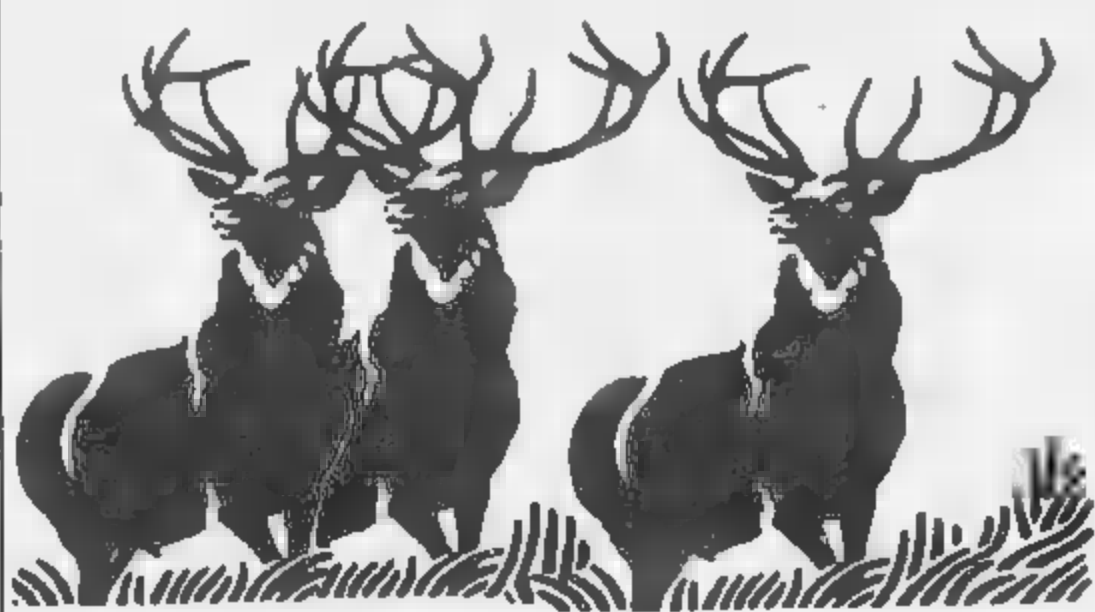
VELA
Il centro nautico di Levante alle 21, alle 22, alle 23, alle 24, alle 25, alle 26, alle 27, alle 28, alle 29, alle 30, alle 31, alle 32, alle 33, alle 34, alle 35, alle 36, alle 37, alle 38, alle 39, alle 40, alle 41, alle 42, alle 43, alle 44, alle 45, alle 46, alle 47, alle 48, alle 49, alle 50, alle 51, alle 52, alle 53, alle 54, alle 55, alle 56, alle 57, alle 58, alle 59, alle 60, alle 61, alle 62, alle 63, alle 64, alle 65, alle 66, alle 67, alle 68, alle 69, alle 70, alle 71, alle 72, alle 73, alle 74, alle 75, alle 76, alle 77, alle 78, alle 79, alle 80, alle 81, alle 82, alle 83, alle 84, alle 85, alle 86, alle 87, alle 88, alle 89, alle 90, alle 91, alle 92, alle 93, alle 94, alle 95, alle 96, alle 97, alle 98, alle 99, alle 100.



Mancono novecentottantasette giorni per arrivare ■ 1992. Ma l'Europa è già in viaggio. Camion di ogni tipo percorrono strade, attraversano paesi, senza conoscere frontiere. E con loro viaggiano le merci che assicurano il nostro vivere quotidiano, che contribuiscono ad attivare il lavoro delle imprese. Questa nuova Europa è in mostra al Lingotto: Tir e furgoni, autocarri e camioncini, mezzi tradizionali ■ mezzi eccezionali. Uno spettacolo da non perdere. Un appuntamento da non mancare.

11° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE E COMMERCIALE

TORINO 18-25 APRILE 1989 - CENTRO ESPOSITIVO LINGOTTO



Ireland

Abbigliamento in Pelle e Pelletterie

COMUNICA

alla gentile clientela che per rinnovo negozio offre l'opportunità di acquistare dei favolosi capi di **montone** o in **pel-**
la con sconti fino al 50%

L'offerta va dal 8/4/89 al 29/4/89
Dal lunedì al venerdì h 15-19
sabato h 9-12/15-19

Possibilità di pagamento

SANPAOLO shopping
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

via San Secondo 55/c, tel. (011) 587653 - 10128 Torino

NATURA ecologia & ambiente

UN MILIARDO
e 685 milioni
il costo dell'iniziativa
approvata dal
ministero Ambiente

LE FASI DEL PIANO
Le acque pulite del
lago piccolo saranno
gradualmente
immesse nel grande

Progetto Avigliana
un lago lava l'altro...

Certo che, visto così, magari in un'uggiosa giornata di pioggia, non sembra cambiato molto. Eppure il lago grande di Avigliana sta mutando. Almeno così assicura il sindaco, Paolo Amodeo, lamente inasprito di questo specchio (si fa per dire) d'acqua, che se potesse lo ci metterebbe a nuovo svuotando il bacino come una cisterna e tornando a riempirlo di limpide acque di sorgente.

Non potendo farlo, assicura che giunta è tutta impegnata nel recupero del lago. Tant'è vero che da due anni e mezzo a questo porta un ultimo sistema di fognature ha eliminato la maggior fonte di inquinamento, prodotto da rifiuti organici.

Ma ciò sta particolar-

mente a cuore al primo cittadino di Avigliana è l'annuncio di una importante iniziativa: «Rette mesi fa, il Comune, il nostro Ente Parco e la Regione hanno presentato al CNR un progetto per il lago grande. È stato approvato dal ministero dell'Ambiente e finanziato per un totale di un miliardo e 685 milioni».

Di che si tratta? «Prevede l'eliminazione di quello che chiamo "macchinismo perverso". Le acque del lago piccolo sono sottoposte, in determinati periodi dell'anno, a prelievo da parte del Consorzio della Gerbole (che fa capo ad un gruppo di agricoltori di Orbassano e Rivolta) e, per stabilizzare la situazione, esiste un altro meccanismo che trasferisce acqua

dal lago grande a quello piccolo. Nei mesi di giugno, luglio e agosto il livello dei due laghi si abbassa di circa due metri».

«Il nuovo progetto — continua il sindaco — prevede due stazioni di pompaggio e un tratto di condotta che dal lago grande finisce nella vasca di smaltimento, con gran vantaggio per entrambi i laghi. Il piccolo, più sano idrologicamente, non riceverà più le acque ancora inquinate del grande e quest'ultimo, invece, riceverà, per trazione, l'acqua più ossigenata del piccolo e, dal momento che il prelievo si farà a basse profondità, si otterrà un riciclaggio progressivo che dovrebbe essere completato nel giro di due anni».

Non sarà mai un limpido lago di montagna, ma la situazione migliorerà rispetto ad oggi? «Non è una tragica come si dice. Le caratteristiche chimico biologiche sono sotto costante monitoraggio».

Ma l'inquinamento è prete notevolmente. E i motoscafi, continueranno a solcare il lago? «Ci sono autorizzazioni temporanee rilasciate alle due scuole di vela nautica, ma soltanto in certi orari e con percorsi obbligati. Comunque esiste un progetto per portare sul lago attività alternative, quali la canoa».

A sostegno della sua teoria, il sindaco annuncia che si sta organizzando una gara nazionale di nuovo piano. «Si farà, naturalmente, dopo analisi preventive delle acque. E spero che, questa volta, l'Usa 38 ce la fornisca per tempo, visto che ci arrivano, regolarmente, ritardando. L'anno scorso, per esempio, ho dovuto emettere ordinanze di divieto di balneazione, mentre le analisi, arrivate a stagione balneare chiusa, avrebbero consentito i bagni nel lago».

Non soltanto il sindaco programma. Salvatore Catania, della Federazione italiana di attività subacquee: «Intendiamo avviare nel lago grande una scuola per attività subacquee per gradi superiori. A fine giugno saremo anche un convegno sull'argomento e dal prossimo ottobre s'incadrerà un programma mensile d'immersioni. Sul fondo, nel periodo peggiore, quello delle piogge, la visibilità è di circa due metri».

Una decina di giorni fa, il gruppo di addomesticatori di cui Salvatore Catania fa parte, «dopo una dimostrazione di "ripulito dei fondali" i sub hanno riportato in superficie una trentina di copertoni di auto e camion, una serie di bidoni, sedie, gronde, tubi. La coscienza ecologica collettiva è ancora molto strada da percorrere».

Inoltre, laddove ci si libera di una vecchia sedia o un elettrodomestico, perché il lago marcano tutto, o si può anche disporre di rifiuti con alcuni industriali. Tanto, — come vede.

Daniela Daniele



Una veduta del lago grande di Avigliana. In alto, sopra il titolo, il sindaco Paolo Amodeo.

LUCE VERDE

L'Arcipelago
Ambiente
segnala...

● Martedì 18, ore 21 sede Lupa, via Bari 21 preparazione alla gita in risalita. Inf. al 9004429 dopo le 20.

● Mercoledì 19 ore 21, Unione Culturale, v. Battisti 46, Chiesa Testa parla del libro «Planeta in Bilico» di G. B. Zorzi.

● Venerdì 21 ore 21 per l'Università Verde conferenza con Carlo Mortarino, del Politecnico, sulla Protezione Idrogeologica del Territorio Italiano. Libreria Comunitaria, v. Bogno 2.

● Sabato 22, Ore 14.45: a piedi con Pro Natura per l'antica strada collinare di Vulpiana. Quota L. 1900, inf. 512789.

● Domenica 23, birdwatching con la Lupa nelle risale di Tronzano (Vai, tel. 48704).

● Domenica 23 ore 8: con Pro Natura sulla Serra d'Ivrea. Pranzo al sacco. Quota L. 15 mila, prenotazione 512789.

● Chivasso: promosso Dpe Lega Ambiente, il partito Pilo Diretto (tel. 011-900444), popolare in funzione 24 ore su 24.

L'ARCIPELAGO

Il pericolo
dietro
l'angolo...

● Radiazioni elettromagnetiche e salute umana: una indagine della Regione Piemonte. Durante recente manifestazione è bastato pensare all'elettrodolito da 380 mila volt che corre da Lelini a Piossasco con delle lampade al neon in mano, perché questo si accendessero.

● Salmour: interruzione di Op 4000 metri cubi di melme acide da oli esauriti — contenitori anche Peb, megli pesanti e anidride carbonica — della ditta Ramel, fallita, che giacciono da oltre 6 anni sulle rive. Stura, infiltrandosi nelle falde idriche, con gravi rischi per la popolazione.

● Lega Ambiente Verceile raccoglie firme contro una terza linea d'incenerimento rifiuti e sostiene che già le attuali, producono 10 mila tonnellate di scorie, depositate all'interno dello stabilimento, e centinaia di metri cubi di effluenti liquidi, inquinanti da acidi e metalli pesanti, assai difficili da depurare.

L'ARCIPELAGO AMBIENTE

Artigiani, un manuale
per non fare troppi danni

«Non è facile per artigiani districarsi tra le piazze, ma anche confusa legislazione emanata in questi ultimi dieci anni sull'ambiente», dice Carlo Torretta della CNA di Torino. E per venire aiuto dei 63 mila artigiani iscritti all'Albo della provincia torinese (una presenza che segna uno dei più alti tassi nazionali) la Confederazione Nazionale dell'Artigianato ha distribuito gratuitamente un prezioso volume — curato dall'Ufficio Ambiente e rigorosamente stampato su carta riciclata — completo di tutte le informazioni utili sulle questioni ambientali relative al comparto.

L'iniziativa, una delle prime di questo genere in Italia, «parte dal presupposto», spiegano i promotori — che il continuo produrre di leggi e provvedimenti impone alle imprese artigiane problemi di corretto comportamento nel rapporto interno ed esterno al proprio luogo di produzione».

Un compito difficile, sottolinea Torretta, «perché

le leggi attuali non pongono mai l'attenzione differenziale che contraddistingue la grande impresa da quella artigiana». Questa situazione, ma anche una non adeguata informazione in materia, porta a comportamenti contraddittori, ad espedienti non controllabili, con riflessi negativi sia sulle imprese artigiane, attraverso sanzioni, sia sullo stato dell'ambiente.

«Il nostro prontuario», spiega ancora Torretta, «consente a chi deve iniziare un'attività artigianale di partire col piede giusto: quindici di sapere tutto sugli adempimenti di legge, ma anche di essere in grado di valutare i maggiori costi per macchinari, locali, smaltimento rifiuti, legati ai problemi ambientali e alla sicurezza».

La «Guida» della CNA è molto dettagliata: si parte dalle norme generali urbanistiche, alle attività insalubri, dagli infortuni sul lavoro alla loro prevenzione e alle misure di sicurezza, dall'uso delle acque allo smaltimento di

ghi, liquami e rifiuti (con relative sanzioni per chi trasgredisce).

«Certo, non basta conoscere le norme per risolvere tutti i problemi. Gli artigiani devono fare i conti anche con enormi difficoltà per poterle affrontare», proficue burocratiche molto pesanti (ad esempio la tenuta di registri di carico e scarico per le materie prime) con il monopolio di pochi operatori ambientali», osserva Torretta. Si scoprono, «esempio, le difficoltà di imprese artigiane, come i laboratori di fotografia: «Per anni si devono tenere i bidoni con i residui dei loro prodotti tossici nocivi perché le imprese che operano nel settore del trasporto a smaltimento di queste sostanze si muovono solo per grandi quantità, senza contare gli costi imposti da chi agisce in una situazione di quasi-monopolio. Una lavanderia paga, per il ritiro dei fanghi prodotti dalla sua attività, mille lire al chilo».

Ma sono anche «le incongruenze legislative che im-



Segnali di prevenzione: colore bianco su sfondo azzurro, dall'alto in basso: protezione degli occhi e casco di protezione; protezione dell'udito e protezione delle vie respiratorie; calzature sicure e guanti di protezione.

pongono costose sdegnazioni a duecento milioni come garanzia e eventuali danni ambientali — ma, pur con le giuste garanzie e con i debiti controlli, non si possono far pagare "tasse" così elevate a piccoli artigiani». E «certe lavorazioni nocive andrebbero spostate fuori città. Avveniremo?».

Stefanella Campana

L'ARCIPELAGO

Il «verde»
in poltrona
per 7 giorni

● OGGI Rai ore 14.30 Quark: Babinga, Uomini della Foresta. Rai 3 ore 15.50 Dae: Ambiente Vivo; ore 17.30 Cio; ore 23 Greenpeace, ecologia. Telecapale 13 Sesto Continente. Gpp ore 22 Città e Ambiente. Capodistria ore 14.45 e 19 Campo base, con Fogar. Tu ore 16.45 Natura selvaggia; ore 22 Jumbo Jumbo.

● DOMANI Rai 1 ore 14.30 Quark: Insetti. 5ª Rete, Robinson Crusoe. Pan Tv, 16.45 Natura Selvaggia. Capodistria, 19 Campo base.

● GIOVEDÌ, Rai 1 ore 14.30 Quark: Futuro Antartide. Rai 2 ore 12.05 Dan: In villaggio Miani. Rai 3 ore 12.05 Pore: Sottosviluppato. Italia 1 ore 23.20 Jonathan. Quarta Rete ore 7 e 16 In Fondo. Mare. Pan Tv, ore 16.45 Natura Sel-

vaggia; ore 22 Jumbo Jumbo. Capodistria, 19 Campo Base.

● VENERDÌ, Rai 3 ore 17.30 Quarto Rete ore 7 e 16 In Fondo. Mare. Pan Tv, ore 16.45 Natura Selvaggia. Capodistria ore 19 Campo Base.

● SABATO, Rai 2 ore 8 Week End; ore 11.55 e 13.35 Sereno Variabile; ore 15 Viaggiando; ore 16 Dae: Lampedusa. 3 Rete ore 17.30 Cio; ore 23 Greenpeace, ecologia. Telecapale 13 Sesto Continente. Gpp ore 22 Città e Ambiente. Capodistria ore 14.45 e 19 Campo base, con Fogar. Tu ore 16.45 Natura selvaggia; ore 22 Jumbo Jumbo.

● DOMENICA, Rai 1 ore 14.30 Quark: Insetti. 5ª Rete, Robinson Crusoe. Pan Tv, 16.45 Natura Selvaggia. Capodistria, 19 Campo base.

● LUNEDÌ, Rai 1 ore 14.30 Quark: Futuro Antartide. Rai 2 ore 12.05 Dan: In villaggio Miani. Rai 3 ore 12.05 Pore: Sottosviluppato. Italia 1 ore 23.20 Jonathan. Quarta Rete ore 7 e 16 In Fondo. Mare. Pan Tv, ore 16.45 Natura Sel-



FLASH
PERICOLO
VALANGHE

LE NEVATE DI QUESTI GIORNI HANNO RIMPROVATO ALLA RIBALTA IL RISCHIO VALANGA. GLI ALBERI FORNISCONO UNA BUONA PROTEZIONE, MA SI DISTRUGGONO I BOSCHI...

L'ARCIPELAGO AMBIENTE

No del Tar
e colpe della
Regione

Violazioni delle procedure discariche previste presso falde d'acqua potabile, cartografia insufficiente a distinguere le aree idonee, alcune delle regioni, del no del Tar il Piano Regionale di Smaltimento Rifiuti, pagato 1300 milioni lire, in gran parte a società di consulenza esterne.

Secondo il giudizio della Lega Ambiente Piemonte la sentenza mette a nudo l'incapacità della Regione di condurre «politica ambientale».

Nello stesso comunicato si dice che anche sulla Valle Bormida è calato «velo di silenzio da parte del Piemonte e che il problema è affidato in pratica agli esperti del Ministero e della Regio-

ne Liguria. Inoltre il Ministero dell'Ambiente ha bloccato il Piano di bonifica dei siti contaminati dai rifiuti, sempre per insufficienze progettuali».

Visti i risultati fallimentari, Lega chiede quindi la dimissioni non solo dell'Assessore Regionale all'Ambiente, «ma anche della Giunta, e chiede priorità politica per le verifiche. Invece, ad alta produzione di inquinanti e incentivi concessi, «raccolta differenziata dei rifiuti».

A proposito delle industrie a rischio, Mercedes Bresso, docente di Economia al Politecnico torinese, nel recente convegno sull'ambiente con Christopher Flavin, «chiari che il problema va affrontato a monte. «Bisogna — ha affermato — vietare tutti quei processi industriali che richiedono controlli eccessivi e dispendiosi, e smettere dare incentivi alla ricerca perché trovi soluzioni alternative pulite».

M.M.



Samp Viali dipendente. La panchina di Baskov non è più a prova di licenziamento



MENTRE ANCONETANI
denuncia inesistenti
ingiustizie nei confronti del
Pisa, le Coppe entrano nella
fase decisiva: ci vuole un
super Milan per battere il
Real; il Napoli vicino alla
finale; la Samp chiamata a
salvare faccia e stagione

Le grida del Romeo furioso non turbano il campionato



Tricella si sveglia: ha fatto in tempo a salvare il posto?

Juve e Toro: i bianconeri registrano i progressi di Tricella, Napoli e Buso, i granata scoprono di saper difendere il risultato anche lontano dal Comunale

Il presidente del Pisa s'è infuriato, come un giovane toro andalugo. E, invece che le corna, ha usato bandierillas, che sono volate nell'aria piovosa di Torino in ogni direzione. I bersagli preferiti di Romeo Anconetani sono, secondo un collaudatissimo costume, i giornalisti, definiti con parafraze colorite come «stei tutti avvolto in proutti di borroni». Caro Romeo, dica senza riserve mentali e senza falsi pudori quali colpe hanno consumato i cronisti? La giornata in occasione della sconfitta del Pisa contro la Juventus è chiarissima di quali responsabilità si è macchiato Lanese, il quale, in occasione del rigore concesso ai bianconeri, non ha fatto altro che anticipare le ragioni dell'infalibile moviola. Gli estremi del penalty ci stavano comodamente tutti. Semmai, l'arbitro di Messina non si è accorto che un'altra grave infrazione era da segnalare durante l'azione che ha preceduto il gol di Buso. Inoltre,

Lanese c'è parso tardivo ed inefficiente nel segnalare i tanti interventi scorretti commessi da Gazzanoni nei confronti di B. Niente colpi si legano né collimate fra le scapole, per carità, ma quello non era certo calcio! Tutto ciò, caro presidente Anconetani, per amore della verità.

E veniamo alla Sampdoria. I tuoni ed i fulmini con cui Baskov ha preannunciato una stagione fantastica si sono placati via via, e della Sampdoria matamala e mattatrice è rimasta un'immagine sbiadita, confusa e sfocata, anche se non proprio imborghesita. Inutile soffermarsi sui metodi di un Baskov che preferisce ricorrere più spesso alla cartella che al bastone, e i suoi ex giocatori rimangono viziosi tanto che probabilmente (ma è un'ipotesi) non sanno soffrire. Ed è anche possibile che la flessione denunciata dalla Sampdoria sia causata anche dal calo contemporaneo

di uomini della vecchia guardia, come Careca, Victor e lo stesso Dossena. Ma è anche possibile che la sconfitta sul soporifero terreno dell'Olimpico trovi una spiegazione nel pensiero del match di domani in Coppa.

Ora i bucerchiali sono un bivio: o passano il turno, e si accendono alla finale europea, oppure si spengono ad una realtà triste e mortificante, fatta di una catena di delusioni. Ma meno che non si consideri la finale di Coppa Italia — e una clamorosa di estremo salvataggio. Spesso è stato teorizzato su una squadra Viali dipendente. Interessante l'amentissimo con sdegno. Domani sera, contro il Malines, ci sarà la verifica su questo dettaglio tanto suggestivo quanto probabile. L'Italia, già vicina a Milan e Napoli, si stringe anche attorno alla squadra di Martignoni. Un po' di nazionalismo, in certi casi, guasta. Baskov è volpino nella sua apparente superficialità, per cui sa perfettamente che contro gli scatti ed avari belgi non ci si può distrarre neppure una seconda. Un'eccessiva frenesia (è uno dei boomerang che a volte i doriani lanciano nell'aria vendendosi però a ritornare indietro) darebbe modo all'avversario di configurarli in modo irreversibile.



Antonietti accende più di un cero: il suo Pisa ne ha tanto bisogno

Ed eccoci alla parentesi internazionale. Domani Coppa, sabato amichevole con l'Italia impegnata contro l'Uruguay. I piani di Viali (tenere il più possibile insieme gli azzurri) non sempre coincidono con le ragioni dei club. La nazionale non può giocare due volte di mercoledì ed allora si ferma il campionato, a dispetto degli allenatori che odiano le interruzioni. Saranno felici Milan, Napoli e Sampdoria, i cui polmoni potranno concedersi un legittimo ristoro.

Cominciamo con il Milan. Se imporrà al Real Madrid la legge del più forte non avrà problemi, ma se denuncerà codimenti avrà esistenza sofferta. Sacchi è stato chiamato all'aeroporto di Madrid: «Il Milan vince solo se gioca bene». Il Real può spuntarla anche in cattive condizioni. Il tecnico ha voluto soltanto spiegare le difficoltà che hanno Gullit, Van Basten & C a trovare un buco nelle reti avversarie; mentre

il Real può andare a segno con Butragueno e Hugo Sanchez anche se la squadra gira con la turbina in azione.

Non è agevole il compito del Napoli nonostante il 2 a 0 dell'andata, poiché i tedeschi sono duri a morire. Le reti di Careca e Carnevale sono comunque una sufficiente garanzia per la finale in Uefa. Bianchi ha tutti a disposizione tranne Carnevale, in partita da gestire con saggezza e senza squilibri, i soli Caracci e Muradoni bastano per tenere a bada i mastini difensivi del Bayern.

Sulle tornate è tornato a splendere il sole. La Juventus, oltre ai due punti importanti per restare in Zona Uefa, registra i progressi di Tricella, la crescita di uomini duttili come Napoli e di atleti come Buso. Il Torino si è reso finalmente conto che in trasferta può difendere la verginità del risultato senza mortificarsi ad oltranza.

Angelo Caroli

DI TORO

E' partita dal Filadelfia la carica dei seicento

Il presidente Borsano: «Credo a questa iniziativa come a un importante strumento sociale»

Al Torino è partita la carica dei Seicento, ha annunciato con grande soddisfazione ieri pomeriggio il presidente Borsano inaugurando la stagione del «Progetto Primi Calcio» che per il terzo anno chiama a raccolta, sotto i colori granata, bambini d'età appena scolarile.

Affidati alla guida di sedici istruttori diplomati all'Istituto Superiore di Educazione Fisica, tra i quali due donne, che opereranno secondo le linee tracciate da quel maestro del football giovanile che è Sergio Vatta e dallo psicologo Frunelli, i calciatori

in erba si ritroveranno due mesi ad affinare i propri rudimenti e a collaudare la propria passione per questo sport al filtro dei primi piccoli sacrifici della loro vita atletica. Al termine, ci sarà una selezione e i migliori potranno passare al settore giovanile del Torino.

Borsano crede fermamente nell'utilità dell'iniziativa «che ho trovato già in Italia — premette con evidente entusiasmo — e che mi ha subito colpito».

Tra i piccoli del «Filadelfia», il cui lavoro verrà seguito con criteri quasi scientifici, ieri se n'era

particolare, ovvero Giovanni, il figlio dello stesso presidente, arrivato al campo in macchina Paola, confusa in mezzo a centinaia di genitori che hanno seguito trepidi i figliuoli — questa prima avventura.

Damanda d'obbligo al leader granata: le piacerebbe che Giovanni diventasse calciatore?

La prima risposta è negativa («No, non mi sembra fatto»). Ma la rettifica è prapaganda quasi immediata: «E invece sì, perché credo nel calcio come veicolo sociale, utilissimo per combattere gravissimi problemi del

giorno d'oggi come la droga o l'emarginazione, che a volte diventano insostenibili soprattutto nelle grandi città. Mi sembra che tutto questo possa rappresentare anche un utile contributo nella lotta alla violenza».

Mentre i piccoli, gratificati da una maglietta granata e di un palloncino, vengono suddivisi in gruppi e sul prato del vecchio stadio si disegna una coreografia altamente suggestiva, Borsano salta da uno all'altro come colpito da un rapito. «Di quanto si sta realizzando — esclama — siamo rendere gran merito all'avvocato Cosentino, col-

laboratore prezioso da decenni e vero benemerito del calcio giovanile».

Poi, il riferimento a un progetto della società di corso Vittorio Emanuele già annunciato nei giorni scorsi: «Ma non ci fermeremo qui perché presto inaugureremo scuole di calcio in altri Paesi. Belgio, Germania e Svizzera saranno i primi a ospitare queste filiali del Torino».

Un progetto destinato soprattutto ai nostri emigrati? «Certamente. I nostri sforzi si indirizzeranno particolarmente in quella direzione».

La Juventus sta riorganizzando il proprio settore giovanile: non teme questa forte concorrenza?

«Ci mancherebbe altro. Mi stimola quella che si instaura a livello aziendale, figuriamoci se mi spaventa la competizione di carattere sportivo».

Grazie ai giovanissimi protagonisti di questa iniziativa, il Torino progetta di stabilire un caposaldo granata anche a livello infantile?

«Affatto, perché il nostro progetto è aperto a tutti, si tratti di tifosi juventini, interisti o napoletani. Ripeto, il discorso è di tipo sociale e non sportivo. Tant'è vero che stiamo pensando di formare un club di iscritti al «Progetto Primi Calcio», i quali potranno ottenere facilitazioni per gli ingressi allo stadio e usufruire di azioni di carattere commerciale».

Presidente, nei suoi sogni c'è Torino fatto di torinesi?

Borsano: l'interlocutore con aria stupita, lo interroga con lo sguardo e poi ribatte: «Magari. Sarebbe l'ideale, ma credo che sarebbe possibile».

Piercarlo Alfonso



Il presidente del Torino, Gian Mauro Borsano, al centro di un gruppo di allievi del «Progetto Primi Calcio»



Da sin.: Borsano, Vatta, Sala con Giovanni, il figlio del presidente

TORINO - CORSO VENEZIA 100 - CESARE. 360 - TEL. 011/262.13.13

In memoria di Fausto Coppi Il Tour a Novi

Quasi il prossimo Tour de France partirà per Novi. Le tappe in Piemonte saranno almeno due e la data approssimativa cadrebbe tra il 20 ed il 25 luglio.

Non si tratta di un toro di vecchia data, ma la concreta volontà di onorare nel migliore dei modi la figura di Coppi, trentacinque anni fa scomparso.

Promotori della tappa novese del Tour sono Terezo Ferrari, che fu grande amico di Fausto, e Costanzo Cuccurru, giovane e dinamico assessore Sport. Dopo anni di scambi d'opinione, tutto informale con il mitico Jaco Gaddet, presidente onorario del Giro, Francello, alla precisa richiesta di Ferrari, giorni fa è giunta un'impetante risposta da Parigi piena di entusiasmo, anche



Il francese Nigoin

se Leblanc e Jean-Pierre Carenco, i direttori della competizione, hanno preferito mettere le mani avanti: «Ci vogliono milioni, fateci sapere».

«Ha subito confermato al responsabile francese la nostra ferma volontà di ospitare la manifestazione — sostiene Cuccurru —, in fondo la cifra richiesta non è eccessiva per un avvenimento sportivo così portato, anzi, dev'essere considerata un ottimo investimento pubblicitario per Novi».

«Effetti transalpini hanno promesso i collegamenti televisivi con gli Usa, il Canada, il Centro America, il Nord Africa, oltre naturalmente con tutta l'Europa, quindi la risonanza sarebbe enorme».

«E' — commenta l'imprenditore amministratore — da troppi anni Novi non commemora col dovuto impegno il suo figlio più famoso, le cui imprese sportive sono invece ancora vive nella memoria dei francesi».

Daniilo Varosio

Scherma, grandi duelli con gli scudetti in palio

Oggi il via ad Ancona col torneo di spada: campione uscente è il napoletano Cuomo. Nel fioretto femminile la vera sfida sarà tra la Zalaffi e la Vaccaroni



Il napoletano Cuomo

Rinvio a mese per mese per la concomitanza con la prova Coppa del Mondo in Palonia, il campionato piemontese assoluto di spada femminile non ha avuto all'aperto il calendario internazionale, essendosi disputato negli stessi giorni del torneo di Ipswich, in Gran Bretagna. Sono venute così a mancare le tre azzurre prime classificate dello scorso anno, Sandra Anglesio (Ivrea), Laura Chiesa e Elena Uga del Club Scherma subalpino ospitan-

te, alle quali si è aggiunta Emanuela Chiarini che, ora alla e all'esordiente Rocca, aveva di recente conquistato un graditissimo terzo posto a Montecatini nel tricolore giovanili a squadre. Via libera quindi alla verde, sul podio più alto a Villa Olcina la sedicenne Laura Milano, impostata a Chivasso, trasferitasi a Ivrea nel fiorente vivaldi di spada maestro Gelsi. Al fianco in biellese Barbara Giolito, doppiata dalla vicin-

uscente il napoletano Cuomo, capofila dei polidetti delle Fiamme Oro (Pantano Rosignoli); il duello con i Carabinieri (Mazzoni, A. Bernardi, Ivrea) e con i campioni della Pro Vercelli (Andreoli, Isola).

La Uga (quinta ad Ipswich) difenderà il proprio titolo dall'assalto di parecchie rivali (con lei la Chiesa e Barbara Vecchione), mentre il fioretto Zalaffi dovrà sudare per fare il conto contro Danna Vaccaroni e le azzurre.

Altre tanto dovrà fare il fioretto mestrino Cipressa, il calibro dell'olimpionico Cerioni, di Borella, Numa e Cervi. Lo sciabolatore Scalzo dal canto suo indovinerà da Dalla Barba, Martin e altri.

Carlo Filogamo

VELA

A Portofino tre torinesi allenati per fare il giro del mondo

PORTOFINO • Il trofeo Ermenegildo Zegna è stato conquistato dai velisti stranieri. Se lo sono portato via i tedeschi. Sautade (seconda classe). L'anno scorso era stato assegnato a Sode Migliori che correva su di J14. Gli yacht, stazza superiore si sono quindi presi la rivincita, anche se si sperava di vedere il trofeo nelle mani di skipper tricolore.

Al moio Portofino mancava la barca di Gardini, impegnata a difendere il titolo mondiale, e il grande atteso, il Gatorade di Falck, che a settembre partirà per il Giro del Mondo, ha fatto la comparsa solo nella seconda delle tre giornate di gara.

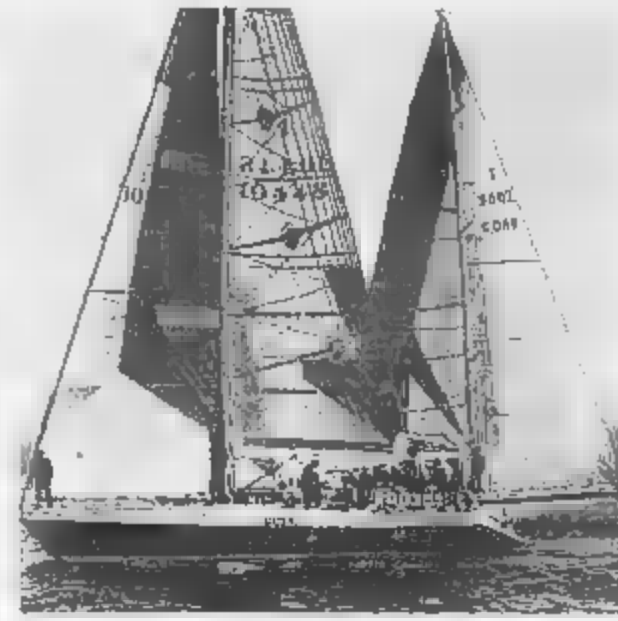
Il «nuovo» yacht era stato bloccato in cantiere per la sostituzione della chiglia. Lo si è visto bene in azione nella gara finale: ha vinto alla grande malgrado una pen-

alizzazione per un errore prima via. Imponente, elegante, è sembrato un po' «legato» in certe manovre.

A bordo, tre torinesi: Corrado Di Majo, Guido Malato e Marco Diens, che probabilmente sarà il medico di bordo durante la grande avventura intorno al mondo.

Di Majo, 35 anni, aveva già fatto il giro nel '77 con un equipaggio tutto torinese. Guido Malato, 32 anni, in dicembre ha preso parte, al Gatorade, alla Ruta Desubrinato.

Lo skipper più chiacchierato è stato Mauro Pelaschier che avrebbe dovuto correre Mandrake-Kriza e che lui-



Gula, del torinese Capurco, ottava classificata a Portofino

ve, sponsorizzata dal Loro Piana, terza arrivata, dopo Divirano.

Fra i migliori equipaggi torinesi classificali, Ulderico Capurco, al timone di Gula, che si è classificato ottava nella prima classe, Beoloni su Video Explorer Philips che si è classificata quarta nel J24.

E ancora, Recchi su Robbi; Isenburg su Puzola.

Infine il più applaudito, Ugo Vanello, 16 anni, che l'anno scorso ha conquistato il titolo mondiale nella classe Optimist e che ha ricevuto a Portofino il premio «Beppe Croce».

Irene Cablati

PARTITO IL RAID BLANC

Su e giù dalle montagne per 7000 metri al giorno

Sono partiti. Alle prime luci dell'alba, com'è di regola, questo tanto affascinante quanto faticoso sport, i 175 coraggiosi partecipanti al quarto «Blanc» — la competizione creata nell'86 da Thierry Sabine, l'inventore della Parigi-Dakar — sono partiti dal via da La Rosière (sul versante opposto a Thulle del Piccolo S. Bernardo) per una cavalcata che li porterà a giugno dai pendii di Monte Bianco, Gran Paradiso, Cervino, Monte Rosa: una specie di rally sui macchini sostituiti dagli sci e i cavalli vapore dai muscoli e dal fiato dei concorrenti. Solo ieri sera è stato loro consegnato lo «snow book» (letteralmente «libro neve») indicante il percorso nel dettaglio.

Il parallelo con le gare automobilistiche è di rigore. Il «Blanc», infatti, consiste in una serie di prove speciali e trasferimenti, le prime valide per la classifica (gli spostamenti avvengono in pullman e con gli impianti di risalita). Le prove meteo consistono in salite, le di foca, manche di slalom gigante e supergigante, discese senza percorso obbligato.

Trentacinque le squadre si dividono in «professionisti» e «dilettanti», ciascuna formata da cinque elementi: una guida, due sciatori professionisti e due dilettanti, per la prima categoria; una guida, un giornalista e due sciatori dilettanti per l'altra. Quattro le formazioni italiane in rappresentanza: Madonna Campiglio, Faigaris-Martina, Viola St-Gerè e della rivista «Sci» che patrocinia la manifestazione. La tappa conclusiva è prevista per martedì prossimo al Breuil-Cervinia.

«E' molto faticoso — spiega Pietro Gligo, giornalista spedisce componenti della squadra di «Sci» —. Infatti è necessaria una grossa preparazione fisica specifica, oltre a quella tecnica necessaria per affrontare, sia in salita sia in discesa, neve fresca di ogni tipo: dalla farina invernale, alla crostosa, a quella fradicia tipica di questa stagione. Il per 6-8 ore al giorno con una media quotidiana di 7300 metri di dislivello. Uno sforzo tutt'altro che indifferente».

Che sarà ulteriormente appesantito dall'abbondante neve fresca caduta negli ultimi giorni. Non è caso è stato addirittura di settimana il corso per guide che avrebbe dovuto incominciare domenica. E le previsioni parlano di altre nevicate.

g. d. s.

GRUPPO 1 - RIDER

Gpl Torino, favorito retrocede Dim Cafasse a sorpresa nei play-off

28 ottobre '88: Marica un giorno all'inizio della OI femminile pallanuistica. In gilda alla rinuncia Pulgari Torino, viene ripescata in extremis. Cafasse, retroceda nella stagione precedente. Fra le favorite del torneo figura l'ambizioso Gpl di Enzo Fiala.

15 aprile '88. Termina la OI femminile. Le spalle del formidabile Cus Genova c'è la Dim Cafasse che conquista allo sprint la qualificazione al play-off-promozione scollandola per mancata di sei alla Fortitudo Chivasso. Retrocedono C2 Sampierdarena, Voluntas Asti e, clamorosamente, Gpl Torino, formazione passata dopo soli tre turni dalle mani di Fiala a quelle di Coppa e trascinata verso il fondo da una serie di infortuni e sconfitte al tie-break ma anche dai tanti errori

commessi in sede di programmazione e nella gestione tecnica dell'organico.

Dim non bene e Gpl nel male sono state le sorprese principali della stagione regionale del campionato di B e C1 conclusasi sabato. Cafasse e torinesi si sono in pratica scambiate i seggi assegnati loro dai pronostici della vigilia. E mentre il Gpl, in preda di tante occasioni malamente sciolte nel corso del torneo, Dim sogna ora la serie B, l'aguardo che le ragazze di Moglio inseguiranno a partire da sabato 29 affrontando Lissone.

Altre quattro formazioni piemontesi saranno schierate nei prossimi giorni ad impegni supplementari, sari per definire le loro posizioni nei campionati '89/90. L'Accademia Savigliana (2° nella B femminile) contin-

da sabato prossimo la promozione in A1 alla friliana. Randi Sangiorgina ed al Cesena.

La B2 maschile terrà sotto pressione fino a maggio Pavia Pont Romagnano, Silempia Alessandria (play-off-promozione) e S. Anna S. Mauro (play-out-salvezza). I valseriani giocheranno contro Effedi Valdagna e Stetten Carpi; gli alessandrini la vedranno con Di. Po. Vimercale e Cesenatico.

Le vincitrici di questi girani si affronteranno poi in una spartizione decisiva per l'ascesa in B1. Per restare in B2, invece, il S. Anna sarà stretto a mettersi alle spalle almeno delle due rivali (Cepi Gross Mandeg e Mobili Pnole Folgno) che ostacoleranno nella poule i protagonisti da sabato al 27 maggio.

r. con.

GRUPPO 1 - RIDER

Torinesi deludenti ai campionati italiani disputati a Treviso Il bronzo di Marzo consola la Sisport

La medaglia di bronzo conquistata Roberto Marzo nella categoria kg ha evitato alla Sisport l'11° clamorosa tracollo nel campionato italiano assoluto di lotta greco-romana disputati nello week-end nello splendido Palaverde di Treviso.

I quattordici torinesi preparati dal maestro Lorenzo erano presenti all'appuntamento tricolore pieni di ambizioni.

«L'anno avevamo conquistato un ottimo quarto posto nella classifica a squadre — dice Vittorio Capriolo, dirigente responsabile del settore atletico pesante della Sisport —. In Veneto puntavamo alla terza posizione ed invece è peggio. Sfortunata nei sorteggi del giorno eliminatori e la prova sotto l'uno di qualche nostro elemento di spicco ci hanno relegati al dodicesimo posto».

Capriolo: «Nella classifica a squadre siamo dodicesimi: è andata male». Don Mario Loi torna alle gare dopo dieci anni e conquista il 3° posto a Napoli

Il bottino complessivo dei lottatori torinesi è stato di 10,74 punti. Oltre a Marzo, che è comunque riuscito a confermare il titolo che aveva conquistato nell'88, sono entrati nei primi otto anche La Torretta (57 kg), Ligato (62 kg) e Vittorio (100 kg) giunti settimi e Stabellini (130 kg), finito ottavo.

«La delusione è tanta — confessa Capriolo —. Anche esprimendoci al massimo non avremmo potuto contro-

stare le fortissime squadre del Corpo Forestale Roma e delle Fiamme Oro che hanno dominato la manifestazione. Il terzo posto, però, era alla nostra portata: l'Edoardo Ravenna è salito sul podio con soli 27 punti. Sarebbe bastato davvero poco per tornare a casa con un piazzamento di grande prestigio».

Nel bilancio della lotta torinese, le amarezze della greco-romana sono compensate domenica dal brillantissimo risultato colto da

pudre Mario Loi — il popolare «padre Rumba», vice-pareo. Mostra Signora della Pace in Barriera di Milano — nel campionato assoluto. L'ibero s'è svenato a Napoli. Il ritorno alle competizioni agonistiche dopo dieci anni, assente, il trentacinquenne padre Loi ha rispolverato la velocità d'azione e la tecnica che gli avevano fruttato in passato quattro titoli tricolori nella categoria degli 82 kg meritando un ottimo terzo posto fra i pesi massimi.

Dopo aver battuto per schiacciata i tre della poule di qualificazione, padre Mario ha perso col minimo scarto (10-1) una combattutissima finale con il nazionale Chelucci riconfermato campione e si è poi dedicato trionfante alla finale per la medaglia di bronzo con il palermitano Lumin.

Roberto Condio

SUPERCINQUE SI SVELANO I VANTAGGI

Fino al 31 maggio
7.000.000 in un anno senza interessi
o 48 rate a partire da L. 150.000

Oggi potete acquistare una Supercinque con un finanziamento fino a 7 milioni senza interessi da restituire in 12 rate mensili (spesa dossier L. 150.000). Oppure, con la formula 48 rate, ad esempio, si può avere una Campus 3 porte 5 marce, che costa chiavi in mano L. 10.262.000, versando quote costanti di sole L. 2.337.000 (pari ad IVA e messa su strada). Il rimanente viene dilazionato in 48 rate così ripartite: il 1° anno 12 rate da L. 150.000; il 2° anno 12 rate da L. 210.000; il 3° anno 12 rate da L. 260.000; il 4° anno 12 rate da L. 300.000. Informatevi dai Concessionari Renault o su Televideo a pag. 655. Ogni proposta è studiata e sviluppata dalla finanziaria del Gruppo: **FinRenault**.

In presenza dei normali requisiti richiesti da FinRenault S.p.A. le offerte sono valide sui modelli disponibili presso la Concessionaria e non valutabili tra loro. Gli indirizzi Renault sulle Pagine Gialle. Renault sceglie lubrificanti elf.

RENAULT

Muoversi, oggi.

A black and white photograph of a man in a dark suit, white shirt, and dark tie. He is standing centrally, holding the upper parts of two large, black, high-heeled shoes. The shoes are positioned on either side of his legs, with their long, thin heels pointing outwards. The man is looking directly at the camera with a slight smile. The background is a plain, light-colored surface.

È nata la nuova Ford



Anche tu dirai che è la più bella del mondo.

brifur

orario: 9-12 / 13-18,30 - maggio e novembre anche sabato 9-12

INGLESE URGENTE



J Bud: A Torino Nuova Alpina

Speak English. Speak Shenker.
TORINO - Corso Vitt. Eman., 87 - Tel. 544.458-515 245

C.C. INSTITUTO BANC. S.A.S. P.O. BOX 400004 - N. 500105 - C.C.R. 15512107

BAZAR

PARATI - TESSUTI - MOQUETTES • FIRMATI

Tutte le Novità 1989 a

PREZZI DA FAVOLA!

TORINO - V. DE SANCTIS, 50 - 725067

Invece del bicentenario della Rivoluzione francese, si festeggia il trentennale della nascita di Barbie: che è la stessa cosa, in un momento di celebrazioni all'insegna della grandeur, può sembrare se non altro insolito. Ecco dunque Barbie, tutta bionda e turchese come un biondo fondente, turbante, tati e volanti, pantofoline, cigno, immane beauty-case in mano, madri di trasmissione che vuol fare il... a un'epoca benestante e pacifica, come nostra. E' la «Tv delle ragazze» anno secondo, in onda da stasera su Rai 3.

La trasmissione viene registrata quasi in contemporanea nello studio del Centro Rai di Torino, trasformato per l'occasione in un giardino vistosamente finto in mezzo al quale troneggia il modus vivendi della casa di Barbie, a due piani, col petto alle finestre, che si affaccia su un panorama di Torino cartone, con la Mole al centro, come nelle sculture del giardinotipi. Questa scenografia decisamente finta e istintivamente kitsch è popolata di caricature di tutti quei personaggi femminili in «ricca e non» che infestano la nostra quotidianità: la presentatrice, annegata in un mare di flocci e gulline, la cronista sportiva, strizzata, un pagliaccetto di pelle, un cantante napoletano, brunone e crepa, dimenato, Santella, avvolta, i lunghi capelli con frange e tutta un tintinnio di braccialetti, e così via ad arrivare alle tre ragazze del coro, versione ecologica, vestite da sirpe all'italiana, banai o fiori di pisello.

Le cariste — dice Linda Brunetta, una delle autrici — sono la grande novità della trasmissione. Quando ci è arrivata la proposta di una seconda edizione, si è alzata colte assolutamente di sorpresa. In mente, programma del tutto diverso, anche perché pensa: «aver ormai esaurito il piano donna in lungo e in largo. E che non più niente da offrire. Macché abbiamo scoperto che è un pozzo senza fondo. E che l'Italia è una miniera d'idee bravissime e ancora



Linda Brunetta e Valentina Amurri

C'è la bambola Barbie alla «Tv delle ragazze»

svenute. ■ aureo trovate almeno cinquanta valigie e ne abbiamo scritte otto, che si aggiungono a quelle delle «anno».

Come dire, una quarantina di donne, tutte più o meno esuberanti, più o meno agguerrite e con la testa rubiconda di idee, capeggiate da una regista nuova, zecca, Franca di Rosa, e decise a non farsi intimidire dal maschilismo e all'anza per cui vanno famosi gli studi torinesi, cosa che, in passato, aveva provocato decise scontri frontal. Da parte della Rai, si erano prese tutte le precauzioni possibili per fronteggiare l'impatto: 40 donne sono, pur sempre, 40 donne. Ma l'impatto c'è stato ugualmente. E non importa che si fosse pensato di mettergli a disposizione lo studio 1, il più grande d'Italia, per neutralizzare, contenere l'esuberanza e soddisfare le necessità di spazi sempre più vasti.

«Credevamo di averle finalmente facili» — dice Marcello Caracci, direttore del Centro, col tono preoccupato e fiero con cui si parla di un figlio stravagante e geniale — ma le richieste, se agguerrite continuavano a piovono addosso lo stesso. Ora, per esempio, stanno compilando perifrasi in un locale caldo, per vedere se si presta alle riprese un interno tecnologicamente moderno: finiranno per far saltare in aria.

Per ora il Centro sembra ben saldo sulle fondamenta e la trasmissione ha ormai assunto la forma definitiva. Diversa ovviamente da quella dello scorso anno, ma non troppo. Lo schema è sempre quello di un «tormentone» che si snoda settimana in settimana: la ripetitività ossessiva, di cui, appunto, era stata accusata. «Volutamente ripetitiva secondo stile del varietà» — dice Linda

STASERA SU RAI 3
Torna la simpatica trasmissione realizzata da una quarantina di donne, registrata quasi in contemporanea negli studi torinesi. Rivedremo Susy Blady e Angela Finocchiaro, la telenovela e Francesca Dellerà

Brunetta — Formula in cui credo vivamente anche se sarebbe più efficace in una trasmissione quotidiana, tipo Indietro tutta, dove finisce per abituarsi allo schema fiso e per affezionarsi.

E dunque: sketches implacabilmente uguali, non bene, stessati, nella scorsa edizione, bensì legati l'uno all'altro, filo conduttore musicale dipanato dalle tre coriste. Come l'anno scorso, non ci sarà il pubblico in sala, ma la rivista finta, gli applausi registrati e ci saranno né dive, né presentatrici. Ogni puntata è pure con un annuncio nel più puro stile Rai 3. E segue una pubblicità interpretata dalla solida Angela Finocchiaro; quindi, l'immane Susy Blady che anziché intervistare le signore molto in segreto dell'alcova, intervisterà i maschi on (top durante le loro sbalzi quotidiani «Quest'uomo è l'oca», divi-

denone magari il bagno di schiuma nella a due piazze, mai intimida, sempre incredibilmente querula, le ciglia palpitanti sugli occhi molto bistrati. E ancora: invece della telenovela, la parodia di Dina con tutti i componenti della famiglia Harrington (e aspirata, alla toscana) gran completo, che ad puntata avvelenano un ospite diverso, accendone magari fra i grandi anticipati che ognuno di noi desidera far fuori almeno una volta nella vita. E poiché un programma che si rispetti non può finire senza Francesca Dellerà, eccola ad eccitata su un'enorme nuvoletta rosa, pronta a rispondere a tutte le domande dei curiosi e sublimi applausi registrati di la trasmissione.

Donata Gianeri

Giorgio Gaber all'Alfieri e Copi all'Adua



Giorgio Gaber, il «Grigio»

TORINO ■ Due novità in contemporanea oggi per la prosa: Una visita inopportuna di Copi all'Adua e il grigio di Giorgio Gaber all'Alfieri.

Copi — che fu vignettista, scrittore e commediografo di successo — nessun dubbio: l'inopportuna fosse morta. Copi terminò le pagine commedia già intascato dall'Adua che lo stroncò l'anno scorso. Alla nitidità riservata nulla più d'una sghignazzata.

La versione italiana presentata nel cartellone del Gruppo della Rocca all'Adua: Giustino Durano, Antonio Piovaneli e Umberto Raho con la regia di Cherif, si replica fino a domenica.

Un altro scomparso per Aldo nelle ultime ore, Bernard-Marie Koltès, aveva conosciuto proprio all'Adua il primo successo italiano con la versione di Negro contro comi diretto da Mario Missioli.

All'Alfieri ■ In scena il tredicesimo lavoro in 18 anni, dai tempi de «Signor G.», nato da Giorgio Gaber sempre in coppia con Lupatini. S'intitola il grigio; per la prima volta ci sono soltanto parole, e non il minimo musicale, la più esile canzone, scritta dal Gaber che conosciamo.

Superata l'angoscia per un intervento chirurgico, Giorgio Gaber ha ripreso la tournée che si protrarrà nella prossima stagione. A Torino, nel corso delle due settimane di repliche, toccherà e festeggerà 100 rappresentazioni. Il «grigio», cioè il simbolico topo che lo ossessiona, della partita.

■ segnalare infine il ritorno del Cabaret Voltaire al repertorio in prosa, con la prima di Pa' venerdì alle Juvare. E' un'opera di Alfonso Santagata e Meriganti, coppia tra le più assidue e mirabili nel novero del sperimentismo.

PRESE IN INSEGNAMENTO A LUGLIO

Ecco il «Festival di Chieri» tutto rinnovato: cinema, mostre, architettura, teatro arabo

CHIERI ■ Non solo spettacoli, quest'anno a Chieri, dal 15 al 23 luglio. La novità del Festival edizione '89, secondo prime anticipazioni, riguarderà il rinnovamento cartellone, ancora in via di definizione, ma sarà lo sconvolgimento nelle strutture di programmazione a decretare il fascino: altre analoghe manifestazioni estive.

Si tratta di creare, così ha stabilito il comitato direttivo composto da Gianrenzo Morero, Roberto Alonge, Renzo Chialo, Edoardo Padellaro, Alfredo Ronchetti ed Egidio Volterrani, «una struttura di studio stabile, a scadenza trisettimanale e quadriennale, per determinare la linea, il pensiero, il substrato teorico, le ragioni stesse di quella punta d'iceberg che emergerà nel tempo del Festival sotto forma di programma e spettacolo».

Tre le di studio

penante per questa nuova festa: «Il teatro dell'Europa del 1992», a cura di Edoardo Padellaro, «Il teatro in arabo-islamita: stratificazioni e incontri con l'Occidente», a cura di Egidio Volterrani, «Il monumento nella città e nel pensiero», a cura di Alfredo Ronchetti.

Ritourneranno le minirassegne «Passaggio a Nord-Ovest» e «Spazio notte», oltre agli spazi consueti dedicati al cinema, alle mostre, ai seminari.

Europa 1992. L'apertura delle frontiere coinvolge anche il mondo del teatro. Padellaro, pensato, «nella prospettiva della sovranazionalità e in quella di possibile identificazione artistica congiunta con «cittadini» e programmi annuali, di invitare gli organismi teatrali e di spettacolo che occupano di produzione, distribuzione e informazione a livello conu-

nitario: l'Informal European Theatre Meeting, il Visum Theater Institut di Wiesbaden, Teatr d'Europa sul modello di Parigi, Nueva Tendencia di Madrid, Roma, solo per citare qualche esempio. Inoltre, attraverso incontri e lezioni-spettacolo con regie specifiche, si sosterà l'idea di Europa dalle origini alle ideologie artistiche e filosofiche verso il

Gli spettacoli programmati, definiti del tutto, nascono come prima tappa il teatro di strada, l'environment, il nuovo teatro politico degli Anni dal Mickey di Amsterdam agli spagnoli Medenatmaterial, dagli inglesi dell'Impet Theatre di Londra ai greci di Pallas dell'Università di Atene.

Arabo-islamica. Scambia e reciproca influenza tra le culture del Mediterraneo costituiscono l'ogget-

to di studio di questa seconda sezione per la quale è stato creato un comitato scientifico.

Studiosi e bi ed europei si confronteranno in un arco di quattro anni, concludendo i lavori nel '92 con un grande convegno internazionale.

Scambio di sguardi, teatro doppio-irreale, teatro femminile, culture arabo-islamica e berbera, karakuz, il racconto orale, la piazza, la vita, la morte, alcuni dei temi proposti nella ricerca, corredata da progetto editoriale, il tutto battezzato con il titolo «El Buray».

Tra i spettacoli presenti al Festival, segnaliamo la più famosa confraternita di Derivati Rotanti, la «Derivati Rotanti», sono in un complesso musicale molto popolare in Marocco, «Nass El Gitan», il teatro delle ombre detto «Karakuz», diffuso in tutti i paesi arabi del

Mediterraneo, accompagnato da mostra che ne illustra la storia, il monologo di Az Zayouli «La Torre di Luca», per i rapporti raccontati.

Architettura. L'ultima edizione, andata tra il 21 e il 22 luglio, è legata ad un convegno. «Il monumento nella città e nel pensiero» ha come obiettivo una riflessione per mettere in gioco la centralità del «monumento», attraverso un dialogo tra filosofi e architetti.

Nei prossimi anni il problema si amplierà a dibattito il rapporto tra scena urbana e scena teatrale, fino a stabilire ipotesi di interventi nel tessuto urbano di Chieri.

Le due giornate di convegno saranno aperte da Jean-François Lyotard e Gianni Vattimo e vedranno la presenza tra gli altri di Eugenio Barba, Paolo Portoghesi e Bruno Reichlin.

Manica Sica

FLASH
UNA MARIA CON SAMBA

STASERA AL POLAROID MARIA MARIA, BRASILIANA, REGINA DEL JAZZ SAMBA

Il superpoliziotto che arresta tutti

Pallottola spuntata

TITOLO Una pallottola spuntata
REGIA David Zucker
ATTORI Leslie Nielsen
GENERE Comico, Usa
SALA Vittoria

Avrà cinquant'anni o più, veste con il rigore d'una rivista, il modo Azin Quaranta ed arresta con la medesima ironica rassegnazione i colpevoli sia gli innocenti: il poliziotto di origine televisiva interpretato da Leslie Nielsen vanno in America, contro ogni pronostico, i favori pubblico giovane che chissà come ha trovato in questo distinto signore un aggiornamento del fiore demerale.

TRAMA — Tra una battuta e una pallottola spuntata, ecco un personaggio da Nielsen se gode. Ieri si muoveva rovinoso tra le spie di Beirut, eccolo oggi a Los Angeles in occasione della visita di Elisabeth II. O'è un complotto, con un giocatore di baseball ipnotizzato a distanza perché uccida la regina e c'è soprattutto l'instancabile protagonista il quale non si toglie di testa l'idea di perquisire tutti i sospetti.

In primo luogo i robusti giocatori. Ed è veramente gustoso seguire Nielsen, travestito da giudice di base, mentre li sottocaccia tutti, poliziotto muovendosi come in un balletto cadenze della partita. Atten-

to e signorina saranno sventati.

GIUDIZIO — David Zucker, solo dietro la cinepresa, accetta in di sceneggiatura gli abituali coreografi Jerry Zucker e Jim Abrahams. L'uomo più pazzo del mondo, è sorte una grossa mano fare satira del manzo poliziesco del film d'azione, con i personaggi della tradizione fatti a pezzi e gettati nella spazzatura.

chiede al tenente nulla più un'imitazione schietta e maligna dell'ispettore Clausen di Peter Sellers ha trovato il suo film vagamente rallegrato dalle smorfie della vedova Presley e dalle smorfie del duro Montalban.

Piero Perona

CINEMA AMBROSIO

Il film con Nick Nolte e Martin Short

Una fuga per tre

TITOLO Fuga per tre
REGIA Francis Verba
ATTORI Nick Nolte, Martin Short
GENERE Comico, Usa
SALA Ambrosio

Francis Verba è un curioso tipo di scrittore e regista francese che avrebbe ambizioni di autore, e per giunta di autore polemico (il gioiello sulla condanna del giornalismo nei confronti dei magnati, Noi siamo tuoi padre sul conformismo dei maschi nei confronti della famiglia). Invece, da rom-pibale, è fuggitivo e mezzo, ricicla per Hollywood i suoi successi.

TRAMA — Sulle orme

Gérard Depardieu e Pierre Richard abbiamo Nick Nolte e Martin Short: impersonano un efficiente gangster a riposo e un aspirante rapinatore da quattro soldi. Short, in un crescendo nervosismo, prende casualmente Nolte come ostaggio durante una specie di colpo grosso in banca. Non verrebbe a capo della propria stordaggine. Nolte lo togliesse dai guai perché intenerito dalla pletina che lo sciocco ha coinvolto in ogni sua peripezia.

Tra un inseguimento e un equivoco arrivano in terra straniera con il terzetto pronto a patetico addio. Sennonché gli imbranati sono sempre tali e il film rico-

mincia dall'inquadratura iniziale.

GIUDIZIO — Purtroppo una strana coppia di fu fuga per tre si muove secondo direttive di regia quasi si chiamasse ancora Depardieu. Richard, non Nolte e Short, Maquillage, battute e miniche richiamano il divertimento provato per Due fuggitivi e mezzo.

A questo punto, cioè tra le due spettacolose trovate d'inizio e fine, si correrebbe il rischio di sbadigliare improvvisamente Martin Short, dal fisico lieve e dal volto travolto, sembra impazzito travestendosi peraltro con garbo da mamma. Il film risente del guizzo, per sua fortuna.

p. per.

ALFIERI
TEATRO STABILE
ore 20.45
la GO-GEST presenta
GIORGIO GABER
in
IL GRIGIO
di Gaber e Lupatini
Ingresso del 1989 - Tel. 557.8248

CARIGNANO
Ore 21
il Teatro Stabile di Torino presenta
MIRRA
di Vittorio Alfieri
con
OTTAVIA PICCOLO
REMO GIRONE
ANITA BARTOLUCCI
GALEATA RANZI
XOSSEN TAHERI
Regia
Luca Ronconi
Biglietti dal 1.50 - Tel. 547.8248
Prima regia per gli allievi della Scuola del Teatro Carignano

13,30 Telegiornale
13,55 Tg1 tre minuti di... attualità
14 — Stazione di servizio, telefilm con Marco Messeri
14,30 Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela. *Babinge piccoli uomini della foresta*
15 — Cronache Italiane - Cronache motori, attualità
15,30 Nord chiama Sud, chiama Nord, attualità
16 — Cartoon clip, cartoni animati
16,15 Bigli, varietà a pomodoro ragazzi con giochi e canzoni
17,55 Tg1 flash
18 — Tg1 flash
18,05 Zuppa e necciolone, viaggio attraverso l'America col cinema dei grandi comici
18,20 Il libro, un amico
19,40 Almenacco giorno dopo
20 — Telegiornale

Tg1 Sette, attualità Supplemento settimanale
Tg1 coordinato da Mario Foglietti, Paolo Giuntella, Achille Rinaldi
21,20 Sulla cresta dell'onda - L'Italia in classifica, varietà condotta da Edwige Fenech, Alessandra Bonaventura, Daniele Trambusti con la partecipazione dei gemelli Ruggieri
Qual è la più diffusa superstizione? Che capolavoro dell'arte vorreste possedere? Qual è la città più dissoluta? Quali i vini capitali della IV?
22,20 Linea diretta minuti dentro le cronache. Un programma Enzo Biagi
23 — Varso l'Europa, inchiesta a cura di Michela Tito e Claudio Sorrentino. Quella si ripercorrono le tappe del processo di unificazione europea
23,30 Effetto notte, attualità a cura di Bruno Palmieri
0,15 Dss Laboratorio infanzia

7,15 Unomattina, attualità condotto da Lina Azzariti e Piero Bacaloni
9,40 Santa Barbara, telefilm
10 — Ci vediamo alle dieci, varietà
10,30 Tg1 mattina
10,40 Ci vediamo alle dieci. Seconda parte
11 — Passioni teleromanzo
11,30 Ci vediamo alle dieci
12 — Telegiornale
12,05 Via Teulada, varietà con Loretta Goggi

GRUPPO
13 — FILM Il bandito senza nome di Joseph Leo Mankiewicz, con John Hodiak, Nancy Gault. Usa politico
15 — FILM Il giorno del giudizio Fantascienza
16 — Cartoni animati
16,30 Documentario
19 — Grp Monitor, notiziario
19,35 Horogorati, settimanale di attualità umoristica
21,30 Purgatorio in esclusiva Madison Square Garden
I grandi detective, telefilm
Grp Monitor, notiziario
24 — FILM Il Flamengo, gigante del calcio Documentario su Zico
1,30 Tv movie, telefilm
2,30 FILM Aquile tonanti di John H. Auer, John G. Auer, John Barrymore. Usa. Drama di guerra
4 — FILM Auto, mi ami vergine? con Veronica Venet, o Viper. Commedia
5,30 FILM La vergine di Shanghai Fantascienza
7 — FILM Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide

RAI
15,00 Oblio, settimanale di...
16 — Il Pagliaccio, a cura di G. Nan
17,30 Radiouno jazz '89, a cura di Adriano Mazzolotto. *Intervista e il jazz di A. Venerio*
17,55 Ondavento comunisti
Le voci indimenticabili
18,30 Musica sera, suite di danza, a cura di Lucrezia Bentioglio e Margherita Pannella
19,15 Ascolta, si la sera
19,25 Audiotex, spazio multimedico a cura di P. Fava
20 — Pagine, foto e personaggi sulla

13 — Tg2 ore 13
13,15 Tg2 Diogene
— Miteo 2
13,30 Mezzogiorno è..., seconda parte
14 — Quando si ama, teleromanzo
14,45 Tg2 Economia
15 — Argento e oro, gioco ideato e condotto da Luciano Rispoli
— Oggi sport, a cura di Gianni Vassino
17 — Tg2 flash
17,05 Il piacere di abitare a cura di Eugenio Giacobino
18 — Come noi, attualità a cura di Gianni Vassino
18,30 Tg2 Sport
18,45 Moonlighting, telefilm. L'orologio da polso
19,30 Tg2 Oroscopo
— Miteo 2
19,45 Tg2 Telegiornale
20,15 Tg2 Sport

20,30 FILM Il campione, di Franco Zeffirelli, con John Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder, Jack Warden. Usa. Drammatico 1979 — *Figlio di genitori separati, dolabr il padre, pugile fallito. Un giorno la mamma viene a riprendersi il piccolo. Papà vuole tornare grigio alla luce suoi chi, accetta un'improbabile sfida e muore. Zeffirelli* lacrime per intero piatto
22,40 International Doc Club, musicale, con Monica Nannini
Gagà Telesforo
23,55 Appuntamento cinema, i film in programmazione nelle sale di visione
24 — FILM Quartetto Basfous, di Fabio Carpi, con Omero Antonutti, Piero Malet, Hector Alterio. Italia. Commedia 1985
— Giovane e promette vincentista sulla nel complesso di tra anziani musicisti a ne sconvolge la vita e la musica.

7 — Prima edizione, attualità
8,30 Più sani più belli - Mattino, con Rosanna Lambertucci
9 — FILM La ragazza di San Frediano, di Valerio Zurlini, con Rosanna Podestà, Antonio Cifarello. Italia. Commedia 1985
10,55 Trentatré, Giornale di medicina, di Luciano Onder
11,05 Alghieri: La Commedia
11,35 Aspettando mezzogiorno, attualità
Mezzogiorno è..., attualità con Gian Franco Funari

VIDEOTRUPPO
14 — Videonotizie
14,30 Storia di vita, telefilm
15 — La suite della settimana, promozionale
Bonanza, telefilm
17 — God Mars, cartoni animati
17,55 Videonotizie
18 — Andrea Celeste, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 — due donne, telefilm
20,30 FILM A cuore di Enrico Maria Salerno. Italia. Drammatico 1971
22,20 Videonotizie
Torneo di bocca
23 — La suite settimanale, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Togli le gambe dal parabrezza, telefilm
1,30 La suite della settimana non stop, promozionale

scena del tempo
20,20 Mi racconti una favola?, favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 Radiouno serata, di Emilio Cecchini. *Musiche: riviste, cabaret, comicità musicale*
23,05 La telefonata
CASTING
15 — Stereobig con Nicola Zingales, Linda Cristini
18,56 Ondavento
21 — Stereodrome

14 — Rai Regione, telegiornali regionali
14,30 Due Stock notes
15 — Dss Ambientevivo, ideale a diretto da Ulla Cattaneo
15,30 Cifismo, Giro di Puglia
16 — sintesi di una partita di campionato
17 — Videobox, a di
Serani
17,30 Geo, documentari
18,15 Vita da strega, telefilm
18,45 Tg3 Derby, a cura di Aldo Scacchi
19 — Tg3
19,30 Rai Regione, telegiornali regionali
18,45 20 anni prima, documentari
20 — Io confesso, Parole segrete in tv, a cura di Enza Sampò

20,25 La tv ragazze di Valentina Amun, Serena Brunetta, Serena Dandini. *Inizia il ciclo '89: Nuova scenografia da casa di Barbie, ironia, parodia di Dynasty*
21,20 FILM Dodici lo chiamano papà, di Walter Lang. *Cilnon Webb, Myrna Loy. Usa. Commedia 1950 — Frank, padre di dodici figli, è un uomo buono e comprensivo la cui unica preoccupazione è quella di non perdere tempo. Il suo sistema di vita è illustrato in una serie di divertenti episodi*
22,55 Tg3 Sera
23 — Greenpeace - La nave dell'arcobaleno Come se il mondo contasse per tutti qualcosa. Rubrica ecologica di Stefano Munali
23,55 Tg3 notte
0,10 Vent'anni prima, documentari

12 — Dss Mondiano, Passaggi. *Giochi matematici; Di carriera ce n'è una; Asintote, la collina dei*
8 — Lou Grant, telefilm con Edward Asner
9 — Switch, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
9,40 FILM Vento di primavera di Arthur M. Habsreil, con Francesco Tagliani, Lauretta Masiero. Italia. Commedia 1985
11,30 Petrocilli, telefilm con Barry Newman
12,30 Agente Papper, telefilm con Angie Dickinson. *Gente senza passato*

ITALIA (11-204)
16 — Gil orai di Hogan, telefilm
17 — Brothers, telefilm
17,45 Super 7, con Carlo e Fritella: *Combatter*, cartoni animati
Capitan Dick, cartoni animati
Capitan Harlock, cartoni animati
Lupin III, cartoni animati
20 — Gli eroi di Hogan, telefilm
20,30 FILM Assassino sul Tevere di Bruno Corbucci, con Tomas Milian. Italia. Poliziesco 1979
Nei bel mezzo della notte di una famosa gang di fu-strovere, viene a mancare la fu-Cassala il out, scopre che del boss stato
22,20 Colpo grosso - Sexy game al casinò, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
23,05 Speedy, un programma a tutta velocità
23,35 FILM Belle d'amore, di Agostini, con Paola Tedesco. Italia. Drammatico 1971 — *Inchiesta sulla prostituzione*

12,45 Vango anch'io?, quiz
14,15 Programmi regionali
15 — La famiglia Manzoni, di Natalia Ginzburg. *Lettura integrale a più voci a cura di Umberto Benedicetti*
GR2 Economia, *Taccuino economico. Modia dalle valute. Bollino del mare*
15,45 Il pomeriggio, quotidiano di venti attualità. Un programma di Franca Gauri
18,32 Il festival musicale melodico. *Oggi musica sinfonica e cameristica*
19,50 Radiodue sera jazz Coordinato

RETE 4
13,30 Sentieri, soap opera
14,30 La valle dei pini, teleromanzo
15,20 Così gira il mondo, teleromanzo
16,15 Aspettando il domani, teleromanzo
16,45 California, telefilm. *Affare di famiglia*
17,45 Febbre d'amore, teleromanzo
18,30 General Hospital, telefilm
19,30 Alice, telefilm *Via Te-back*
20 — Dentro la notizia, attualità

20,30 FILM Il marchio di sangue di Rudolph Maté, con Alan Ladd, Mona Freeman. Usa. Western 1950
23 — FILM I cavalieri della lunga ombra, di Walter Hill, con David, Keith e Robert Carradine, Stacy James Keach, Dennis Randy Quaid, Nicholas Christopher Guest. Usa. Western 1986
l'ex-soldato Jesse James non accetta sconfitta e organizza una banda di rapinatori con il fratello Frank, i tre fratelli Younger e i due fratelli Miller. Dopo molti colpi fortunati la banda viene sterminata a Northfield e lo stesso Jesse James viene ucciso da due fratelli Ford. Il regista ha affidato le parti dei componenti del numeroso clan familiari ad attori che sono veramente fratelli tra loro
0,15 Vegas, telefilm
1,15 Missione impossibile, telefilm

8 — Lou Grant, telefilm con Edward Asner
9 — Switch, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
9,40 FILM Vento di primavera di Arthur M. Habsreil, con Francesco Tagliani, Lauretta Masiero. Italia. Commedia 1985
11,30 Petrocilli, telefilm con Barry Newman
12,30 Agente Papper, telefilm con Angie Dickinson. *Gente senza passato*

13 — Chopper one, telefilm
13,25 Tg4 Flash
14 — Tg4 Borsa
14,20 La ricetta del giorno, rubrica di cucina
14,30 Automarket tv, programma promozionale
Giochi Città di Torino
15,15 Avventure in fondo al mare, telefilm
17 — L'uomo e la Terra, documentario
17,30 Capitan Futuro, cartoni animati
18,15 Luisiana mia, telefilm
18,45 Automarket tv, programma promozionale
19 — Tg4, notiziario
19,30 Viviana, telefilm
20 — Amor gl'anno, telefilm
21 — FM Calcio, rubrica sportiva
22 — Offside
23,30 Automarket tv, programma promozionale
0,15 Tg4, notiziario
0,45 Super sexy
1 — Becket Serie A1. *Nitachi Venezia-lipilim Torino*

da Paolo Padula. *Original jazz: un programma di concerti dec, con Mario Luzzi e Claudio Sessa*
20,30 Fatti acciai
21,30 Data Sala F di Roma Maurizio Campa conduce *Radiodue 3131* Notte. Per intervenire telefonare allo 06-3131
RADIOPIRELLA
15 — Studiodelle
16,05 I magnifici dieci. *Dieci in cerca della ni paradi*
21,02 P. M. Musica. *Notizie e dischi*

14 — Casa Keaton, telefilm con Michael J. Fox
14,30 Baby sitter, telefilm
15 — Smile, varietà condotto da Gerry Scotti
15,30 Deejay Television, musicale
16 — Ben Ben Bam, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— Hello Spanki cartoni animati
— Holly e Benji, cartoni animati
— R' quasi magia, Johnny, cartoni animati
18 — Tre nipoti e un maggiolino, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot
18,30 Supercar, telefilm
19,30 Happy days, telefilm
20 — D'Aragnan e i moschettieri del re, cartoni animati

20,30 I ragazzi della Terza C, telefilm con Fabrizio Braccaroni, Ferrari, Sharon. *Il assai ambizioso dell'idea che coltiva: diventare una grande stilista. Organizza quindi una sfilata in compagnia, soltanto che mancano le top model. Allora Massimo e Chicco arrivano all'inconveniente...*
21,30 Candid camera show, varietà con Gerry Scotti, Teo Teocoli e David Mengacci
— I Telfari, telefilm con I Telfari
Obiettivo, varietà con Gianni Ippoliti
23,20 Crime story, telefilm. *Il crimine paga*
0,20 Première, i trailers della settimana
0,30 Troppo forte, telefilm
1 — Giudici di notte, telefilm
1,30 Xung fu, telefilm

7 — Cattivella, cartoni animati
8,15 Strega per amore, telefilm
8,45 Super Vicky, telefilm
9,15 Ralph supermaximale, telefilm
10 — Hardcastle and McCormick, telefilm
11 — L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm con Lee Majors
12 — Terzan, telefilm
13 — Cio ciao, cartoni animati: *George*
— Kiss me Licia

13 — FILM Espresso Bongo
15 — Mariana II di di
15,30 Millede, programma promozionale
17 — Melpi, cartoni animati
17,30 Una poliziotto, telefilm
18 — Millede, programma promozionale
18,30 Bollicine, telefilm
19 — Millede, programma promozionale
19,30 I protagonisti della vita piemontese, rubrica
20 — SoS Squadra speciale, telefilm
20,30 FILM Il ragazzo che sapeva amare. Italia. Drama sentimentale
22,30 Le spie, telefilm
23,30 Millede, programma promozionale
0,20 FILM La terrificante notte del demone. Usa. Horror 1971 — *Realtà che sarebbe meglio rimasta segreta vengono divulgate con esito catastrofico*
Film non stop

14 — Po musicale. *Musiche di*
14,52 *album*
15,30 *album*
15 — Promozionale musicale
15,45 On *confronto quello di informazioni, cultura e musica*
17,30 Dss Conoscere. *Il grido dell'angelo: Roshon Mark Riko*
17,50 Pomeriggio musicale. *Grandi interpreti: Zino Francescato*
18,55 Pomeriggio musicale. *L'aria di ascoltare con Claudio Casini*
21 — Festival di Ballsburgo 1988. *Musiche di Respighi, von Frow, Ma-*

CANALE 5
13,30 *gonitori*, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 N gioco della coppia, quiz con Marco Prodoni
15 — Agenzia matrimoniale, attualità, con Maria Fava
15,30 La casa nella prateria, telefilm
17 — Doppio slalom, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 C'è la via, quiz con Umberto Smaila
18 — O. K. il prezzo è giusto quiz con Iva Zanicchi
19 — Il gioco del nastro, quiz con Raimondo Vianello
19,45 Tra moglie e marito, quiz con Marco Columbro

20,25 Radio Londra, attualità con Giuliano Ferrara
20,30 FILM Amori: il vizio di vivere di Dino Risi, con Carol Alt, Andrea Occhipinti, William Berger. Italia. Drammatico per la tv 1989 — *Il primo di una serie di sei film originali per la tv, diretti da altrettanti registi. Quello di sinistra è ispirato alla vita di Rossana Rossini che vivrà, da anni, in un palazzo d'acciaio*
21,45 Maurizio Costanzo Show, speciale "Amore". *Ciclo ebbromadario dal talk-show che vuole approfonidare i temi proposti dalla serie Amori. Psicologi, attori e uomini di spettacolo*
0,45 Première, i trailers della settimana
0,55 Sirena, telefilm
1,55 Manna, telefilm

8,30 Una famiglia americana, telefilm con Ralph Waite
9,30 Peyton, sceneggiato
10,30 Cantando cantando, gioco a quiz con Gino Rocco e la partecipazione de "I Robot"
11,15 Tuffi famiglia, gioco a quiz con Uno Toffolo
12 — BLS, gioco a quiz con Mike Bongiorno
12,35 Il pranzo è servito, con Corrado

IX
13 — Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, notiziario regionale
14 — Music Box Italia Studio Uno
15 — Music Box Italia Studio 2
15 — Pomeriggio con alpatto, programma musicale
18 — Arborea, cartoni animati
18,30 Yensaramente rock, in compagnia di Gianni Rigo
19,15 Tg9, telegiornale *i giovani*, Produzione Supertax
20 — Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, notiziario regionale
20,30 Catch the Catch, incontri catch maschile
22,30 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, notiziario regionale
23 — Night Night, telefilm. *Atomic tv*
24 — Telefilm notte
1,30 Buona con...

14 — Po musicale. *Musiche di*
14,52 *album*
15,30 *album*
15 — Promozionale musicale
15,45 On *confronto quello di informazioni, cultura e musica*
17,30 Dss Conoscere. *Il grido dell'angelo: Roshon Mark Riko*
17,50 Pomeriggio musicale. *Grandi interpreti: Zino Francescato*
18,55 Pomeriggio musicale. *L'aria di ascoltare con Claudio Casini*
21 — Festival di Ballsburgo 1988. *Musiche di Respighi, von Frow, Ma-*



ODEON TV

- 13,30 **Jeane** ■ lunghi capelli, cartoni animati
 14 — **Rituate**, soap opera
 14,30 **Maria**, telenovela con Grecia Colmanares, Jorge Martinez
 15,30 **Colorina**, telenovela
 16,30 **Sugar**, ■ fantastica redazione:
 — **Dinosauri**, cartoni animati
 — **Ghostbuster**, cartoni animati
 — **Maki**, cartoni animati
 — **New Transformers**, cartoni animati
 — **Uno di troppo**, telefilm
 19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica di attualità
 19,30 **Fantazoo**, cartoni animati
 20 — **T and T**, telefilm, *Pericolo sul ghiaccio*

MONTECARLO

- 13,30 **Oggi**, telegiornale
 14 — **Sport News**, telegiornale
 14,30 **Clips**, musica, video-clips, immagini stupefacenti ■ i giovani
 15 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm
 16 — **Film** ■ **Il tesoro del Re-quele**, di Felix ■ Con Kirk Douglas, Eva Miller, Patricia Wymore. Usa western
 18 — **Tv donna**, attualità. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile
 19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
 20 — **Time News**

SVIZZERA

- 16 — **Tg Flash**
 16,05 **Rivediamoli insieme** — **Gli occhi del gatto**, telefilm, *Anassa*
 — **I Fields**, telefilm, *Colto sul fatto*
 17,30 **Le più belle fiabe del mondo**, programma per i bambini
 18 — **Gli** ■ **D'Artagnan**, telefilm
 19 — **Attualità sera** — **Fatti e incontri** — **In cronaca**
 19,45 **Telegiornale**

CAPODISTRIA

- 14,35 **Telegiornale**
 14,45 **Campo** ■ programma d'avventura condotto da Ambrogio Fogar
 15,15 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
 15,55 **Hockey su ghiaccio** Campionati mondiali A. In diretta ■ **Stoccolma Uraa-Finlandia**
 18,20 **Playoff**, quotidiano di basket e pallavolo a cura di Luca Corbelli e Lorenzo Dallari
 19 — **Campo base**, programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar
 19,30 **Sportline**
 20 — **Jukebox**, la storia dello sport a richiesta

IN POLTRONA

Le ragazze secondo atto

RAI/RSE 20,25

Torna con cadenza settimanale per otto puntate la *To delle ragazze*, il varietà tutto femminile che nella scorsa, recentissima edizione era piaciuto abbastanza all'esordio, ma poi aveva sfornato una lunga serie di puntate tutte uguali l'una all'altra. La nuova serie mantiene le linee della precedente. Le novità scenografiche consistono nel fatto che le ragazze hanno «messo su» in un edificio circondato da un giardino e fornito dei locali necessari come lo studio televisivo per la star dell'informazione televisiva Alessandra Vasella (che mette ■ parodia Lilly Kraber), e la portierina elettronica di Maria



Susy Blady superstar

Anna Monti. Il cast comprende anche Serena Dandini, Maria Laura Baccarini, Sabina Guzzanti, Susy Blady e la strepitosa Tosca D'Acquino, l'unica scoperta di Baydo che non è ancora emersa.

Troisi ricomincia

D. N. 20,30

Massimo Troisi: prendere o lasciare. Ricomincia da tre fu il primo film, girato dopo gli ■ in cui l'attore militava ■ *Smorfia* e spopolava in tv. Diviso in due il pubblico: una larghissima maggioranza ■ comprendente anche ■, che ■ decretò il plauso finanziario e morale, e all'opposto, una minoranza che con Troisi e la sua difficilissima parodia non è mai riuscita a ridere. Nel film l'attore è Gaetano, sentimentale e tenerissimo, che riconcilia ■ vita da tre (non da zero: tre ■ buone le ha fatte) e va a Firenze dove ha una storia d'amore triste e tormentata. Nel cast c'è Lello Arena e



Troisi nel film

c'è Fiorenza Marchegiani. Il film, ■ nel 1981, ■ record d'incasso e arrivò il ■ protagonista ad una carriera che non ha ancora conosciuto un attimo di cedimen-

Il campione di Corsi

RAIDUL 20,40

Critici e pubblico uniti (vanno più a braccetto di quanto non si pensi) anche per *Il campione*, film che più di ogni altro, separò Gianfranco Corsi, in arte Franco Zeffirelli, dalle plutee e dai critici. ■ prime gli decretarono il buon finanziario, i secondi scelsero ■ termine e ■

Nel cast ci sono Paye Dunaway, John Voight e ■ piccolo Ricky Schroeder, protagonista, nei panni del figlio del pugile finito che torna sul ring per far vedere al piccolo che è ancora qualcuno e viene pestato a morte dall'avversario. Lattimo, sangue e sequenze enfatiche ■ il più enfatico del re-



Il Campione: i protagonisti

giati, recentemente rifiutato anche ■ volta da critica e pubblico per una vita ■ Toscanini che riesumava nel cast anche Elizabeth Taylor e che fu sommersa ■ ■ schi a Venezia.

Sei «Amori» i registi

CANALE 5 20,40

Parte un ciclo di ■ per la tv intitolato *Amori*, costituito da sei titoli diversi che vantano altrettante firme prestigiosissime: Dino Risai, Mario Monicelli, Alberto Lattuada, Lina Wertmüller, Nanni Loy e Luigi Magni. Stasera si parte con *Il ciclo* ■ vivere, racconto di Dino Risai, ispirato alla vicenda, autentica, ■ Rosanna Benzi, ■ zantuneme, che da ventisei anni, a causa di una rarissima forma di polmonite, vive immobilizzata in un polmone d'acciaio ■ cui le esce solo la testa. ■ Benzi, ■ tante la sua infermità, in questi anni ■ scritto ■ libri, ■ sta scrivendo ■ terzo, e dirige una rivista. Recentemente il stato proposta ■ sua nomina a senatrice a vita.

Risai, dovendo scegliere un'attrice per la parte della protagonista, ha dichiarato: «Volevo ■ volto splendido perché la gente dimenticasse ■ po' tanta pena», e ha chiamato la splendida ■ fotomodello Carol Alt, naturalizzata diva del nostro cinema. Le ha affiancato Andrea Occhipinti, di ■ su Canale 5 ■ girato la *Crociata* con la Loren. Prima era noto solo per parti ■ partecine in film sexy) e le ha costruito intorno una storia che modifica un po' quella ■ Benzi (dieci anni ■ polmone d'acciaio ■ non ventisei, a causa di un incidente ■ e non per colpa ■ malattia).

La vicenda è quella di Rosa, che vive all'interno della terribile ■ china in un ospedale genovese e attraverso ■ serie di ■ ricorda la sua vita normale. ■ quando a scuola s'era innamorata di ■ compagno, a quando ■ scontro l'ha irreversibilmente paralizzato. Un giornalista televisivo, più interessato alla sua storia che a lei, la ■ innamorare di sé e la precipita in una profonda crisi, mentre ■ medico ■ ■ le sue energie per adattarsi alla nuova condizione, riuscendo e facendola ■ che ■ donna incominci una ■ attività ■ dirige una rivista sui problemi degli handicappati, parla ■ radio ■ alle televisioni.



Carol Alt e Rosanna Benzi

scrive ■ giornali e riceve gli amici. Diventerà un esempio dolente e terribile di amore per la vita.

Amori proseguirà nelle prossime settimane. ■ martedì, proponendo altri cinque film tv. *La moglie ingenua e il marito malato*, da un romanzo di Achille Campanile, affianca Stefania Sandrelli ■ Fernando Rey e, sul filo dell'assurdo, narra una storia di corna obbligate ■ una malattia. *Mano Rubata*, di Alberto Lattuada, mostrerà la passione di un uomo per la platinata fotomodello Carmen Linderus, mentre *Il decimo clandestino*, di Lina Wertmüller, ci parla di una vedova con nove ■ costretta a vivere in una soffitta come clandestina. Nanni Loy, ■ *Gioco di ciechi*, ■ un racconto di Sciascia sviluppa il curioso intreccio di due coppie costrette a vivere al di là e al di qua dello stretto di Messina. Infine *Chienma*, di Nanni Loy, ■ tra Buzzanca e Vanna Lini, attori ed ex amanti, che, durante ■ lavorazione di un film, cercano inutilmente di riavvicinare la passione di un tempo. *Amori* è una coproduzione di varie tv. Intimorisce però scoprire alla voce «produzioni esecutive» per tutti e sei i film il nome del ■ Vanzina.

STAMPASERA
 TUTTI I VENERDI'
 SETTE GIORNI
 DI PROGRAMMI TV

● Ricomincia da tre

di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Lello Arena, Lino Troisi, Fiorenza Marchegiani, Daddi Savagnone. Italia commedia 1980 — *Storia di Gaetano*, napoletano (timido senza arte ■ parte che, avendo fatto almeno tre cose buone in vita sua, ■ comincia appunto da tre, e ■ ne va al Nord in cerca ■ fortuna. A Firenze trova un'internista ■ se ne innamora. Lei la tradisce
 22,45 **Film** ■ **Perché** ■ **faciamo l'amore?**, di Maurizio Lucidi. ■ Renzo Montagnani, ■ Bouchet. Italia commedia ■ — *Il dentista Bernardino Livi cura un gruppo di bellissime e ricchissime clienti che da lui pretendono comunemente anche ore e ore di prestazioni extraprofessionali. L'ultimo film osé del simpatico Montagnani, ripropostosi ultimamente come comico in tv* — **Film no stop**

● Charlie Chan ■

maledizione della Regina Drago, ■ Clive Donner, con Peter Ustinov, Angie Dickinson. Usa poliziesco 19 ■ — *Charlie Chan è andato in pensione da un pezzo, ma viene chiamato a indagare ■ omicidio e scopre che ■ colpevole è la sua archinamica Regina Drago*
 22,15 **A come Eros**, attualità ■ Gianni ■
 22,45 **Stasera News**, contenitore giornalistico e sportivo
 23 — **Chirona - Tempo di motori**, a cura di Renato Ronco e con la partecipazione ■ Patrick Pichard, Mauro Forghieri, Eddie Cheever
 ■ **Stasera Sport**

T. T. T., test, temi, testimo-

■ **Log Work**, telefilm, *Aids*
 22,15 **Tg Sara**
 ■ **Martedì sport**. Calcio **Coppa svizzera**, samitinali
 — **Flesh teletext**

Pallavolo, campionato italia-

■ **Mon-gol-fers**, rubrica ■ calcio internazionale, a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi:
 — **I gol del weekend europeo** — **La storia dei Mondiali** ■ **calcio raccontato da Pelé**
 22,45 **Boys di notte**, i grandi match della storia del pugilato presentati da ■ Tommasi

● Arthur re del Britann

■ **Good Times**, telefilm
 ■ **Marta nuziale**, telenovela
 10 — **Signore ■ padrone**, telenovela
 11,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
 13 — **Lamù**, cartoni animati

CBS Evening News, via sa-

■ **Il principe telegiornale** ■ televisione ■
 11 — ■ **Boaco**, telefilm
 ■ **Doppio Imbroglia**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzà, Natalia de Valle
 12,45 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo. Repubblica

● Il principe telegiornale

■ **Boaco**, telefilm
 ■ **Doppio Imbroglia**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzà, Natalia de Valle
 12,45 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo. Repubblica

● L'invincibile

■ **Il più grande spettacolo** ■ **La tv capovolta** ■ **Marcello Piccardi**
 18,55 **Il quaderno di Petronilla**
 19 — **Sporting Club**. Speciale football americano
 20,25 **Telegiornale**
 20,30 **Dancin' Days**, telenovela con Sonia Braga
 21,30 **Charleston**, soap opera
 23,15 **Film** ■ **Il letto di Damasco** ■ Mario Amendola

● Il più grande spettacolo

12,50 **Metù**, telenovela
 14 — ■ **del** ■, cartoni
 14,30 **Bally** ■ ■, cartoni animati
 15 — **Dov'è man**, cartoni animati
 15,30 **Invincibile Shogun**, cartoni
 16 — **Robottino**, cartoni animati
 16,30 **Batman**, telefilm
 17 — **Verde pistacchio**, programma ■ sull'ecologia ■ il mondo animale
 18 — ■ **animati**
 19 — **Informa 7**, notiziario
 19,15 **La posta di Vega**
 20,20 **Film** ■ **I guerrieri giungla** ■ Jack Warner, con John Ireland e Everett Sloane. Avventuroso — Due coniugi sono rapiti dagli indigeni che chiedono un riscatto in armi e munizioni alle autorità che li vogliono privare dei loro diritti
 22,15 **Il** ■ **del lotto**, spettacolo di varietà ■ diretto
 23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale ■ Sandro Paternostro
 23,45 **Informa 7**, notiziario
 1,30 **Lucy show**, telefilm

● Il più grande spettacolo

12,45 **Music box**
 14,20 **Documentario**
 15,20 **Un uomo e la città**, telefilm
 16,20 **Shopping** ■
 16,55 **Boys and girls**, telefilm
 20 — ■ **Il magnifico West**
 21,30 **Coffee Break**
 ■ **La auto** ■ settimana, programma promozionale
 22 — **Natura selvaggia**, documentario
 23,35 **Coffee break**

● Il più grande spettacolo

13,30 **Ombra nera sul Vesuvio**, sceneggiato, con Massimo Ranieri e Carlo Giffi
 15 — **Ciranda da Pedro**, telenovela
 16 — **Islam**, documentario
 16,50 **Video mix**, i migliori filmati musicali in video ■ classici che ■ tutto il mondo
 18 — **La valle** ■ **pioppi**, sceneggiato con Rossano Brazzi, Philippe Leroy
 18,30 **Dama da Rosa**, telenovela
 19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
 20 — **Ciranda da Pedro**, novella
 ■ **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali a cura della redazione
 ■ **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
 22,10 ■ **ultimi cinque minuti**, telefilm
 23,50 **Film** ■ **Anna** ■ di Irving Rapper, con Paulette Goddard, ■ Gaer, ■ Page. ■ drammatico 1950 — *Ragazza* ■ ■ sola un'esperienza ■ morale incontra un giovane di cui s'innamora e lo sposa

● Il più grande spettacolo

15 — **Film** ■ **l'Invincibile**
 17 — **Telegiornale**
 17,15 **Le auto della settimana**
 17,45 **Lo** ■ **del Banana split**, carti an
 18,50 **Redazionale**
 19,30 **Telegiornale**
 20,30 **Programma promozionale**
 22,30 **Telegiornale**
 22,45 ■ **auto della settimana**
 0,30 **Telegiornale** ■ n°2
 0,45 **Speciale** ■ ■

● Il più grande spettacolo

16,30 **Film** ■ **Ritorno** ■ **brughiera**
 18,30 **Rocket** ■ **Wood**, cartoni
 19 — **Piastre vive**, rubrica missionaria a cura ■ Paolo Pellegrini
 19,30 **Il Regionale**, notiziario
 20,30 **Raffles**, il ladro gentiluomo, telefilm
 21,30 **Miglio** ■ ■, telefilm
 22,30 **Speciale Telesu**, ■ ■ ■ Caterina Cannavà
 23,30 **Si** ■ **gli giovani solo due volte**, telefilm

● Il più grande spettacolo

15 — **Un'autentica peste**, telefilm
 15,30 **La sfida del Gobeta**, cartoni animati
 ■ **Il ritorno di Diana**, novella
 17 — **Incatonati**, telenovela ■ Christian ■
 18 — **Sentieri di gloria**, telenovela
 18,30 **Tg4**, notiziario
 20,25 **Incatonati**, telenovela
 21,15 **Il ritorno di Diana**, novella
 22 — **La tana dei lupi**, sceneggiato
 22,25 ■ **giorie**, telenovela
 23 — **Tg4**, notiziario

● Il più grande spettacolo

16 — **Cartoni animati** — **King Leonardo** — **Only cartoons**
 16,45 **Natura selvaggia**, documentario
 17,15 **Shopping** ■ **noi**
 19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
 20,15 **Calcio di rigore**: dov'è di ■ ■ il calcio, i protagonisti della domenica sportiva
 20,45 **GB Invasori**, telefilm
 ■ **Jambo Jambo**, documentario
 2 — **Programmi** ■ **stop**

● Il più grande spettacolo

13 — **Torino sport**
 15 — **Mitteleuropa**
 16 — **Gloca musica**
 17,30 **Boys and girls**, telefilm
 19,15 **Coffee break**
 20,30 **Speciale bocce**
 21 — **La voce dei commercianti**
 22,30 **La auto** ■ **sottumani**
 23,30 **Detective in pantofola**, telefilm
 01,10 **Film** ■ **Batouk Africa** ■ **muore**
 2,30 **Programma notte**...

● Il più grande spettacolo

7 — **Junior Tv**
 12 — **A tavola con...**
 13 — **Tutti arrestati... niente fumo**
 14,35 **Arte e cultura**
 15 — **Tocché**, rubrica di scherma
 16 — **Il clan di Charlie Chan**, cartoni animati
 17 — **Pomeriggio insieme**
 19,15 **Cartoni animati**
 ■ **Meridiani e paralleli**
 20,30 **Casino casinò** ■ ■ **capitale**

● Il più grande spettacolo

15,30 **Mariena**, il diritto di nascere, telenovela
 16,30 **Film** ■ **Pranzo al** ■
 18 — **Le spie**, telefilm
 19 — **Le spie**, telefilm poliziotto, telefilm
 20,30 ■ **Il** ■ **nascere**, telenovela
 ■ **Frontiera all'Ovest**, telefilm
 23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
 23,30 **Film** ■ **Il** ■ **love** ■ **Le spie**, telefilm

● Il più grande spettacolo

■ **The David Niven Show**, telefilm
 16,15 **Starlandia**, per ragazzi ■ **Tuttocinema**
 17 — **Giorno per giorno**, telefilm
 17,20 **Marta**, telenovela
 18,20 **Fiore selvaggia**, telenovela
 19,30 **Ironside**, telefilm
 ■ **Film** ■ **Baby sitter**
 22,30 ■ **Sport**
 23 — **Fruite proibito**
 ■ **L'uomo di Shetford**, telefilm

● Il più grande spettacolo

14 — ■ **Il richiamo del baseball**, cartoni animati
 14,30 **Belly** ■ **Lillibit**, cartoni animati
 15,30 **Invincibile Shogun**, ■
 16 — **Batman**, telefilm
 17 — **Verde pistacchio**, rubrica di ecologia
 19,10 **TVA Magazine**, ■
 20 — ■ **come Comuto**, attualità
 21 — **Pallavolo**
 22 — ■ **Magazine**, notiziario
 0,15 **Film** ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**



CONCERTO, ORE 21
Ritorna a Torino un cantante ormai dimenticato ma che poi ha saputo riacciuffare il successo. Già idolo dei teenagers degli Anni Sessanta ha ritrovato oggi l'interesse delle folle



sono ispirato a molti cantanti». Otis Redding, Pickett, Lee Lewis, tanto per citarne alcuni. Al punto che il suo celebre slogan, Troppo spesso i bianchi cantano in [] o in bianco e nero. I neri cantano a colori, e così pure i bambini, e diventato il suo cavallino di battaglia. «No, [] c'è una canzone che amo in modo particolare. «A chi è l'uturo padrone? [] può dire [] stesso di «Angeli neri». Progetti futuri? «Non tir []. Sono troppo occupato a lavorare [] a essere felice». Ha un bambino, un ménage tranquillo, andrà all'Eurofestival. «E ho vinto a Sanremo», urla a squarciagola, come se stesse per intonare un inno, accoppiando in una sonora rima. Del resto c'era un aspettucello che vincevo. Due anni [] aveva detto. «A Sanremo tornavo, senz'altro, Giulio de-»

Noemi Romero

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30%
ad enti dopodipensistici o per Aiene ecc.)

classico - Anal. e sintesi degli idrocarburi
 etero. Coloni. Arg. 16; volume 22-30

Il Torino prepara la carica dei 600

● Oltre 600 bambini frequentano di ieri, sotto la guida di istruttori diplomati, il campo Filadelfia. L'iniziativa costituisce un prototipo a quella che la società intende varare anche in altri Paesi europei, a beneficio soprattutto dei nostri emigrati. Belgio, Germania e Svizzera saranno i primi a ospitare queste «spedizioni» estive del Torino che

potrebbe presto mettere allo studio analoghi progetti anche in campo femminile. «Credo fermamente in questo lavoro», ha detto il presidente Gian Mauro Romano — perché agendo nel campo dell'infanzia abbiamo la possibilità di contribuire a combattere le piogge sociali molto più profonde come la droga e l'emarginazione».

SERVIZIO A PAG. 17



BORSA

INDICE MIB	ore 13,30	sull'84%
Milano		+0,3
INDICI DELLA MATTINATA		
ore 10,45		+0,5
ore 11,00		+0,8
ore 12,00		+0,5
ore 12,30		+0,5
ore 13,00		+0,4
FIXING 1368,25		
PRECEDENTE (1365,50)		
A PAGINA 11		

STAMPASERA

N. 1 MARTEDÌ 22 APRILE 1983

I tre fratelli separati ora molti li vogliono

DOMODOSSOLA

«Il caso di Serena è diverso. Non raccogliamo firme ma famiglie disponibili»

DOMODOSSOLA ● No, noi non raccogliamo firme. Sollecitiamo la disponibilità di una famiglia ad accoglierla, se possibile, tutti e tre: i fratelli Christian, 16 anni, Francesca, 14 anni e Denis, 16 anni. Questo nuovo caso ha come protagonisti tre minorenni de-

ve anche serve per farci crescere, interrogarci, lavorare insieme. Tutti: giudici, assistenti sociali, operatori sociali, comunità. Bisogna uscire dalla cultura dei casi singoli, che pure ostacolano e vanno risolti politicamente; allargare il discorso e cercare di tutelare nei fatti i diritti di tutti i bambini».

Maurizio De Paoli, 39 anni, il sindaco di Domodossola. Come sino a pochi giorni fa capitava per Raccagnoli, la città è sulle prime pagine dei giornali italiani, per un nuovo caso di adozione che vede nell'occhio del ciclone anche il tribunale per i minorenni di Torino e l'applicazione della legge del

«Il nostro è un caso molto diverso da quello di Serena», dice De Paoli —, noi non attacchiamo i giudici. Ci hanno detto che non hanno trovato una famiglia disposta ad accogliere tutti e tre i fratelli. Crediamo siano sinceri. Ora, dopo il

«sta fatto su questa vicenda, si sono già fatte avanti alcune coppie, prendendo contatto sia con il Comune che con l'istituto "Casa del fanciullo". Il nostro compito è quello di raccogliere le segnalazioni e trasmetterle al tribunale per i minorenni. Bisognerà verificare tali disponibilità e l'idoneità di queste persone ad accogliere i ragazzi, consentendo così loro di riunirsi. Se c'è apertura al dialogo, io credo che anche i magistrati minorili di Torino dovranno collaborare».

Su Christian, Denis e Francesca il sindaco di Domodossola sostiene di «non aver altro da aggiungere»: «Il problema è qui: trovare una soluzione, insieme, nel pieno rispetto della legge, che eviti nuovi traumi a nuove separazioni ingiustificate». Ma il caso specifico deve

diventare occasione per migliorare una nuova, diversa esistenza della situazione di tanti minori che oggi non vivono in famiglia, per diversi motivi, ma nel contempo non possono essere dichiarati in situazione di abbandono».

Proprio nell'Ossolano vi sono istituti che ospitano i frontali e stagionali, tanti «orfani bianchi» che non possono crescere con i loro genitori o con famiglie, cause anche molto diverse, non sono più unite. «Ci si commuove, ed è giusto, per un caso riportato dai giornali con nome, cognome e fotografia», osserva De Paoli — e ci si rende subito disponibili a fare qualcosa. Ma se vo-

gliamo diventare veramente più maturi, dobbiamo imparare tutti ad agire in modo diverso. Subito, nell'interesse vero dei bambini».

Il sindaco porta alcuni esempi. «Prima: famiglie, enti e gli stessi giudici non devono usare gli istituti come parcheggi. E, quando non si può fare diversamente, è un errore lasciar ricattare le situazioni: certi parcheggi durano tempo, creano radici; poi, quando si interviene, pur nel rispetto della legge, si provocano ennesimi strappi, dannosi per i che sono protagonisti».

Secondo: «Dobbiamo imparare ad agire in maniera

più coordinata — sostiene De Paoli — giudici, Comuni, Usl, operatori, famiglie, comunità sociale. Aiutare i genitori d'origine a prendersi dei loro figli. Quando ciò non è possibile cercare in ogni modo una soluzione familiare. Qui entra in campo la solidarietà sociale, estendendo, ad esempio, l'esperienza di affidamento dei bambini a coppie disponibili

accoglierli senza forti propri. I «casi» — conclude — devono diventare occasione per un discorso che ci chiama tutti. Nessuno, dal legislatore all'amministratore, al cittadino, può fare. Paolo Pilato, Mario Tortello

Per Serena l'ultima decisione

TORINO ● I giudici della sezione minorile della corte d'appello di Torino hanno esaminato la disponibilità del ricorso, presentato l'11 aprile scorso, i legali della famiglia Gluberg di Raccagnoli per poter ricevere la bimba Filipina (legittimamente introdotta in Italia nel gennaio

Soltanto lunedì prossimo, però, ne verrà reso noto l'esito; quando cioè verrà depositato il dispositivo della sentenza presso la cancelleria del tribunale torinese. Secondo i legali della coppia di Raccagnoli, tuttavia, anche questa ennesima sentenza potrebbe essere negativa: la bimba è stata affidata a un'altra famiglia, sta bene e i coniugi di Raccagnoli non hanno titoli giuridici per riaverla.

Era questa l'ultima strada legale percorribile dal Gluberg: se la corte d'appello di Torino esprimerà parere negativo, si sarà concluso l'iter giudiziario per tentare di riportare la bimba nella cittadina cinese.

Cartoline personalizzate per la mostra Antiquariato Accuse di Spagnuolo



L'avversario Carlo Spagnuolo

TORINO ● Interrogazione-avviso: l'assessore al Commercio Carlo Spagnuolo, accusato di «propaganda personale» dal gruppo consiliare del pdl e della sinistra indipendente. Il partito di appartenenza, la Mostra di Antiquariato organizzata dalla Promark che i magistrati definiscono «di notevole qualità», sottoleneando il proposito di «contributo culturale di oltre 10 milioni». Ma c'è da dire: la produzione di

migliaia di cartoline con la scritta «Città di Torino - l'assessore al Commercio Carlo Spagnuolo». Una sigla che «non si muoveva per alcuna ragione d'ufficio e configura propaganda personale di dubbia natura».

Ritornella Carlo Spagnuolo, scomparso: «L'iniziativa è stata della Promark, abbiamo a campagne pubblicitarie differenziate a base di depliant, scatole, cerini e cartoline. Così anche questa volta, mentre su ognuno di questi gadget è comparso l'avallo del sindaco o di singoli caseggiati promotori». Senza il nome del rispettivo amministratore, però. «Se avessi visto prima la cartolina incriminata anch'io avrei optato per quella soluzione. Perché il mio nome? retro? Forse perché di dominio pubblico il mio impegno specifico e particolare a favore di questa? Non mi sembra dramma né bluff, insomma. L'ennesimo, fragoroso rispolto dell'attuale aggressività nominalista».



John Kennedy

NEW YORK ● Marilyn Monroe telefonò a Jacqueline Kennedy per chiedere di farsi da parte: il particolare più piccante della nuova biografia di Jacqueline, dal titolo «A woman named Jackie», scrittore David Heymann. Il libro, uscirà presto nelle librerie, da ieri è pubblicato a puntate sul settimanale «Star», preceduto da una sapiente campagna pubblicitaria basata sulle sensazioni scandalistiche che riguardano la vita sessuale di

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PALISSO



Denis Zanon: chiede di poter vivere con il fratello e la sorella

Marilyn innamorata chiese a Jacqueline di lasciarle Kennedy



Marilyn Monroe



Jacqueline Kennedy

John Fitzgerald Kennedy. Il «pezzo forte» biografia è dunque il resoconto della telefonata con il quale Marilyn Monroe, all'epoca amante di Kennedy, chiese a Jackie di farsi da parte. Pare che la first lady rispose consentendo al divorzio, ma un patto inoppugnabile, che l'attrice sposasse il presidente e si trasferisse alla Casa Bianca. Jackie era infuriata e se la prese con Frank Sinatra che non più giace alla Casa Bianca. Il cantante

infatti era in qualche modo responsabile «fatti» tra il presidente e l'attrice. Nella biografia si racconta anche il presidente più amato dagli americani, per incontrare «donna una volta sfuggita ai servizi di sicurezza senza neppure premurarsi di portarsi dietro i codici di utilizzare in caso di attacco nucleare. Se i sovietici avessero tentato un attacco nucleare gli Stati Uniti non avrebbero potuto difendersi.



Giovanni Agnelli con il ministro Santuz

Inaugurato il Salone del veicolo industriale

TORINO ● E' stato inaugurato questa mattina l'«Salone Internazionale del veicolo industriale e commerciale» cerimonia è intervenuto il ministro dei Trasporti, Giorgio Santuz, che è stato accompagnato dall'avvocato Gianni Agnelli e dal dottor Cesare Romiti. Santuz ha sostenuto la necessità di integrare i trasporti italiani con quelli europei.

SERVIZIO A PAGINA 9

Arrestato Kashoggi in Svizzera su ordine degli Usa

BERNA ● La polizia svizzera ha arrestato su mandato di cattura statunitense il miliardario Adnan Kashoggi. Il della Giustizia di Berna informa che l'arresto è stato effettuato in un albergo della capitale elvetica. Kashoggi risponderà di «truffe illegali di beni immobili» in relazione all'acquisto a New York di alcuni appartamenti. Parte dell'ex direttore Shippin Marcos, attualmente in Usa. Il mandato

cattura spiccato nei suoi confronti porta la firma del giudice istruttore americano Naomi Ruobwald, che ha preso in mano l'inchiesta dopo le dimissioni di Rudolph Giuliani. Dopo essere pervenuto alla polizia, il finanziere è stato rinchiuso nel carcere cantonale al centro. Il trattato che regola le estradizioni tra Svizzera e Usa concede alla magistratura americana 60 giorni per presentare una richiesta di estradizione.

I Beatles tornano per un disco di solidarietà le vittime Liverpool

LONDRA ● I Beatles tornano insieme per raccogliere fondi destinati alle famiglie dei tifosi del Liverpool morti nello stadio di Sheffield. Due dei tre superstiti del quartetto, costituito proprio a Liverpool negli

Seamanta, George Harrison e Paul McCartney, sono d'accordo per registrare un disco i cui incassi saranno destinati al fondo di beneficenza. Gli organizzatori stanno ora cercando di mettersi in contatto con il batterista Ringo Starr, viaggio di affari in Francia meridionale. Lo ha annunciato l'imprenditore musicale Pete Waterman, incaricato di riunire il maggior numero possibile di celebrità per il disco che uscirà giovedì. All'incisione prenderanno parte noti cantanti di Liverpool, fra cui Holly Johnson con il gruppo «The Christians» e Gerry del «Pacemakers», autore della canzone che dovrebbe essere eseguita dai Beatles.



Maria Magnani Noya



Mikhail Gorbachev

**LO SCRITTORE
SOVIETICO DISSIDENTE**
al quale le autorità di Mosca
impediscono di venire in
Italia a ritirare il Premio
Grinzane. Pressioni presso
l'ambasciata ■ Roma

«Fatelo venire» Appello del sindaco per Borodin

Intervista al segretario del Premio, Giuliano Soria: il veto arriva da certi ambienti della burocrazia vicini all'Unione degli scrittori, alla quale Borodin non è iscritto

TORINO ■ Leonid Borodin, lo scrittore russo dissidente, non verrà in Italia, a Torino, in maggio per ritirare il Premio Grinzane Cavour. La polizia di Mosca ha vietato il visto di espatrio al narratore, che è uno dei tre vincitori del Grinzane Cavour 1988, insieme all'inglese Doris Lessing e alla colombiana Marcel Moreno.

Borodin ha avuto il premio per il romanzo *Separazione* (editore Bompiani) votato da una giuria di critici composta da Mario Rigoni Stern, Mario Piumi, Maria Corti, Lorenzo Mondo e altri. Perché questo divieto? Perché proprio oggi, in clima di perestrojka, con l'Occidente guarda con interesse al nuovo corso Gorbaciov?

Al professor Giuliano Soria, segretario generale del premio, chiediamo i motivi del divieto imposto dalle autorità di Mosca.

«Io credo che il divieto sia direttamente legato alla figura di Borodin, un attivista del movimento per i diritti umani in Russia, un uomo che ha

passato circa 10 anni nelle carceri sovietiche. Una prigionia era stata imprigionato nel 1955 fino al 1974, per essere stato uno degli animatori della "Unione sociale cristiana per la liberazione del popolo russo", un gruppo fuorilegge di Leningrado. Successivamente Borodin fu nuovamente incarcerato nel 1983 per "propaganda antisovietica", ebbe l'amnistia nel giugno del 1987 con l'affermarsi dell'era gorbacioviana.

«Oggi l'apparato burocratico fa pagare al dissidente il prezzo di una vita spesa a protestare. Sì, perché già a 18 anni Borodin protestava. Era il 1957 a Irkutsk, era noto e dava fastidio. Lo polizia lo cacciò dall'uni-



Giuliano Soria



Giuliano Soria

anche con le armi. Da quel gli arresti e gli anni nel lager. Un'esperienza terribile che segnerebbe qualsiasi perso-

Borodin come simbolo del dissenso allora?

«Sì, certamente. La ragione è chiaramente politica e per questo il loro peggior nemico. In quell'immagine della letteratura russa in Italia, il Grinzane Cavour è uno

massimi premi di letteratura straniera in Italia e la vetusta di Borodin, o la sua assenza, hanno un significato particolare, proprio perché l'era gorbacioviana pare abbia aperto le strade al dialogo. Forse certi ambienti della burocrazia moscovita non sono ancora stati aperti, soprattutto quelli vicini all'Unione degli Scrittori.

«Infatti il ragione ufficiale è divieto di espatrio, ma il fatto che Borodin non è iscritto all'Unione degli Scrittori».

Quali sono i retroscena di questo divieto imposto a Borodin?

«Secondo Mosca non esiste uno scrittore Borodin. L'Unione degli Scrittori ha risposto all'Ambasciata d'Italia a Mosca, cui noi ci siamo rivolti per trasmettere l'invito, che non esisteva nessuno scrittore Borodin, che ci eravamo sbagliati. Il direttore dell'Istituto di Cultura Italiana a Mosca, Vito Grassano, ci comunicava smarrito la notizia. Successivamente dopo un fido intrecciarsi di telefoni abbiamo saputo l'indirizzo della ca-

sa di Mosca di Borodin, e con l'aiuto dei diplomatici italiani lo abbiamo raggiunto.

«Borodin era entusiasta di venire in Italia e desiderava visitare il nostro Paese insieme al figlio. Poi è venuto a noia all'espatrio. Il Grinzane Cavour in questi otto anni ha premiato più di 50 scrittori; tra questi anche uomini venuti dall'Est: il bulgaro Radicev, il russo Rychev. Mai prima d'ora si erano create situazioni di questo tipo. Perciò la decisione è la solidarietà sono ancora maggiori».

Il romanzo premiato, *Separazione*, emana in qualche modo una presa di posizione contro il sistema russo?

«Non direttamente. Il libro, noto e tradotto in tutta l'Europa, è la storia di un giovane intellettuale moscovita che lavora in Siberia. Al suo rientro nella capitale ritrova una serie di difficoltà che gli rendono impossibile ogni realizzazione dei suoi sogni. Il dramma del protagonista è più che altro psicologico, ma dietro

si nasconde un quadro sociale che nega all'individuo la realizzazione dei suoi progetti».

«In questo indiretto il romanzo, che è autobiografico, è una chiara presa di posizione contro la realtà metropolitana di Mosca».

Non ci sono proprio più speranze che Borodin possa venire in Italia a ritirare il premio?

«Io sono ottimista e confido nella solidarietà dell'opinione pubblica e della cultura italiana. Forse il problema sta solamente in qualche funzionario ocioso stampo dell'Unione degli Scrittori di Mosca. Se così fosse tutto sarebbe più semplice. So che molta autorità piemontese, il sindaco di Torino, sono già intervenute presso l'ambasciata russa a Roma affinché questa prenda in considerazione il caso. Confido che altri interverranno e che la situazione si smuova. In fondo Borodin a Grinzane il 13 maggio prossimo, giorno di premiazione, sarebbe il migliore ambasciatore della perestrojka».

Claudia Carucci

La biblioteca è costata quaranta miliardi Ma i nostri onorevoli non amano leggere...

ROMA ■ Non è vero che i deputati sono ignoranti. Certo, qui non frequentano perché non ne hanno il tempo, ma in compenso chiedono parecchio ed esigono mille ricerche per loro conto. E' la giustificazione del dottor Carlo Caracci, dirigente della biblioteca di Montecitorio. E' opportuno crederle, ma resta il fatto che stammi le due sale riservate agli onorevoli risultano deserte, mentre il complesso era animato da studenti, ricercatori, gente comune.

Poco male, si dirà: l'essenziale è che una biblioteca all'avanguardia, fornita di ogni supporto tecnologico, funzioni e vengano usate senza restare un tempio deserto. Che risponda comunque a un'esigenza sociale. Ma quella inaugurata dalla Iotti — da Cossiga nel gennaio scorso è una biblioteca costata 40 miliardi, e il suo compito principale è quello di fornire l'adeguato supporto culturale ai 520 deputati della Repubblica. Il risultato: se già pochi erano i frequentatori della vecchia biblioteca al quarto piano di Montecitorio, sono ancor meno ora che occorre attraversare due isolati per raggiungere la nuova sede.

Imponente lo è senza ombra di dubbio, la biblioteca allestita a palazzo San Macuto. Dal seicentomila volumi che contava nella vecchia sede è già salita al milione. Ventisette chilometri di scaffalature in accoglienti sale disegnate da un architetto di fama, Borri: un catalogo interattivo, computerizzato; collezioni sofisticatissime; gazette ufficiali da tutto il mondo; riviste e periodici di ogni genere e di ogni lingua; testi e di ogni materia.

La biblioteca divide il palazzo con le commissioni bicamerali e distribuita in cinque piani ed un sotterraneo. Conta sessanta dipendenti, quattro grandi sale di lettura più due sale riservate (quelle sempre deserte), di disegno postmoderno e giocattoli. Per ovviare ai limiti dell'antica architettura c'è persino il «teletext», trendino e monotono sospeso per il trasporto dei dati da un locale a un altro all'altro.



Nikke Iotti

«Ritorniamo a consegnare i testi richiesti entro dieci minuti», dicono trionfanti i funzionari. Una biblioteca che non ha nulla da invidiare ai complessi più famosi d'Europa e d'Oltreoceano, il fiore all'occhiello della presidenza

fatti che anche per l'anno scorso ha fatto stanziare un miliardo e 50 milioni soltanto per i nuovi acquisti.

Ma gli onorevoli non ci vanno, e non è certo il fantasma di Galileo — che proprio in quelle sale fu processato dall'Inquisizione — a tenerli lontani. Perché è vero che ai bibliotecari giungono richieste di ricerche approfondite e monografiche, e sempre i soliti a richiederle o sempre i temi giuridici o fiscali: l'indipendente di sinistra Stefano Rodotà, il comunista Augusto Barbera, il dc Giovanni Caruso, i socialisti Silvano Labriola e Franco Piro. Ma gli altri italiani.

In biblioteca non si è mai visto nemmeno un segretario di partito (Giorgio La Malfa, però, almeno chiede libri prestati), figurarsi i peones. Ma davvero i trecento metri che separano Montecito-



Galileo Galilei

zio da via del Seminario un ostacolo insormontabile tra i rappresentanti della nazione e la cultura? L'onorevole Tessari, che nel 1972 iniziò la guerra per la nuova biblioteca, che la nuova sede è scomoda. «Prima al-

meno, potevamo salire in biblioteca nei ritagli di tempo; e se c'era da scendere a votare li avvertiva il cicalino. Ora a San Macuto devi andare a proporzioni, e salendo nelle giornate di calma».

Gianni Pennacchi



Terry Broome

«Terry non ha ucciso»

MILANO ■ La notte del 25 giugno 1982, nell'elegante appartamento di corso Magenta a Milano, non fu solo la morte di Terry Broome ad uccidere il giovane Francesco d'Alejo. La morte di padre della vittima (l'avvocato Carlo d'Alejo) in una intervista ad Emilio Fede. E sarà trasmessa su Rete A la sera del 25 aprile alle 19,30, speciale dal titolo: «Chi uccise Terry Broome?».

Un'intervista la quale al riparo tanti interrogativi sul delitto che ha fatto molto parlare i salotti di Milano e della Roma bene. Carlo d'Alejo, avvocato, nel mondo dell'ippica, proprietario di una prestigiosa scuderia a livello internazionale, sostiene che il figlio fu ucciso da degli amici presenti alla festa. «Non un delitto premedito».



Terry Broome

tato», dice, «ma la reazione di qualcuno ad un gesto violento di Francesco che forse aveva bevuto troppo». Poi sempre qualcuno, spiega l'avvocato, ha messo la pistola in mano a Terry, drogato ed incapace di intendere, e le ha fatto esplodere tre colpi, quelli hanno colpito il collo. «Non è possibile che due dei cinque colpi sparati con precisione ed abitudine raggiunsero alla ferita e il petto mio figlio, e la stessa mano abbia poi manovrato così clamorosamente la bersaglia con gli altri tre».

(Agencia Italia)



Bot all'asta
33.500 miliardi

ROMA ■ Il ministro del Tesoro, Amato, ha deciso di fissare in 33.500 miliardi l'importo del Bot che saranno messi all'asta il 20 aprile. L'importo è superiore, ma non di molto, al portafoglio complessivo del Bot in scadenza (30.811 miliardi). L'emissione-offerta, senza prezzo base, comprende Bot trimestrali per 13 mila miliardi, Bot semestrali per 12 mila miliardi e Bot annuali per 8500 miliardi.

Aerei, 7 giorni, calvario

ROMA ■ Trasporto aereo: un'altra settimana di disagi per lo sciopero dei piloti che costringe Alitalia e Al a cancellare, ogni giorno, 15 voli tra le 6,30 e le 8,30. Ieri intanto sono riprese le trattative all'Interair per la vertenza di steward e hostess.

Produzione industriale: primi

ROMA ■ L'Italia guida la crescita della produzione industriale nella Cee. Secondo Eurostat, nel trimestre novembre '88-gennaio '89 l'aumento italiano è stato del 5,6 per cento annuo rispetto a una media comunitaria del 4,9 per cento. La situazione italiana, sociale, civile, politica, economica e culturale, è radiografata nell'annuale «rapporto di Primavera-Italia '88», coordinato da Alfredo Vinciguerra. Il rapporto, presentato ieri a Roma, raccoglie contributi del presidente del Consiglio Spadolini, del presidente della Corte Costituzionale, Francesco Saja, dei ministri, dei presidenti dell'Iri e dell'Eni, Prodi e Roviglio, del presidente Confindustria, Pininfarina,

Paolo Volponi
Le mosche del capitale

Il romanzo dell'industria: summa e allegoria dell'«ingranaggio» del potere.

Supercoralli n. 11, pp. 1-379, L. 15.400

Einaudi

dal 7 al 23 Aprile
Piazza SOLFERINO

DISCHI, SPETTACOLI, CONCERTI, VIDEO, RADIO IN DIRETTA

il 9 Aprile al: **GRANBAION**

SCAMBIADISCHI

ASSOCIATO AL COMITATO ASSOCIATO ALLA CITTÀ DI TORINO

ASSOCIATO AL COMITATO ASSOCIATO ALLA CITTÀ DI TORINO

TORO

INVESTIMENTI

Investimenti privati ad industrializzazione. Massima esperienza e costi più bassi.

PRIMO - Via Galla 2
Tel. 689.2110 - 650.5876

MARINA DI ADRIANI

OTTIMO INVESTIMENTO

Poco più di 10 a 25 m. nel moderno porto turistico di Santa Sabina. Al Mare (100) vendita diretta presso gli uffici di Santa Sabina al Mare (110) Vico Chiavari n. 4, tel. 0154/290745. OFFERTA riservata a soci e clienti.

Un orrore biologico si sta verificando in Usa

«Peste» sui Grandi Laghi

Vari tipi di uccelli acquatici presentano deformità mostruose e spesso mortali. «E' l'atmosfera avvelenata che adesso si sta vendicando»

CHICAGO ■ Sostanze inquinanti trasportate per via atmosferica sui grandi laghi del Nordamerica stanno causando deformità e morte a vari tipi di uccelli acquatici, secondo quanto affermano gli ecologisti.

I ricercatori hanno riscontrato che un numero insolitamente alto di cormoranti e altri uccelli che vivono nelle acque dei Grandi Laghi nascono

anormali, come, ad esempio, il becco deformato e organi che si sviluppano al di fuori del corpo.

Il Sierra Club, un gruppo ambientalista privato, ha recentemente rilevato alcune scoperte fatte da ricercatori dell'università del Michigan che pongono in relazione le sostanze chimiche trovate nelle uova degli uccelli acquatici con le deformità che questi

ultimi presentano. Lontre e visoni, che nutrono di pesce contaminato, vengono a loro volta avvelenati, secondo scienziati ed esperti ambientali e varie organizzazioni ed enti governativi. Essi affermano che specie acquatiche gradualmente scomparendo dalla regione dei laghi, perché queste sostanze chimiche tossiche sopprimono il loro ciclo di riproduzione. Una minaccia immediata per gli esseri umani deriva, in primo luogo, dal cibarsi di pesce.

La maggior parte degli Stati della regione dei Grandi Laghi hanno fornito indicazioni circa la quantità massima di pesce che può essere consumata su base settimanale o mensile.

Una studio effettuato circa

dieci anni fa su figli nati da donne che avevano mangiato notevoli quantità di pesce del Lago Michigan aveva dimostrato che i bimbi non rispondevano bene agli stimoli e presentavano altri problemi di sviluppo. Fino a poco tempo fa, si riteneva generalmente che i Grandi Laghi fossero diventati più puliti, dopo i miglioramenti apportati al sistema di eliminazione dei liquami nella regione. Ma l'accumulo di sostanze tossiche chimiche nell'acqua, nelle piante, nel pesce, viene ora riconosciuto come un problema potenzialmente più serio. «Ci sono meno liquami, ma più sostanze chimiche tossiche», dichiara un'ecologista, Jane Elder. Queste sostanze generalmente non si mescolano con l'acqua, ma si accumulano su

materiali organici, come sedimenti e microorganismi, fondo dei laghi, e nel tessuto adiposo del pesce. Jane Elder ha dichiarato che l'inquinamento dei Grandi Laghi potrebbe rendere necessaria l'adozione di un programma di molti milioni di dollari per combatterlo. Studi sono più isolati. Grandi Laghi dimostrano che, mentre scarico di detriti industriali nei laghi è stato notevolmente ridotto, le sostanze chimiche derivanti da vecchie località di scarico e trasportate dalla pioggia tossica — una variante della pioggia acida — possono costituire minaccia più grave. Alcuni scienziati ritengono che i venti trasportino le sostanze chimiche i Grandi Laghi da distanze di migliaia di chilometri.



Boston. Un ecologista mostra uccello ucciso dall'inquinamento

Svizzera Insetti «mostri»

GINEVRA ■ Zampe ed estremità troppo corte, ali ondulate e spiegate, asimmetrie e strani rigonfiamenti: la percentuale di insetti che presentano questo tipo di malformazioni è molto alta nei pressi delle centrali nucleari svizzere. Lo afferma la disegnatrice svizzera Cornelia Hesse, che da una ventina d'anni studia le zone di diffusione degli insetti. Per l'entomologo Willi Baurer del politecnico di Zurigo, l'ipotesi secondo la quale l'alta percentuale di malformazioni osservate sugli insetti sia legata alle piccole e «tollerabili» radiazioni emesse dalle centrali è plausibile e sono quindi necessari troppi esperimenti. Nel gennaio dell'87 il Tages-Anzeiger-Magazin aveva già pubblicato i risultati di un'altra ricerca della Hesse sull'inquinamento delle deformità negli insetti in Svezia e in Polonia (regioni entrambe particolarmente colpite dalle radiazioni di Cernobyl).



Tute speciali per verificare l'esistenza di fughe radioattive

E in Urss non si ferma l'epidemia misteriosa



Controlli su un bimbo dopo Cernobyl

MOSCA ■ Dopo l'esplosione di una misteriosa epidemia che ha colpito già circa 300 bambini al di sotto di 14 anni nella città ucraina di Chernobyl, provocando allucinazioni, alterazioni al sistema nervoso centrale e ca-

duta dei capelli, una strana malattia si è diffusa anche in parecchie città della Repubblica estone, oltre 1000 chilometri più a Nord rispetto a Chernobyl. Secondo un esperto interrogato dal quotidiano locale «Sovetskaja

Estonia», «i casi registrati a Chernobyl e quelli in Estonia non sono identici». Sta di fatto che la caduta dei capelli si osserva tra i bambini estoni non trova ancora una spiegazione.

«Occorre innanzitutto determinare la zona di diffusione della malattia», detto al giornale il ministro della Sanità estone, L. Kaur. I primi casi sono stati registrati nella città di Sillamäe, ma attualmente il male si manifesta anche a Narva, a Tartu, a Kokkha-Järve e in altre zone dell'Estonia settentrionale.

Senza rivelare il numero dei casi scoperti, il ministro ha riferito che un' apposita commissione governativa, della quale fanno parte rappresentanti del ministero della Sanità estone e quello dell'Urss, sta indagando, ma non è riuscita a determinare la malattia che «continua a diffondersi». Una commissione speciale

che indagava sull'epidemia di Chernobyl, aveva ritenuto in un primo tempo che l'epidemia fosse stata determinata dall'inquinamento da fallout, ma questa ipotesi era poi stata scartata. L'ipotesi che il male fosse stato determinato dall'inquinamento di tipo nucleare di Cernobyl (il 26 aprile 1986), era stata subito scartata dagli specialisti.

Secondo il ministro della Sanità estone, tra le diverse ipotesi avanzate dagli esperti per spiegare il male che colpisce i bambini in Estonia, la più credibile è quella secondo cui la malattia sarebbe stata provocata da un eccesso di concimi chimici nei terreni.

L'eccessivo uso di concimi chimici e pesticidi da parte delle aziende agricole dell'Urss è stato ripetutamente denunciato dalla stampa e da alcuni tra i più noti intellettuali sovietici, ultimo il poeta Andrej Voznesenskij.

NOTIZIE

Parigi, morto di aids lo «strangolatore»

PARIGI ■ E' morto ieri presso l'Infermeria dell'ospedale «Fresnes» lo «strangolatore» di Parigi, l'uomo, Thierry Paulin, 26 anni, originario della Martinica, era malato di aids. La polizia lo aveva arrestato il 1° dicembre dell'87 dopo una caccia all'uomo durata tre anni. Dopo la cattura, il pluriomicida aveva confessato 18 delitti. Le sue vittime, tutte donne, avevano un'età compresa fra i 10 e gli 85 anni. Paulin era ancora atteso di giudizio.

E' padre, ma parente della figlia

AMSTERDAM ■ Un tribunale di Amsterdam ha vietato al «padre» di un bambino nato con il metodo dell'inseminazione artificiale di poter «visita» la figlia. La sentenza del tribunale fa riferimento alla vicenda di una donna che, tornata coppia con un'altra donna chiedendo al suo marito di favorire la propria inseminazione. La bimba è nata nel luglio '87. Il figlio è rifiuto da parte dell'uomo di prestarsi per una seconda inseminazione. La coppia di donne omosessuali si rifiutò di fargli vedere la bimba. Il Tribunale in appello ha dato torto all'uomo ritenendo che il fatto di aver donato il proprio seme non consentisse di parlare di una «relazione» familiare e di garantire al figlio un diritto di visita.

Affonda mercantile: due dispersi

BOSTON ■ Due mercantili risultano dispersi in seguito all'affondamento del mercantile inglese «Star» Alexandria, colato a picco nell'Atlantico in tempesta a circa 400 miglia (644 chilometri) Cape Cod. Gli altri 23 componenti l'equipaggio sono stati tratti in salvo. Il mercantile «Raven» che è stato il primo ad avvistare le scialuppe di salvataggio sulle quali i superstiti erano riusciti a salire. Cinque unità della marina e guerra americana ed alcuni ricognitori della guardia costiera sono tuttora impegnati nella ricerca delle scialuppe sulle quali si spera si trovino i due mercantili considerati dispersi. I 23 componenti l'equipaggio della «Star of Alexandria» tratti in salvo raggiungeranno con il «Raven» il porto inglese di Talbot.

Papandreu chiede i danni «Time»

NEW YORK ■ Il primo ministro greco, Andreas Papandreu, ha incaricato ieri il legale di avviare a Londra un processo per diffamazione contro il settimanale americano «Time» che lo ha accusato di aver intascato forti «bustarelle». Lo ha annunciato a New York l'avvocato del primo ministro greco Leonard Boudin, precisando che l'azione legale è stata avviata a Londra e non negli Stati Uniti poiché le conseguenze diffamatorie contro il capo del governo greco sono più forti all'estero che negli Stati Uniti. L'articolo incriminato pubblicato il 13 marzo nell'edizione internazionale di «Time» affermava, citando l'uomo d'affari Giorgio Koskotas, imprigionato negli Stati Uniti, che al primo ministro greco erano andati alcuni milioni di dollari della banca di Creta, a tempo diretto da Koskotas.

<p>Ford</p> <p>Solo da:</p> <p>Autostadio Euromotor Go-Auto</p> <p>TORINO - CORSO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 89 TORINO - CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 COLLEGNO - CORSO FRANCIA 84</p>	
<p>ESCORT</p> <p>VERSIONE ECOLOGICA</p> <p>Di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lunotto termico • fari alogeni • vetri blindati • orologio digitale • servosterzo • cinture di sicurezza inerziali • schienale regolabile • poggiatesta • contagiri • specchi retrovisori regolabili dall'interno • alzacristalli elettrici • pneumatici 175/70 <p>£ 11.999.000</p>	<p>VOYAGER</p> <p>VERSIONE ECOLOGICA</p> <p>Di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • cinture di sicurezza inerziali • poggiatesta • lunotto termico • predisposizione impianto radio • fari alogeni • servosterzo • orologio analogico • specchi retrovisori regolabili dall'interno <p>£ 12.419.000 COMPRESA CERCHI RS A RICHIESTA</p>
<p>UNION</p> <p>Di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lunotto termico • fari alogeni • vetri blindati • orologio digitale • servosterzo • cinture di sicurezza inerziali • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • poggiatesta • contagiri • specchi retrovisori regolabili dall'interno • alzacristalli elettrici • pneumatici 175/70 <p>£ 13.990.000 IVA COMPRESA (escl.)</p>	<p>VIENNA</p> <p>Di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fari alogeni • retrovisibili • lunotto termico • vetri blindati • specchi retrovisori regolabili dall'interno • poggiatesta • cinture di sicurezza inerziali • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • alzacristalli elettrici • orologio digitale • contagiri • luce vano di carico <p>£ 14.585.000</p>
<p>SIENNA ACTION WAGON</p> <p>Di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fari alogeni • lunotto termico • specchi esterni regolabili dall'interno • poggiatesta • cinture di sicurezza inerziali ad altezza regolabile • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • orologio analogico • vano • canotto • tergicristallo posteriore <p>£ 14.075.000 COMPRESA (escl. di IVA)</p>	<p>TRANSIT WAGON</p> <p>L'auto • i posti</p> <p>Di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • poggiatesta anteriore • servosterzo • V° marcia • para lavavetro scorrevole con gradino incorporato • tappo chiave • cinture di sicurezza <p>£ 17.859.000 IVA COMPRESA</p>

DIFFERENZA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL 30/4/1989

Avete guidato una Ford di recente?

la quota-base si diventa proprietari di una stupenda Uno Sing il porta da pagare, ad esempio, con 35 rate mensili da lire 283.000, risparmiando

il 1° aprile. Ecco il programma:
■ coloro che sceglieranno la Uno
Sting a decideranno di pagarla in un
anno, sarà offerta un finanziamento
■ zero interessi! Insomma, basterà
■ solo la quota base che com-
prende IVA, ■ in strada ed even-
tuali optional per diventare posses-
■ di una fantastica Uno Sting da
pagare successivamente in 11 rate
mensili ■ interessi aggiuntivi.
Ma sono previsti grandi vantaggi
anche per chi sceglierà dilazioni fi-
no a 36 mesi: ■ riduzione del
50% sull'ammontare degli interes-
si! In pratica, ■ prezzi dell'attuale
listino, ver-
sando sol-

E' UNA ■ **SUCCESSALI**

da ben 1.606.000 lire. ■ Infine un magnifico fuori programma per tutti coloro che sceglieranno di acquistare la loro Uno Sting in contanti: le Concessionarie e le Succursali Fiat ti aspettano con ■ sorpresa davvero molto interessante. Ma attenzione, il piacere di scoprirlo dura solo fino al ■ aprile. L'offerta è valida su tutte le Uno Sting disponibili per pronta consegna e non è cumulabile ■ altre iniziative in corso. È valido sino al 30/4/1989 in base ai prezzi e si lassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

Per il mondo bancario, per le assicurazioni, per il marketing finanziario, per i mercati monetari e borsistici, per il reddito fisso, per la finanza aziendale, per il mercato immobiliare, per il merger & acquisition, per leasing e factoring, per tutti gli investitori e per le nuove realtà operative...

E' Toro Quotidiano.

**Dal successo di Milano Finanza,
nasce MF,
il quotidiano dei mercati finanziari.**

Dal successo di Milano Finanza - confermato settimana dopo settimana - si aprono nuovi orizzonti verso una comunicazione finanziaria integrata, altamente qualificata e completamente libera. Da questo successo nasce MF, il quotidiano dei mercati finanziari, il primo interamente dedicato alla finanza. Il primo controllato dai giornalisti che lo scrivono. Il primo dedicato a un target di lettori definito e di altissimo livello.

Ed è il "toto quotidiano" per tutti:
per il mondo bancario, per le
assicurazioni, per il marketing finanziario,
per i mercati monetari e borsistici, per il
reddito fisso, per la finanza aziendale,
per il mercato immobiliare, per il merger
& acquisition, per il leasing e il factoring,
per tutti gli investimenti e per le nuove
realtà operative.

Milano Finanza tutti i sabati, MF
il martedì, il mercoledì, il giovedì
e il venerdì,
portano
l'informazione
finanziaria
italiana alla
dignità e alla
serietà che
l'Italia ha
conquistato
nel mondo
degli affari.

MF

Il quotidiano del mondo finanziario



**DAL 3 AL 22
APRILE**

**TANTI PRODOTTI,
GRANDI MARCHE!
PRENDI 3, PAGHI 2
SCONTO 33%**

3x2



MEGA
il tornaconto

TORINO - L'azienda di via Mazzini 19, che ha aperto il suo primo stabilimento a Trofarello, in provincia di Torino, è la **TRONAFERRO**, la prima d'Italia specializzata nella produzione di barre di ferro. L'azienda è stata fondata da **BUROLO** (VIA REAL, 55, 10121 TORINO) e ha un capitale di 75 milioni di lire.

Mare pulito: la Liguria conquista il terzo posto

E' preceduta da Sardegna e Puglia. Quest'estate si prevede il ritorno in massa dei turisti. L'elenco dei litorali inquinati. Fra pochi giorni nuove analisi

Secondo un'indagine della Regione, su trecentotrenta chilometri di costa (da Sarzana a Ventimiglia), la balneazione è a rischio solo in 44 spiagge



Massio. Operatori ecologici al lavoro per la pulizia delle spiagge

GENOVA ■ Sul trecentotrenta chilometri di costa che va da Ventimiglia a Sarzana cominciano ad accumularsi grossi quantitativi di sabbia per il ripascimento delle spiagge erose dalle mareggiate o dai giochi delle correnti cui non sono estranei, in alcuni casi, i troppi moll costruiti dai Comuni. Sono i preparativi per la stagione balneare che porterà in Liguria milioni di turisti. L'inquinamento industriale, scarichi fognari e poca cura dei litorali costituiscono le minacce per chi si appresta a prenotare una vacanza in Liguria. Quattromila a 418 analisi per individuare inquinamenti batteriologici o fisico-chimici effettuate dal centro pilota di Genova, che «dialoga» attraverso i laboratori dell'Isi numero 12 con il cervellone elettronico del ministero della Sanità, però, hanno stabilito che il Mar Ligure gode buona salute: soltanto quarantatré spiagge, cui sedici a Genova dove porta e scarica i rifiuti urbani e industriali, contrano inevitabilmente massicci quantitativi ■

stanee inquinanti, sono a rischio. A Savona, la provincia a maggiore vocazione turistica, le ■ a rischio, escludendo i tratti di litorale, ■ soltanto il 77. Quasi analoga ■ della provincia di Imperia: 3 su 71. A La Spezia, i bagnanti possono tranquillamente tuffarsi in ■ da 47 delle 57 spiagge disponibili. A Levante del capoluogo, da Bogliasco a Moneglia, i punti a rischio sono 9 su 52 ■ a ponente. ■ Cogoleto ■ Arona, esiste soltanto una spiaggia ■ otto in cui la balneazione è in dubbio. Sono dati forniti dall'assessore regionale ■ sanità, Pino Jusi (psl), e ■ direttore ■ presidio multizonale ■ prevenzione, Ivo Baldini. Rapporti alle altre regioni, classificano la Liguria al terzo posto, dopo Sardegna e Puglia, per la purezza delle acque. Provenivano da campionature «mirate» soprattutto nei punti più sospetti e costituiscono ■ risposta scientifica, «ma non polemica» — affermano gli operatori turistici — alle affermazioni catastrofiche ■ ecologisti



Allassio. Il sole primaverile invita ad esporre almeno le gambe (Foto Adolfo Bodo)

improvvisati o di parte.

■ di dare potenti ■ assoluta sicurezza ■ balneazione nel Mar Ligure, o di condanna definitiva alle quarantatré spiagge ■ rischio, è necessario attendere gli accertamenti che dall'inizio del ■ nuovamente in corso sullo specchio d'acqua di tutta ■ ligure. I risultati dei controlli si conosceranno fra una quindicina di giorni. Se confermeranno quelli precedenti, scattano le ■ di divieto ■ balneazione per le località ■ rischio.

Gli esperti fanno notare che il Mar Ligure gode di una favorevole condizione: è spazzato da una corrente che si sposta in ■ alloratorio ■ La Spezia a Sanremo

spingendo così i rifiuti verso la Francia. Poi, i fondali profondi lo mettono al riparo dall'inquinazione. ■ basterà tutto questo a conservare ■ pulito ■ il mare quando la presenza di milioni di turisti porterà necessariamente nelle sue acque quantitativi enormi di rifiuti e scarichi urbani? Inoltre, c'è il pericolo di inquinamento, ■ l'anno ■ Santa Margherita e a Sestri Levante, da parte di condutture fognarie ■ cui stato ■ conservazione è precario.

Ma ecco l'elenco delle località in ■ la balneazione ■ sospesa: Carso Trento e Trieste ■ corso Mazzini, ■ Sanremo; Cipressa (zona ospedali); Albenga (regione Burano); Vado Ligure (via Aurelia

100); Varazze (Bagni Torino); Cogoleto (Lerone); Levanto (Casale); Monterosso (Fegina); Romagosa (spiaggia Stalene, Manara); Lerici (Venere Azzurra, San Terenzo Spiaggia Paese, San Terenzo Marinella); Ameglia (Bocca Magra porticciolo, Isolotto Fiumaretta); Arcola (Battifoglio campeggio); Bogliasco (zona sotto Castello, ■ Rocco, Chiappari); Santa Margherita (Zona ■ e Bagni Lido); Sestri Levante (fiori torrente Graurolo, canale Ravina, canale Ghiuso e centro baia Portobello), Framura (Torre). A queste vanno aggiunte ■ buona parte delle spiagge della «Grande Genova».

Bruno Balbo

Uccisi sulla loro auto da un killer pregiudicato napoletano e l'amica

NAPOLI ■ Polizia e carabinieri stanno indagando nell'ambito della malavita della provincia per far luce su un duplice omicidio ■ durante la notte nella zona di Capodimonte, dove a bordo di una auto sono stati trovati (dopo una telefonata anonima) i corpi di Vincenzo D'Ambrosio e della sua convivente Giordana Alberghini, «rivelati» dalle pallottole del killer. L'uomo, che aveva 50 anni, era pregiudicato per spaccio di stupefacenti, ■ tre la donna, nativa di Brescia, era da tempo residente a Casoria.

Sono occorse ore per scoprire l'identità dei due. ■ inquirenti sono infatti partiti

libretto ■ dell'autovettura, una «Regatta», risultata intestata ad ■ imprenditore, ■ Germano Ojibbe, il quale ha dichiarato di ■ aver mai posseduto l'auto, che evidentemente ■ stata acquistata ■ lui, saputa, mediante una truffa. Il duplice omicidio è avvenuto intorno alle 22 allorché la coppia era a bordo dell'auto, con il motore acceso, nel piazzale dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte, ■ salita Motartello. Dalla ricostruzione è emerso che i due sono stati affiancati ■ un ■ che ha sparato a bruciapelo uccidendoli sul colpo.



Giordana Alberghini



Vincenzo D'Ambrosio

Furto brevetti medicinali nove incriminati a Milano

MILANO ■ Nove persone sono state incriminate dalla procura ■ Milano perché avrebbero sottratto e riprodotto abusivamente il più importante antitumorale del settore farmaceutico della Montedison.

Con l'accusa ■ associazione per delinquere ■ furto il sostituto procuratore, Luigi Nobili, ■ notificato gli ordini di comparizione a Gaetano Palladino, Francesco Perrone, Rolando Santi Zoppi, Peter Linsky Mac Donald, Paolo Lazzerini ed Ettore ■ tutti dirigenti o amministratori della Sico di Rho (Mi), la società che avrebbe concretizzato l'operazione ■ della

collegata Solidago Holding, una società ■ Berna; a Carlo Calvi, titolare della Alco Chimica di Lugano, e con ■ la accusa di concorso in furto aggravato, a Ouglielmo Strada ■ Riccardo Lo Muscio passato alla concorrenza, dopo ■ lavorato per anni nelle società farmaceutiche della Montedison, insieme a Ferrone, che era stato vicedirettore ■ uno stabilimento ■ gruppo ■ Foro Bonaparte.

Imputati avrebbero sottratto alla Farmitalia Carlo Erba (che si è costituita parte civile con l'avvocato Marco ■ Luca) coppi di coltura, microrganismi, materiali ■ documenti per la riproduzione su scala industriale

della «Doxorubicina», un antitumorale ■ al mondo e che rappresenta per la Erbamont, la società titolare del brevetto (il più importante del gruppo nel settore farmaceutico) un business che ha fatturato 331 ■ nell'87 e 373 miliardi nell'88. Gli ordini ■ comparizione sono stati emessi dopo un anno di indagini condotte dal Nas e una perizia, eseguita presso la University of Kent di Canterbury, conclusasi con l'affermazione che i componenti base sequestrati presso ■ Sico ■ presentando una «assoluta e incontestabile identità» con quelli ■ gruppo Montedison.

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE



almeno ogni tanto...

Si ■ sempre saputo che le foglie a le ■ cicerini selvatici sono indicate per la cura delle insufficienze epatiche e biliari, oltre che per altre affezioni. Gli antichi conoscevano perfettamente le virtù diuretiche e gli effetti depurativi della mela, che ■

per nutrire corpo ■ spirito
mantenersi snelli ■ senza stress

l'azoto residuo del sangue e aumenta la riserva di potassio, elemento che ostacola il formarsi dell'acido urico.

La carota, ■ esempio, è antianemica ■ l'arteria coronaria; gli oli vergini di prima torchiatura ■ freddo hanno potere antiscorbutico ■ e così via.

Tuttavia l'uomo moderno pare quasi non rendersi conto del fatto che le verdure, i cereali e in genere ■ prodotti della terra siano commestibili, come ■ ritenesse tali prodotti ■ privi ■ sostanze ■ avvelenati interiorizzati la paura di morire di fame senza una buona ragione di prole o grossi animali ad ogni pasto.

Eppure il latte materno, il cibo che la ■ mette a disposizione dei neonati, che devono ancora fabbricare quasi completamente ■ proprio organismo, ■ contiene alla nascita che il due per cento di proteine, che dopo pochi giorni cala subito all'uno per cento. In proporzione, l'adulto dovrebbe consumare ad ogni pasto tanta ■ quanto il volume d'un pisello.

Primula o Primavera Non ■ necessario descrivere questo profumo fiorellino spontaneo, dalle radici perenni, che Santa Lidgardia consigliava contro la malinconia; ha virtù antireumatiche

che, antirritiche, combatte ■ gotta, le vertigini e rilassa il sistema nervoso, per via del suo contenuto di calcio e sali minerali.

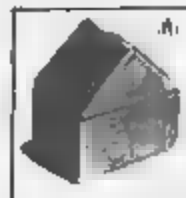
ricetta

Raccogliete ■ la pianta senza strappare le radici e lasciando qualche bocciuolo perché si ricostituisca presto. L'ideale sarebbe, per non far danno, usare ■ paio di forbicine. A ■ lavate bene dalla terra, e lasciate fiori e foglie dieci minuti ■ a bagno in acqua ■ succo ■ limone. Quindi scolate e asciugate delicatamente.

Con le foglie potete preparare una tenera insalata, o aggiungere le foglie alla vostra insalata ■ tutti i giorni. Oppure preparate ■ minestrina secondo le vostre abitudini, aggiungendo ■ più le foglie delle piantine di primula. La minestrina dovrebbe risultare piuttosto densa, e possibilmente non contenere olio fritto.

Utilizzate pure ■ te i germogli (contengono vitamina E, che protegge l'apparato riproduttivo) e i boccioli. I fiori li spargerete invece con generosità sulla minestrina pronta da servire: otterrete un piatto delizioso anche per gli occhi, che se consumato in sera è in grado di dare a tutti i commensali sogni d'oro.

Marisa Di Bartolo



EDILCASE

SOCIETÀ DI ■ IMMOBILIARI

QUALCOSA ■ PIÙ
■ DI DIVERSO
DA UN'AGENZIA

Corso Matteotti, 47 - 10121 Torino - Tel. 011/54.81.54

MILANO

● Borsa sempre ben disposta e attiva con precisi interventi sui titoli di primo piano e sui valori oggetto di probabili fusioni; tendenza sostenuta all'inizio con partecipazione massiccia per i grossi valori: le Generali hanno aperto a 43.000, le Fiat 9487-9490 chiusura, Montedison 2142, in ascesa anche le Toro (apertura 21.100), l'Agricola Finanziaria a 2087, in ripresa infine anche le Burgo, le Credito Italiano a 2020, la Immobiliare a 153.000. Ben tenuto il resto della quota con variazioni più modeste, primo indice +0,5%; questo il gruppo della prima mattinata ma in pratica tutta la Borsa si è mossa in lato positivo o molto stabile. In complesso il mercato ha continuato la ripresa, anche se infuocata con un po' di fatica.

Negli assicurativi nuovo



TORINO

● Mercato azionario in lieve rialzo oggi alla Borsa valori di Torino. Dopo un inizio sostenuto si è assottito verso fine listino però ad un parziale riassetto delle quotazioni. L'indice generale segnava comunque alle 12,30 un incremento dello 0,30 per cento. Tra gli assicurativi la Generali (dopo una chiusura a quasi 43.000 lire) perde nel dopolun quasi 200 punti, venendo scambiata a 42.800 lire con una perdita dello 0,14 per cento rispetto a ieri. In salita le Ras (+1,03%) e la Toro (+0,87), in lieve ribasso le Bnl.

Ben tenuto il comparto dei bancari, specie per quanto riguarda le tre banche d'interesse nazionale. Comit guadagna lo 0,35 per cento, Banco Roma lo 0,65, Credito Italiano lo 0,75. In ribasso invece Mediobanca (-1,01%), stav-

bi le Nuova Banco Ambrosiano. Nel comparto dei chimici in ribasso le Montedison che perdono lo 0,78 per cento sul titolo ordinario e lo 0,33 su quello di risparmio. In crescita invece le Sna SpA (+3,37%). Debole il settore dei finanziari, dove applica la discesa delle Pirelli e C. (-1,20%), delle Pirelli SpA (-1,18) e delle Cir (-0,88).

Tra i meccanici positivo invece l'andamento per il gruppo Fiat: il titolo ordinario guadagna lo 0,57%, il titolo privilegiato l'1,35 e quello di risparmio lo 0,68; in leggero calo le Olivetti ordinarie (-0,16).

Prezzo unico di chiusura

FEDERPIEMONTE

Tante commesse per le aziende ma i clienti pagano in ritardo

TORINO ■ Produzione, domanda e ordini dall'estero si mantengono buoni, ma per le aziende piemontesi aumentano i problemi di liquidità. Lo rileva la consueta indagine congiunturale della Federpiemonte, per il secondo trimestre dell'anno in corso.

Le novecento aziende contattate segnalano, per il periodo aprile-giugno, il proseguimento della fase positiva della congiuntura economica regionale; buone, anche, le prospettive per l'occupazione, mentre rallentano gli investimenti e resta stabile il carnet degli ordini.

A livello settoriale, le migliori attese riguardano i campi metalmeccanico, chimico, della gomma-cavi, del-

le materie plastiche e del legno-mobilio.

Risultano, invece, più pessimistiche della media le previsioni nelle aziende alimentari, tessili, dell'abbigliamento e del cuoio-calzature. E, complessivamente, la percentuale di aziende piemontesi che lamenta pesanti ritardi negli incassi è oggi del 30,7 per cento, superiore a quella di tre mesi fa (37,3 per cento), ma inferiore a quella di sei mesi or sono (43,8 per cento).

Osserva l'ingegner Eugenio Piazza, presidente della Federpiemonte: «Le nuove opportunità ci sono, ma per coglierle la nostra industria deve poter competere con i concorrenti. Purtroppo, sono sempre più numerosi gli ele-

menti che rendono difficile stare con successo sui mercati internazionali».

Ancora: «Il nostro costo del lavoro continua a crescere più che altrove — osserva — Germania e Francia possono contare su un vantaggio competitivo di almeno 3 punti percentuali. Il costo del denaro resta elevatissimo: ecco perché rallentano gli investimenti».

Inoltre, la decisione (demagogica ed autolesionistica), dice Piazza, del governo di ridurre la fiscalizzazione degli oneri sociali «ha aggravato ulteriormente la competitività dell'industria, lasciando intravedere la prospettiva di ulteriori oneri e vincoli a carico delle imprese. In questa situazione — so-

stiene Piazza — sbaglia chi ritiene che le aziende abbiano risorse per compensare la perdita di competitività. I margini per operare si riducono e tendono ad annullarsi».

Secondo la Federazione regionale che raggruppa le Associazioni degli industriali piemontesi, diventa dunque «sempre più indispensabile sostenere la competitività delle imprese italiane con misure dirette a contenere la dinamica dei costi aziendali e a garantire adeguati sostegni alle esportazioni: in particolare — conclude Piazza — sui mercati nuovi e con maggiori opportunità di sviluppo, quali ad esempio il Giappone e l'Unione Sovietica».

Titoli	18/04	17/04	Titoli	18/04	17/04
OBLIGAZIONI					
Enel 82/93 III indicizzata	100 85	100 85	Medio Cir ex Sab. 7% 85/98	86 50	86
Enel 82/93 IV indicizzata	103 10	103 10	Medio Sup 8% 85/91	105	104
Enel 82/93 I indicizzata	104	104	Bnl 10,25% 85/92	111	100 50
Enel 82/93 II indicizzata	102 40	102 18	Bnl 10% 85/93	143	143
Enel 84/93 III indicizzata	101 80	102	TITOLI DI STATO		
Enel 84/93 I indicizzata	104	104	C. Cr. Tes. ECU 12% 82/93	102	102
Enel 84/93 II indicizzata	103 20	103 20	C.C.T. ECU 11% 82/90	102 85	102 85
Enel 84/93 III indicizzata	106 40	106 40	C.C.T. ECU 8,25% 87/91	87	87
Enel 84/93 IV indicizzata	105 80	105 80	C.C.T. ECU 11,35% 84/91	103 30	103 30
Enel 85/93 I	101 80	101 80	C.C.T. ECU 10,50% 84/93	103 30	103 30
Enel 85/93 II indicizzata	100 80	100 50	C.C.T. 1-1-80	101 10	101 10
Autosole 6% 85/89	89 50	89 50	C.C.T. 1-1-80 II	89 40	89 40
Autosole 7% 73/91	89 50	89 50	C.C.T. 1-12-80	101 05	101 20
C.C. OO. PP. 5%	89 50	89 50	C.C.T. 1-12-80	89 80	89 80
C.C. OO. PP. 5,5%	89 50	89 40	C.C.T. 1-1-81	101 15	101 15
C.C. OO. PP. 5%	89 50	89 40	C.C.T. 1-1-81 II	89	89
C.C. OO. PP. 7%	89 50	89 50	C.C.T. 1-2-81	100 36	100 36
C.C. OO. PP. 8% 74	89 50	89 50	C.C.T. 18-2-81 II	89 10	89 10
C.C. Int. St. 6% 89 V	89 50	89 50	C.C.T. 1-3-81	100 30	100 30
C.C. Int. St. 6% 78 VI	84	84	C.C.T. 18-3-81 II	89 20	89 20
C.C. Int. St. 7% 70 I	87	87	C.C.T. 1-4-81	100 30	100 30
C.C. Int. St. 7% 71 II	89 50	89 50	C.C.T. 1-5-81	100 30	100 30
C.C. Int. St. 7% 71 III	89 50	89 50	C.C.T. 1-6-81	100 30	100 30
C.C. Aut. 7% 70 I	89 50	89 50	C.C.T. 1-7-81	89 80	89 80
C.C. Aut. 7% 72 II	89 50	89 50	C.C.T. 1-8-81	89 50	89 50
FF. SS. 6% 70	89	89	C.C.T. 1-9-81	89 70	89 70
FF. SS. 7% 72 I	89 50	89 50	C.C.T. 1-10-81	89 80	89 80
FF. SS. 7% 72 II	89 50	89 50	C.C.T. 1-11-81	89 80	89 80
FF. SS. 7% 73 I	89 50	89 50	C.C.T. 1-12-81	89 70	89 70
FF. SS. 7% 73 II	89 50	89 50	C.C.T. 1-1-82	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 III	89 50	89 50	C.C.T. 1-2-82	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 IV	89 50	89 50	C.C.T. 1-3-82	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 V	89 50	89 50	C.C.T. 1-4-82	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 VI	89 50	89 50	C.C.T. 1-5-82	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 VII	89 50	89 50	C.C.T. 1-6-82	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 VIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-7-82	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 IX	89 50	89 50	C.C.T. 1-8-82	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 X	89 50	89 50	C.C.T. 1-9-82	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XI	89 50	89 50	C.C.T. 1-10-82	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XII	89 50	89 50	C.C.T. 1-11-82	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-12-82	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XIV	89 50	89 50	C.C.T. 1-1-83	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XV	89 50	89 50	C.C.T. 1-2-83	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XVI	89 50	89 50	C.C.T. 1-3-83	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XVII	89 50	89 50	C.C.T. 1-4-83	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XVIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-5-83	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XIX	89 50	89 50	C.C.T. 1-6-83	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XX	89 50	89 50	C.C.T. 1-7-83	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXI	89 50	89 50	C.C.T. 1-8-83	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXII	89 50	89 50	C.C.T. 1-9-83	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-10-83	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXIV	89 50	89 50	C.C.T. 1-11-83	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXV	89 50	89 50	C.C.T. 1-12-83	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXVI	89 50	89 50	C.C.T. 1-1-84	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXVII	89 50	89 50	C.C.T. 1-2-84	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXVIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-3-84	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXIX	89 50	89 50	C.C.T. 1-4-84	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXX	89 50	89 50	C.C.T. 1-5-84	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXXI	89 50	89 50	C.C.T. 1-6-84	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXXII	89 50	89 50	C.C.T. 1-7-84	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXXIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-8-84	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXXIV	89 50	89 50	C.C.T. 1-9-84	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXXV	89 50	89 50	C.C.T. 1-10-84	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXXVI	89 50	89 50	C.C.T. 1-11-84	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXXVII	89 50	89 50	C.C.T. 1-12-84	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXXVIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-1-85	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XXXIX	89 50	89 50	C.C.T. 1-2-85	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XL	89 50	89 50	C.C.T. 1-3-85	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XLI	89 50	89 50	C.C.T. 1-4-85	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XLII	89 50	89 50	C.C.T. 1-5-85	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XLIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-6-85	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XLIV	89 50	89 50	C.C.T. 1-7-85	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XLV	89 50	89 50	C.C.T. 1-8-85	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XLVI	89 50	89 50	C.C.T. 1-9-85	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XLVII	89 50	89 50	C.C.T. 1-10-85	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XLVIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-11-85	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 XLIX	89 50	89 50	C.C.T. 1-12-85	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 L	89 50	89 50	C.C.T. 1-1-86	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LI	89 50	89 50	C.C.T. 1-2-86	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LII	89 50	89 50	C.C.T. 1-3-86	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-4-86	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LIV	89 50	89 50	C.C.T. 1-5-86	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LV	89 50	89 50	C.C.T. 1-6-86	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LVI	89 50	89 50	C.C.T. 1-7-86	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LVII	89 50	89 50	C.C.T. 1-8-86	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LVIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-9-86	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LIX	89 50	89 50	C.C.T. 1-10-86	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LX	89 50	89 50	C.C.T. 1-11-86	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXI	89 50	89 50	C.C.T. 1-12-86	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXII	89 50	89 50	C.C.T. 1-1-87	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-2-87	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXIV	89 50	89 50	C.C.T. 1-3-87	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXV	89 50	89 50	C.C.T. 1-4-87	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXVI	89 50	89 50	C.C.T. 1-5-87	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXVII	89 50	89 50	C.C.T. 1-6-87	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXVIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-7-87	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXIX	89 50	89 50	C.C.T. 1-8-87	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXX	89 50	89 50	C.C.T. 1-9-87	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXI	89 50	89 50	C.C.T. 1-10-87	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXII	89 50	89 50	C.C.T. 1-11-87	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-12-87	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXIV	89 50	89 50	C.C.T. 1-1-88	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXV	89 50	89 50	C.C.T. 1-2-88	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXVI	89 50	89 50	C.C.T. 1-3-88	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXVII	89 50	89 50	C.C.T. 1-4-88	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXVIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-5-88	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXIX	89 50	89 50	C.C.T. 1-6-88	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXX	89 50	89 50	C.C.T. 1-7-88	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXI	89 50	89 50	C.C.T. 1-8-88	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXII	89 50	89 50	C.C.T. 1-9-88	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-10-88	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXIV	89 50	89 50	C.C.T. 1-11-88	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXV	89 50	89 50	C.C.T. 1-12-88	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXVI	89 50	89 50	C.C.T. 1-1-89	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXVII	89 50	89 50	C.C.T. 1-2-89	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXVIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-3-89	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXIX	89 50	89 50	C.C.T. 1-4-89	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXX	89 50	89 50	C.C.T. 1-5-89	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXI	89 50	89 50	C.C.T. 1-6-89	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXII	89 50	89 50	C.C.T. 1-7-89	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-8-89	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXIV	89 50	89 50	C.C.T. 1-9-89	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXV	89 50	89 50	C.C.T. 1-10-89	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXVI	89 50	89 50	C.C.T. 1-11-89	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXVII	89 50	89 50	C.C.T. 1-12-89	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXVIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-1-90	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXIX	89 50	89 50	C.C.T. 1-2-90	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXX	89 50	89 50	C.C.T. 1-3-90	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXI	89 50	89 50	C.C.T. 1-4-90	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXII	89 50	89 50	C.C.T. 1-5-90	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-6-90	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXIV	89 50	89 50	C.C.T. 1-7-90	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXV	89 50	89 50	C.C.T. 1-8-90	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXVI	89 50	89 50	C.C.T. 1-9-90	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXVII	89 50	89 50	C.C.T. 1-10-90	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXVIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-11-90	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXIX	89 50	89 50	C.C.T. 1-12-90	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXX	89 50	89 50	C.C.T. 1-1-91	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXI	89 50	89 50	C.C.T. 1-2-91	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXII	89 50	89 50	C.C.T. 1-3-91	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-4-91	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXIV	89 50	89 50	C.C.T. 1-5-91	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXV	89 50	89 50	C.C.T. 1-6-91	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXVI	89 50	89 50	C.C.T. 1-7-91	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXVII	89 50	89 50	C.C.T. 1-8-91	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXVIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-9-91	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXIX	89 50	89 50	C.C.T. 1-10-91	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXX	89 50	89 50	C.C.T. 1-11-91	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXXI	89 50	89 50	C.C.T. 1-12-91	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXXII	89 50	89 50	C.C.T. 1-1-92	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXXIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-2-92	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXXIV	89 50	89 50	C.C.T. 1-3-92	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXXV	89 50	89 50	C.C.T. 1-4-92	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXXVI	89 50	89 50	C.C.T. 1-5-92	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXXVII	89 50	89 50	C.C.T. 1-6-92	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXXVIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-7-92	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXXIX	89 50	89 50	C.C.T. 1-8-92	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXXX	89 50	89 50	C.C.T. 1-9-92	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXXXI	89 50	89 50	C.C.T. 1-10-92	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXXII	89 50	89 50	C.C.T. 1-11-92	89 85	89 85
FF. SS. 7% 73 LXXXXXXXIII	89 50	89 50	C.C.T. 1-12-92		

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche



Le auto hanno invaso ogni spazio

INQUINAMENTO

Si viaggia in città con i finestrini chiusi per non respirare biossido d'azoto. In gennaio superata la soglia critica per ben 70 volte



Un'immagine eloquente del volume d'inquinamento prodotto dal traffico

I gas di scarico ci avvelenano Nel mirino le auto fuori-legge

E l'assessore Guazzone cerca di correre ai ripari. Il piano d'emergenza «Progetto Cosmo». «Inevitabile limitare il traffico in centro». Monitoraggio mobile

Quaranta minuti d'auto per raggiungere il municipio da Torino Esposizioni, ieri, fra le 17 e le 18, all'uscita dagli uffici: tre chilometri scarsi di percorso, zigzagando (per modo di dire) fra viuzze e strette vie, tutti regolarmente intasati. A passo d'uomo per tutto il tragitto, con i finestrini chiusi, se possibile sigillati, per evitare di respirare le «nubi» di biossido di azoto e di monossido di carbonio emesse dalle marmitte.

I controlli dell'Usl 1 hanno consentito di appurare che nel solo mese di gennaio i valori di emissione di biossido di azoto nell'aria che respiriamo hanno superato la soglia critica per 73 volte, a fronte delle

175 ammesse dalla legge nell'arco di dodici mesi. Il 1989 rischia di essere per quest'aspetto un anno nero per Torino.

Al rilevamento dell'Usl 1 sono stati affiancati i primi controlli predisposti dall'assessore all'Ambiente del Comune, nell'ambito del Progetto Cosmo. (Carbon Monoxide Self Monitoring), da cui risulta confermata la criticità dell'inquinamento atmosferico causato dai gas di scarico delle auto nelle vie del centro. «L'effetto canyon, vie strette e intasate — spiega l'assessore, il dr. Gianfranco Guazzone —, si è fatto particolarmente sentire». I limiti di concentrazione sono stati superati 3 volte

su 4 in via Milano e via Giolitti mentre migliore la situazione è apparsa lungo via Mazzini, via Accademia Albertina, via Pomba, via Barbaroux, via Bertola, via Alfieri.

Per il monossido di carbonio la soglia critica è stata superata in 4 percorsi su 10. Quella «peggiore» individuata dalle apparecchiature mobili del Progetto Cosmo è risultata: via Corte d'Appello, via Pietro Micca, via XX settembre, via Alfieri, via Barbaroux, piazza della Consolata.

«Tenevamo differenze in peggior per il mese di dicembre, più a rischio per il traffico prendendola in centro — dice l'assessore —. Non è stato così grazie al piano di emergenza predisposto dal Comune, con la presenza a tappeto dei vigili urbani che controllavano le vie d'accesso al centro e la sosta selvaggia. Un traffico disciplinato dimostra che non aumentano i problemi di inquinamento con un maggior numero di auto in circolazione. Questa è stata la prima indicazione positiva del progetto».

In città circolano ogni giorno 700 mila automobili, 100 mila delle quali provenienti da fuori Torino. «Diventerà inevitabile limitare il traffico in centro — commenta Guazzone —. Nel frattempo cerchiamo di attrezzarci. Con il Progetto Cosmo, avviato con il finanziamento dell'Italgas e prima iniziativa sperimentale del Programma Torino Laboratorio Ambiente, puntiamo a realizzare un monitoraggio mobile e completo dell'inquinamento atmosferico ed acustico nel centro storico, raddoppiando le attuali cinque stazioni fisse di rilevamento a disposizione dell'Usl 1».

Il flusso continuo di informazioni sulla situazione ci permetterà — prosegue l'assessore — di sistemare, lo spero entro la fine dell'anno se necessario, nel frattempo parte dei 3 miliardi di fondi necessari, del display lungo le strade del centro, con ben visibili le segnalazioni delle condizioni di inquinamento. Si fa già a Milano. Noi, però, vogliamo andare avanti».

organizzare con la collaborazione dell'Usl e dell'assessorato alla Viabilità e ai Trasporti un sistema di informazione giornaliera, che gli utenti delle pagine Videotel potranno consultare prima di uscire di casa, ottenendo informazioni sui percorsi alternativi consigliati per evitare le zone di maggiore inquinamento».

Il Servizio rilevamento inquinamento atmosferico (Sria) concentrerà la massima trasparenza rispetto a problemi di cui, non si conosce sino in fondo la gravità. «In questo senso Torino si candida al ruolo di città-laboratorio» — conclude l'assessore — «E' chiaro che essere informati costantemente non potrà bastare. Occorrerà combattere a fondo le cause dell'inquinamento intensificando l'azione di controllo delle emissioni degli autoveicoli, dei diesel in particolare. Si sta anche esaminando la possibilità di permettere segnalazioni telefoniche ai vigili urbani delle auto fuorilegge, sospettate di inquinare».

Alberto Gallo

NOTIZIE

Passeggiata ai Murazzi con finale a rapina

Offre un passaggio a due ragazze che lo rapinano. Una viene arrestata dalla polizia. E' accaduto ieri sera a Giorgio Micca, 30 anni, che dopo aver accompagnato ai Murazzi due fanciulle, si è visto puntare un coltello alla gola e costringere a consegnare orologio e bracciale. Fatto salire sulla «volante 9», è riuscito ad individuare una delle due rapinatrici in via Pio V. Si tratta di una studentessa di diciassette anni. N. T. Ora si sta cercando la complice.

Chi ha visto la barboncina bianca?

«Se mi ritrovate la barboncina smarrita, organizzerò uno spettacolo di beneficenza a favore dei bambini in ospedale». L'ancorato appello è del professor Emilio Serdoz, fondatore e direttore del Teatro Fregoli e del Teatro de Masha. Venerdì 14 aprile, alle ore 11, ha perso per strada, nei pressi di piazza Santa Giulia, la sua barboncina bianca di 7 anni che risponde al nome «Dudina». «Può sembrare una notizia banale, tra i tanti problemi che ci sono», si scusa il professor Serdoz. Ma l'amore, in qualunque sua forma, non è mai banale. Chi avesse notizie del cagnolino può telefonare ai numeri 813.23.12 e 87.93.73, di Torino.

Diventa rapinatore per debiti

Ernesto Perrotte, 21 anni, residente a Moncalieri, operaio Teksid, è stato arrestato stanotte. A bordo della sua Renault ha fermato una Fiat 126 con due ragazze e, spacciandosi per un brigadiere della polizia, ha «perquisito» la borsetta di Gisella Sechieri, impossessandosi di 100 mila lire e di 100 franchi francesi. La donna e la sua amica hanno subito telefonato al 113 e gli agenti sono andati a prelevare il Perrotte a casa sua. L'uomo, dapprima, ha negato, poi di fronte all'evidenza dei fatti ha confessato la rapina. «Avevo troppi debiti — ha detto —, non sapevo come fare».

PECETTO

Chiudete quella discarica «è abusiva e inquinata»

Polemiche a Pecetto per una discarica abusiva. Paolo Trinch, che cura un pioppeto di proprietà della madre lungo il rio Canape, ha già presentato un esposto al sindaco — «a causa dell'incredibile situazione che ormai si trascina da tre anni». Infatti «sull'altra sponda, nel terreno di proprietà di Barolo-Rosso, sono puntualmente scaricate macerie, detriti e rifiuti. Tutto viene subito ricoperto con arbusti e frasche, ma la sponda adesso si è alzata di una decina di metri deviando anche il corso del ruscello».

La guerra a colpi di esposti e citazioni non è però ancora finita. Nei prossimi giorni Paolo Trinch si rivolgerà alla pretura di Chieri «Non riteniamo che si possano ignorare episodi come questo».



La discarica abusiva di Pecetto

IVREA

Scatta l'emergenza-rifiuti

Il Consorzio urbano ha sospeso il servizio di raccolta

La discarica in regione Pozzo a Chivasso non riceve più immondizie.

La cittadina eporediese non ha altri posti di smaltimento

Cassonetti di immondizie stracolmi, da ieri mattina, a Ivrea. Stessa situazione in buona parte dei centri dell'Eporediese dove il Consorzio urbano per lo smaltimento dei rifiuti ha sospeso il servizio di raccolta. La situazione è certamente preoccupante e può diventare, presto, drammatica. La discarica di regione Pozzo a Chivasso non riceve più le immondizie. Il Tur ha dato ragione a quel Comu-

ne che rivendicava l'utilizzo dell'impianto limitato a Chivasso.

Ivrea da alcuni mesi non possiede più una propria discarica: quella di Torre Balfredo è stata chiusa per ordine del pretore dopo aver raggiunto il massimo livello di saturazione. L'Azienda urbana d'igiene ha presentato al Consiglio comunale eporediese un progetto per la realizzazione della «fab-

bbrica dei rifiuti» in regione Ombra, nei pressi di San Bernardo.

Gli abitanti del quartiere contestano la localizzazione, considerandola pericolosa per il rischio di esondazione della vicina Dora Baltea. Alternative non ne esistono. Dice Tullio Paghera, presidente del Consorzio: «Attendiamo una risposta da Torino per potere trasferire i rifiuti nella discarica dell'Amir in via Germagnano. Se non sarà positiva, non sapremo proprio dove andare. La sospensione del servizio continuerà ad oltranza». Neppure l'ipotesi di costruire a tempi brevi una discarica nei pressi di San Giorgio sembra attuabile. «Abbiamo già ricevuto le proteste degli amministratori di quel Comune — aggiunge Paghera — neppure

l'iniziativa di chiedere al Comune del nostro consorzio di indicare qualche sito idoneo per una discarica ha trovato riscontri positivi. Senza impianto dove smaltire le immondizie non possiamo svolgere il servizio».

Ieri mattina i camion dell'Audi non hanno lasciato il deposito di via Dora Baltea. Oggi succederà la stessa cosa. Se le immondizie raccolte a Ivrea e nell'Eporediese prenderanno la strada di Torino, altereranno le previsioni di bilancio fatte dall'Audi per il consistente aumento dei costi.

«Inevitabilmente dovremo rincarare le tariffe — concludono i responsabili dell'Azienda urbana d'igiene —, un provvedimento che alla fine ricadrà sulle tasche dei contribuenti».

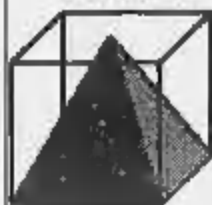
B A S T A

CON PROBLEMI DI SOLDI. NOI LI RISOLVIAMO PER TE!

- **PRESTITI FIDUCIARI** in pochi giorni a tutti, anche a protestati, ed a tassi bassissimi.
- **CESSIONE** di un QUINTO o un TERZO dello STIPENDIO in 48 ore.
- **PRESTITI** a casalinghe, studenti, pensionati, operai, commercianti, impiegati.
- **SCONTO PORTAFOGLIO** fino a 72 mesi ad aziende, costruttori ed immobiliari.
- **PRESTITI** per liquidità e ristrutturazioni **SENZA IPOTECA** fino a 30 milioni.

- **MUTUI** acquisto casa, anche a tassi agevolati, detraibili fiscalmente.
- **LEASING** strumentale, auto, immobiliare con relative agevolazioni fiscali su negozi, uffici, capannoni, laboratori.
- **FACTORING**.
- **AFFITTO RISCATTO** fino al 100% del valore immobile, anche a protestati.
- **CREDITO** al consumo, a condizioni **FAVOLOSE!!!**
- **PRESTITO** per acquisto auto.

TELEFONACI, TROVERAI FIDUCIA E SERIETA'



**HOLDING
TEOREMA**
RISOLVE IL TUO PROBLEMA

APERTO ANCHE
SABATO MATTINA

Ufficio di
Nivara
Borgosesia (Vercelli)
Asta, Cuneo, Aso
Aosta, Biella
Cuneo, Savona
Intra
Porta San Pietro

tel. 011/26385
tel. 011/26387
tel. 011/26389
tel. 011/26391
tel. 011/26393
tel. 011/26395
tel. 011/26397
tel. 011/26399

La Spezia
Bergamo
Giornico del Monte
Favignone
Riviera di Limbardo
Caltanissetta
Cassino

tel. 011/26385
tel. 011/26387
tel. 011/26389
tel. 011/26391
tel. 011/26393
tel. 011/26395
tel. 011/26397
tel. 011/26399

Regione Marche
Frosinone, Roma
Anagni, Sora
Sondrio
Ravenna
Castellana

tel. 011/26385
tel. 011/26387
tel. 011/26389
tel. 011/26391
tel. 011/26393
tel. 011/26395
tel. 011/26397
tel. 011/26399

CERCANSI
COLLABORATORI

1987 **1988**
Paolo Borello
 Caro PAOLO, due lunghi, sentibili anni sono passati. Tu ora ne senti decisamente un lumino: avrai e dovrai invece non più che la e per noi tanti ricordi d'ora struggenti e d'adesso, riprendi. Maestri, Papa Francesco, Messa ogni sera 10,30 presso chiesa S. Angeli, Curitiba via S. Quintino 37.

1987 **1988**
Sergio, Elisa, Rossana, Norma e Zaira
 anni pieni di nostalgia e di te.

1985 **1986**
Giuseppe Vascotto
 cari giorni mi son noi. Rita e Luciano S. Messa 18 aprile ora 17 parrocchia N. S. della Salute, Torino.

1987 **1988**
Mariuccia Basso
 sempre ricordata, **Fernuccio**, Messa ogni parrocchia Domenico Savio ora 18.30 via Paisiello 32.

1985 **1986**
Giovanni Pagliaro
 i tuoi cari li ricordo con immenso affetto e struggito rimpianto.

1977 **1982**
Linda Varisco
Ved. Tornaghi
 i tuoi figli li ricordo con amore.

1984 **1988**
Piera Rocher
 Ti ricordo sempre, Mariuzza.

1977 **1980**
Oreste Montano
 Ti ricordo sempre.



D. G.



■ Lega Ambiente che vorrebbe veder eliminato il degrado causato dai demolitori e attuato il risanamento del campo nomadi di ■ Lega. Per sollecitare ulteriormente ■ soluzione di questi e simili problemi, il presidente della

Circoscrizione 8, Marian Sallano, ha dichiarato guerra in modo pacifico: prossimamente un corteo di cittadini attraverserà le zone dove il contrasto è più stridente, l'oasi della Confluenza.

Maria Teresa Martiengo

Durante l'incontro di sabato 8 aprile, infine sollecitato ancora una volta da parte di associazioni e gruppi di cittadini alla soluzione dei problemi all'ordine ambientale sul territorio interno alla Confluenza. Erano presenti il Comitato Basse di Stura che si batte contro il forte inquinamento di origine prevalentemente industriale nell'area si confina con la diacrisia cittadina e

tegoria di cittadini va tuttavia considerata ancora una volta nel suo insieme. Non si tratta soltanto delle difficoltà di spontaneo, ma anche della crisi riferita all'interazione scolastica, dell'inesistenza delle nastroche previste con delibera regionale e del servizio di riabilitazione e assistenza per anziani ciechi.

GINGER: 18-22 April. Stage of Tip-
Tap dance du Cristina Molinar. Gun-
ner, via Plaza 5, tel. 837 882

SOLO DALLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA FIAT